relazione finanziaria semestrale

al 30 giugno 2015

FINCANTIERI
The sea ahead

organi sociali e di controllo della capogruppo

Consiglio di amministrazione

(Triennio 2013-2015)

Vincenzo Petrone (Presidente)
Giuseppe Bono (Amministratore Delegato)
Simone Anichini
Massimiliano Cesare
Andrea Mangoni
Anna Molinotti
Leone Pattofatto
Paola Santarelli
Paolo Scudieri
Maurizio Castaldo (Segretario)

Collegio sindacale

(Triennio 2014-2016)

Gianluca Ferrero (Presidente)
Alessandro Michelotti (Sindaco effettivo)
Fioranna Vittoria Negri (Sindaco effettivo)
Claudia Mezzabotta (Sindaco supplente)
Flavia Daunia Minutillo (Sindaco supplente)

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Carlo Gainelli

Società di revisione

(Novennio 2013-2021)

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Organismo di vigilanza Ex D.Lgs 231/01

(Triennio 2015-2017)

Guido Zanardi (Presidente)
Stefano Dentilli (Componente)
Giorgio Pani (Componente)

Informazioni in ordine alla composizione e funzioni dei Comitati del Consiglio (Comitato controllo interno e gestione rischi, al quale sono attribuite ad interim anche le funzioni del comitato competente in materia di operazioni con parti correlate, Comitato per la remunerazione e Comitato nomine) sono fornite nella sezione *Corporate Governance* disponibile sul sito internet Fincantieri all'indirizzo www.fincantieri.it

DISCLAIMER

I dati e le informazioni previsionali devono ritenersi "forward-looking statements" e pertanto, non basandosi su meri fatti storici, hanno per loro natura una componente di rischiosità e di incertezza, poiché dipendono anche dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri al di fuori del controllo della Società. I dati consuntivi possono pertanto variare in misura sostanziale rispetto alle previsioni. I dati e le informazioni previsionali si riferiscono alle informazioni reperibili alla data della loro diffusione; al riguardo FINCANTIERI S.p.A. non assume alcun obbligo di rivedere, aggiornare e correggere gli stessi successivamente a tale data, al di fuori dei casi tassativamente previsti dalle norme applicabili. Le informazioni e i dati previsionali forniti non rappresentano e non potranno essere considerati dagli interessati quali valutazioni a fini legali, contabili, fiscali o di investimento né con gli stessi si intende generare alcun tipo di affidamento e/o indurre gli interessati ad alcun investimento.

Profilo del gruppo

La macrostruttura del Gruppo Fincantieri ed una sintetica descrizione delle Società incluse nel perimetro di consolidamento sono rappresentate di seguito.

SEGMENTI	SHIPBUILDING					OFFSHORE	SISTEMI, COMPONENTI E SERVIZI		ALTRO
AREE DI BUSINESS									
	Navi da Crociera	**Traghetti**	**Riparazioni e trasformazioni navali**	**Navi Militari**	**Mega Yacht**	**Offshore**	**Sistemi e Componenti**	**Post Vendita**	
PRODOTTI	Luxury/niche Upper premium Premium Contemporary	Fast Ferries Cruise Ferries Ro-Pax Hi-tech Ferries	Riparazioni Refitting Conversioni Refurbishment	Portaerei Sommergibili Cacciatorpedinieri Fregate Corvette Pattugliatori Anfibie Supporto logistico Navi speciali Barges	Luxury Yacht >60m	Mezzi di supporto (Offshore Support Vessels) Mezzi per la costruzione (Construction Vessels) Mezzi per la perforazione (Drilling Vessels)	Turbine a vapore Sistemi di stabilizzazione, propulsione, posizionamento e generazione Sistemi di automazione Sistemi elettrici ed elettronici	Servizi Post Vendita: • Supporto logistico integrato • In-service del servizio di garanzia Gestione ciclo vita Training e assistenza	
SOCIETÀ E UNITÀ OPERATIVE	FINCANTIERI S.p.A. • Monfalcone • Marghera • Sestri Ponente • Ancona • Castellammare di Stabia • Palermo • Trieste • Cantiere Integrato Riva Trigoso e Muggiano • Genova Cetena S.p.A. Bacini Palermo S.p.A. Gestione Bacini La Spezia S.p.A. FMG LLC • Sturgeon Bay Fincantieri Marine Group Holdings Inc. Marinette Marine Corporation LLC • Marinette ACE Marine LLC • Green Bay Fincantieri USA Inc. Fincantieri India Private Ltd. Fincantieri do Brasil Partecipacões S.A. Fincantieri Holding BV Marine Interiors S.p.A. Camper&Nicholsons International S.A.					Fincantieri Oil&Gas S.p.A. FINCANTIERI S.p.A. Vard Holdings Ltd. Vard Group A.S. • Aukra • Langsten • Brattvaag • Brevik • Søviknes Vard Tulcea S.A. • Tulcea Vard Niterói S.A. • Niterói Vard Promar S.A. • Promar Vard Vung Tau Ltd. • Vung Tau Vard Electro A.S. Vard Design A.S. Vard Piping A.S. Vard Accommodation A.S. Vard Braila S.A. Vard Marine Inc.	FINCANTIERI S.p.A. • Riva Trigoso Seastema S.p.A. Delfi S.r.l. Seaf S.p.A. Isotta Fraschini Motori S.p.A. • Bari FMSNA Inc. Fincantieri SI S.p.A.		FINCANTIERI S.p.A. • Corporate

Il Gruppo Fincantieri è oggi il maggiore costruttore navale occidentale (Europa e America del Nord) in termini di ricavi ed è uno degli operatori maggiormente dinamici e diversificati del settore, essendo focalizzato in segmenti ad alto valore aggiunto, ad elevato contenuto tecnologico e caratterizzati da elevato valore unitario dei mezzi prodotti e detenendo in tutti questi segmenti una posizione di eccellenza che ne fa uno dei gruppi a maggiore complessità tecnologica a livello internazionale. Il Gruppo è infatti un leader mondiale nella progettazione e costruzione di navi da crociera, tra i leader mondiali nella progettazione e costruzione di navi militari combattenti, ausiliarie e speciali nonché di sommergibili, ed è uno dei principali operatori a livello mondiale nella progettazione e costruzione di navi di supporto offshore (OSV) di alta gamma.

Fincantieri opera a livello mondiale in quattro continenti (Europa, Nord America, Sud America e Asia) con 21 cantieri navali localizzati in Italia, Norvegia, Romania, Stati Uniti d'America, Brasile, Vietnam ed una *joint venture* negli Emirati Arabi Uniti, impiegando complessivamente circa 21.600 dipendenti.

Tale struttura produttiva flessibile e globale è in grado di coprire tutte le attività, dalla progettazione alla costruzione dello scafo e di alcuni componenti critici, all'assemblaggio e manutenzione delle proprie navi. La creazione di prodotti di successo si basa su un modello produttivo ottimizzato, ispirato alla filosofia di un unico grande cantiere flessibile e indirizzato a garantire un'uniforme qualità dei propri prodotti.

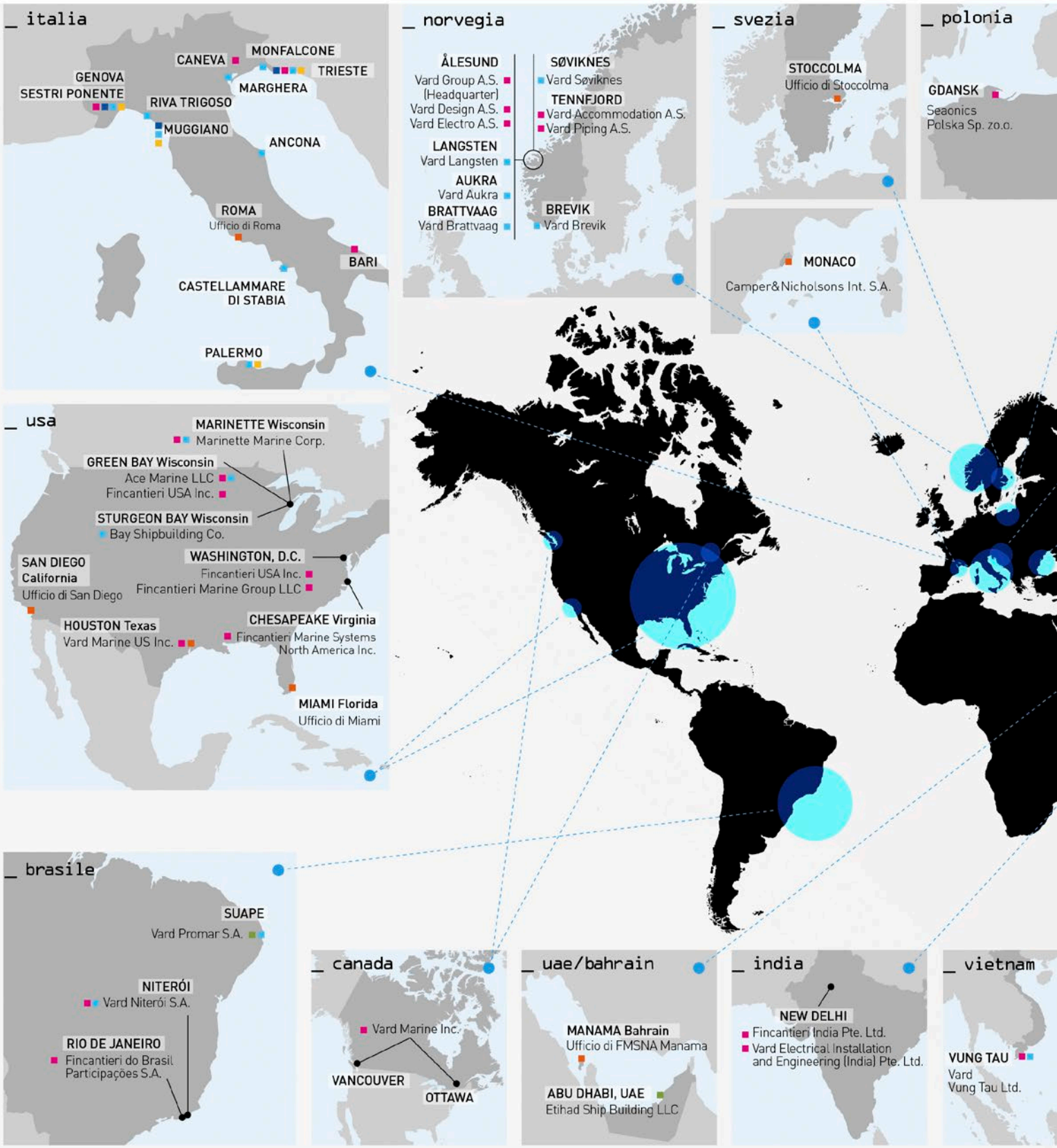
La significativa capacità ingegneristica e tecnologica, il rapporto consolidato con i propri clienti e l'accesso ad un *network* di fornitori locali altamente specializzati ed affidabili sono elementi distintivi che consentono al Gruppo di presidiare la propria posizione di *leadership*. Fincantieri è in grado di realizzare progetti ad alto contenuto tecnologico ed elevato tasso di innovazione, riuscendo, grazie alle proprie capacità di integratore di sistema, a coordinare processi complessi dalle prime fasi di *concept development* fino alla consegna della nave al cliente.

Inoltre il Gruppo, ritenendo che l'innovazione tecnologica di prodotto e di processo costituisca un fattore di successo chiave per il mantenimento della propria posizione di *leadership*, investe in Ricerca e Sviluppo facendo leva su una serie di poli specialistici creati insieme con fornitori e primari enti di ricerca e garantendo un adeguato trasferimento di conoscenze e competenze tecniche tra i diversi *business* in cui opera.

L'attività di Fincantieri è estremamente diversificata per mercati finali, esposizione ad aree geografiche e portafoglio clienti, con ricavi bilanciati tra le attività di costruzione di navi da crociera, navi militari e unità offshore, consentendo così di mitigare gli effetti delle possibili fluttuazioni della domanda dei mercati finali serviti rispetto a operatori meno diversificati. In particolare il Gruppo opera attraverso i seguenti tre segmenti:

- Shipbuilding: include le aree di *business* delle navi da crociera, navi militari e altri prodotti e servizi (traghetti, mega yacht e servizi di riparazione e trasformazione);
- Offshore: include la progettazione e costruzione di navi da supporto offshore di alta gamma attraverso la controllata Vard Holdings e l'offerta di propri prodotti innovativi nel campo delle navi e piattaforme semisommergibili di perforazione;
- Sistemi, Componenti e Servizi: include le aree di *business* della progettazione e produzione di sistemi e componenti ad alta tecnologia, quali sistemi di stabilizzazione, propulsione, posizionamento e generazione, sistemi di automazione navale, turbine a vapore e servizi di supporto logistico e post vendita.

il gruppo fincantieri



_ europa

ITALIA

TRIESTE
- HEAD OFFICE
- NAVI MERCANTILI
- RIPARAZIONI E TRASFORMAZIONI NAVALI
- OFFSHORE
- FINCANTIERI SI S.p.A.
- ATSM - STABILIMENTO
- ATSM - BACINO

GENOVA
- NAVI MILITARI
- SISTEMI E COMPONENTI NAVALI
- SERVIZI POST VENDITA
- ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.
- CETENA S.p.A.
- DELFI S.r.l.
- SEASTEMA S.p.A.
- SESTRI PONENTE - STABILIMENTO
- GENOVA - BACINO

MUGGIANO
- MEGA YACHTS
- CANTIERE INTEGRATO NAVALE MILITARE RIVA TRIGOSO-MUGGIANO
- MUGGIANO - BACINO

ROMA
- UFFICIO DI ROMA

BARI
- ISOTTA FRASCHINI MOTORI S.p.A.

CANEVA
- MARINE INTERIORS S.p.A.

MONFALCONE
- MONFALCONE - STABILIMENTO

MARGHERA
- MARGHERA - STABILIMENTO

ANCONA
- ANCONA - STABILIMENTO

CASTELLAMMARE DI STABIA
- CASTELLAMMARE DI STABIA - STABILIMENTO

PALERMO
- PALERMO - STABILIMENTO
- PALERMO - BACINO

NORVEGIA
- VARD GROUP A.S. (Headquarter)
- VARD DESIGN A.S.
- VARD PIPING A.S.
- VARD ELECTRO A.S.
- VARD ACCOMMODATION A.S.
- VARD LANGSTEN
- VARD AUKRA
- VARD BRATTVAAG
- VARD BREVIK
- VARD SØVIKNES

SVEZIA
- UFFICIO DI STOCCOLMA

POLONIA
- SEAONICS POLSKA Sp. zo.o.

PRINCIPATO DI MONACO
- CAMPER&NICHOLSONS Int. S.A.

CROAZIA
- VARD DESIGN LIBURNA Ltd.

ROMANIA
- VARD BRAILA S.A.
- VARD TULCEA S.A.

_ asia

INDIA
- FINCANTIERI INDIA Pte. Ltd.
- VARD ELECTRICAL INSTALLATION AND ENGINEERING (INDIA) Pte. Ltd.

BAHRAIN
- UFFICIO DI FMSNA MANAMA

UAE
- ETIHAD SHIP BUILDING LLC

VIETNAM
- VARD VUNG TAU Ltd.

SINGAPORE
- VARD HOLDINGS Ltd.
- VARD SINGAPORE Pte. Ltd.

GIAPPONE
- FMSNA YK

_ americhe

USA
- FINCANTIERI USA Inc.
- FINCANTIERI MARINE SYSTEMS NORTH AMERICA Inc.
- FINCANTIERI MARINE GROUP LLC
- VARD MARINE US Inc.
- MARINETTE MARINE Corp.
- ACE MARINE LLC
- BAY SHIPBUILDING Co.
- UFFICIO DI MIAMI
- UFFICIO DI SAN DIEGO

CANADA
- VARD MARINE Inc.

BRASILE
- FINCANTIERI DO BRASIL PARTICIPAÇÕES S.A.
- VARD NITERÓI S.A.
- VARD PROMAR S.A.

- società controllata
- stabilimento
- direzione
- bacino
- joint venture
- ufficio di rappresentanza

relazione sull'andamento della gestione al 30 giugno 2015

pagina	
10	Premessa
11	Principali dati della gestione
23	Andamento dei settori
29	Altre informazioni
34	Gestione dei rischi d'impresa
42	Indicatori alternativi di performance "non-gaap"
44	Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati utilizzati nella relazione sulla gestione con quelli obbligatori

Premessa

Nel 2014 FINCANTIERI S.p.A. attraverso la quotazione sul Mercato Telematico Azionario (MTA) ha raggiunto un traguardo fondamentale per consentire l'ulteriore spinta al percorso di crescita sia in termini di volumi che di efficienza, che negli ultimi dieci anni ha portato ad una profonda trasformazione del Gruppo Fincantieri che è diventato un *player* globale, leader per diversificazione e primo operatore cantieristico occidentale.

In questi anni il Gruppo, seppur in un contesto di mercato particolarmente sfidante, ha infatti perseguito una strategia di diversificazione del portafoglio prodotti e clienti sia nelle navi da crociera, sia nelle navi militari e, al contempo, ha ampliato il perimetro della propria attività a nuove aree di *business*, quali la progettazione e costruzione di mega-yacht, la progettazione e la costruzione di sistemi e componenti navali, le riparazioni e trasformazioni navali e soprattutto l'offshore, rafforzando contemporaneamente i rapporti con i clienti con cui il Gruppo ha stabilito nel tempo *partnership* consolidate.

In tale contesto, nel primo semestre 2015 si sono poste le basi per la finalizzazione di importanti accordi che potranno garantire una sempre maggior visibilità sui ricavi prospettici del Gruppo attraverso un ulteriore significativo aumento del carico di lavoro. In particolare in ambito navi da crociera, si è pervenuti alla firma di uno storico accordo strategico con Carnival Corporation & plc per cinque navi da crociera innovative da costruire nel periodo 2019-2022. Le intese prevedono inoltre opzioni per ulteriori navi da realizzare nei prossimi anni. Questo nuovo impulso alla cooperazione tra Fincantieri e Carnival Corporation, che per la prima volta in assoluto annunciano un programma di tale portata, ha una valenza strategica notevolissima non solo per la cantieristica ma per l'intera economia nazionale consentendo di delineare un piano di attività a lungo termine con un *partner* storico del Gruppo. Nello stesso periodo la Società ha ulteriormente ampliato il proprio portafoglio clienti attraverso la firma di una lettera di intenti vincolante con Virgin Cruises, *brand* del Gruppo Virgin e nuovo operatore del comparto crocieristico, per la costruzione di tre navi da crociera. Tali accordi, la cui finalizzazione è soggetta a diverse condizioni, tra cui il finanziamento dell'armatore, non risultano ancora contabilizzati nei nuovi ordini acquisiti, ma vengono espressi all'interno del c.d. *soft backlog*.

Con riferimento all'area di *business* delle navi militari, il secondo trimestre, ha visto la definitiva trasformazione in ordini acquisiti delle 8 unità navali (6 pattugliatori polivalenti di altura, 1 unità di supporto logistico e 1 unità anfibia multiruolo) del programma di rinnovo della flotta della Marina Militare Italiana e delle ultime due unità del programma FREMM della Marina Militare Italiana. La Marina Militare statunitense ha inoltre confermato alla controllata Marinette Marine Corporation sia l'ordine per un'ulteriore unità del programma LCS, la nona del contratto firmato nel 2010, sia il finanziamento della decima ed ultima unità di tale accordo. A conferma dell'importanza e strategicità del programma LCS, il cliente ha inoltre assegnato al cantiere statunitense l'opzione per un'ulteriore unità.

A seguito di tali straordinari successi commerciali, il Gruppo può contare su un carico di lavoro atteso che, al 30 giugno 2015, ammonta complessivamente ad oltre euro 19 miliardi, costituito per euro 12 miliardi dal *backlog* (valore residuo degli ordini acquisiti a titolo definitivo e non ancora completati) e per euro 7,2 miliardi dal c.d. *soft backlog* (che rappresenta il valore delle opzioni contrattuali e delle lettere di intenti in essere, nonché delle commesse in corso di negoziazione, non ancora riflessi nel carico di lavoro). Tale rilevante valore del *soft backlog* determina un portafoglio ordini atteso di oltre euro 23 miliardi.

In tale contesto la Società è attualmente impegnata a sviluppare un portafoglio ordini particolarmente sfidante, che vede un numero significativo di nuove unità prototipo attualmente in fase di progettazione o costruzione, con in particolare 2 prototipi per navi da crociera già consegnati nel corso del 2015 ed ulteriori 4 prototipi da consegnare nel corso del 2016. Tale sforzo permetterà di garantire un solido carico di lavoro ed un significativo incremento dei volumi per gli anni futuri, attraverso la successiva realizzazione delle ulteriori unità gemelle già acquisite o in fase di acquisizione. Al fine di realizzare tale importante carico la Società ha da un lato messo in atto una importante riorganizzazione dei propri siti italiani senza fare ricorso a licenziamenti e migliorando nel contempo il mix delle competenze attraverso l'inserimento di oltre 380 nuove risorse in Italia nel corso degli ultimi 18 mesi, e dall'altro sta operando allo scopo di ricostituire l'indotto gravemente colpito dagli anni di crisi.

Al fine di garantire un'efficienza adeguata allo sviluppo di tale significativo carico di lavoro, la Società è inoltre tutt'ora impegnata nelle trattative con le organizzazioni sindacali per il rinnovo dell'accordo integrativo dei siti italiani. Nello specifico Fincantieri, dopo aver prorogato per due anni l'accordo, in data 30 marzo 2015 ha comunicato, in mancanza di un'intesa con le organizzazioni sindacali, la cessazione degli effetti dell'integrativo del 2009. La Società ritiene importante

pervenire a relazioni sindacali più adatte a competere in un mercato globale, nonché implementare strumenti in grado di portare ad un deciso miglioramento degli standard di efficienza, produttività e flessibilità delle maestranze in Italia in linea con le richieste del mercato, anche definendo premi variabili correlati all'andamento economico aziendale. La realizzazione di tali determinazioni costituirà uno dei presupposti per affrontare le notevoli sfide competitive future.
Sotto il profilo della marginalità il primo semestre 2015 ha visto, rispetto al medesimo periodo del 2014, il positivo andamento dei settori Shipbuilding e Sistemi Componenti e Servizi, mentre il settore Offshore risente ancora della contrazione della profittabilità della controllata VARD a seguito principalmente del protrarsi delle problematiche relative alle attività in Brasile, in parte legate anche all'attuale difficile contesto politico-economico del paese Sudamericano. L'incremento della marginalità del settore Shipbuilding, accompagnato dalla crescita dei ricavi per effetto prevalentemente dell'incremento di attività nell'area di *business* delle navi da crociera, è stato conseguito nonostante i margini delle navi attualmente in produzione, per la maggior parte prototipi, scontino dinamiche di prezzo fortemente depresse in quanto acquisite durante la crisi, ed una non ancora piena utilizzazione della capacità produttiva del Gruppo in Italia.
Gli organici di fine periodo sono diminuiti da 21.689 unità al 31 dicembre 2014 (di cui Italia 7.706 unità) a 21.553 unità al 30 giugno 2015 (di cui Italia 7.780 unità). Tale effetto è riconducibile al decremento delle risorse impiegate nei cantieri della controllata VARD principalmente in Brasile, ove prosegue il ridimensionamento del cantiere di Niterói, ed in Romania, a seguito degli interventi di riduzione costi conseguenti alla contrazione del carico di lavoro derivante dalla difficile situazione del mercato dell'Oil&Gas in cui opera la controllata.

Principali dati della gestione

Il primo semestre del 2015 ha registrato i seguenti risultati:

- Ricavi e proventi pari a euro 2.220 milioni (euro 1.983 milioni nel primo semestre del 2014) in crescita del 12% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente;
- EBITDA pari a euro 128 milioni (euro 142 milioni nel primo semestre del 2014), con un'incidenza sui ricavi pari al 5,8% rispetto al 7,1% del primo semestre del 2014. Tale riduzione di marginalità è dovuta al settore Offshore (4,6% del primo semestre 2015 rispetto al 9,6% del primo semestre 2014) ed è riconducibile principalmente al risultato della controllata VARD;
- Risultato del periodo ante proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti negativo per euro 7 milioni (positivo per euro 48 milioni nello stesso periodo dell'esercizio precedente). Alla formazione di tale risultato ha concorso anche l'iscrizione di perdite potenziali non realizzate su cambi (e quindi senza un corrispondente riflesso monetario) per euro 16 milioni relative ad alcune poste in valuta delle società controllate del Gruppo VARD. Il risultato di pertinenza del Gruppo, una volta attribuite le perdite ai terzi, risulta invece positivo per euro 23 milioni (positivo per euro 39 milioni nel primo semestre 2014);
- Risultato netto negativo per euro 19 milioni (positivo per euro 33 milioni nel primo semestre del 2014). Il risultato di pertinenza del Gruppo è positivo per euro 12 milioni al 30 giugno 2015, rispetto a euro 24 milioni positivi nel primo semestre del 2014;
- Posizione finanziaria netta al 30 giugno 2015 negativa per euro 220 milioni, principalmente per l'incremento del fabbisogno finanziario conseguente all'aumento delle attività del *business* delle navi da crociera. La Posizione finanziaria netta non ricomprende i *construction loans* che al 30 giugno 2015 ammontano ad euro 868 milioni e sono relativi alla controllata VARD;
- Investimenti effettuati nei primi sei mesi del 2015 pari a euro 68 milioni (euro 67 milioni nello stesso periodo del 2014);
- *Free cash flow* negativo per euro 256 milioni (negativo per euro 25 milioni nel primo semestre del 2014). Le attività di investimento e quelle operative hanno assorbito rispettivamente risorse per euro 79 milioni ed euro 177 milioni;
- *Construction loans* pari ad euro 868 milioni al 30 giugno 2015 (euro 847 milioni al 31 dicembre 2014);
- Carico di lavoro (*backlog*) al 30 giugno 2015 pari a euro 12 miliardi, con un *soft backlog* pari a euro 7,2 miliardi.

31.12.2014	Dati economici		30.06.2015	30.06.2014
4.399	Ricavi e proventi	Euro/milioni	2.220	1.983
297	EBITDA	Euro/milioni	128	142
6,8%	EBITDA *margin* (*)	*Percentuale*	*5,8%*	*7,1%*
198	EBIT	Euro/milioni	74	93
4,5%	EBIT *margin* (**)	*Percentuale*	*3,3%*	*4,7%*
87	Risultato del periodo ante proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	Euro/milioni	(7)	48
(44)	Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	Euro/milioni	(16)	(21)
55	Risultato del periodo	Euro/milioni	(19)	33
67	Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo	Euro/milioni	12	24

31.12.2014	Dati patrimoniali-finanziari		30.06.2015	30.06.2014
1.486	Capitale investito netto	Euro/milioni	1.784	1.421
1.530	Patrimonio netto	Euro/milioni	1.564	1.237
44	Posizione finanziaria netta	Euro/milioni	(220)	(184)

31.12.2014	Altri indicatori		30.06.2015	30.06.2014
5.639	Ordini (***)	Euro/milioni	4.170	3.447
15.019	Portafoglio ordini (***)	Euro/milioni	15.968	14.184
9.814	Carico di lavoro (*backlog*) (***)	Euro/milioni	12.044	9.515
5,0	*Soft backlog*	Euro/miliardi	7,2	5,8
162	Investimenti	Euro/milioni	68	67
(124)	*Free cash flow*	Euro/milioni	(256)	(25)
101	Costi di Ricerca e Sviluppo	Euro/milioni	48	49
21.689	Organico a fine periodo	Numero	21.553	21.080
25	Navi consegnate (****)	Numero	15	15

31.12.2014	***Ratios***		30.06.2015	30.06.2014
13,9%	ROI	Percentuale	11,2%	16,8%
4,0%	ROE	Percentuale	0,3%	6,9%
0,4	Totale indebitamento finanziario/Totale Patrimonio netto	Numero	0,5	0,5
n.a.	Posizione finanziaria netta/EBITDA	Numero	0,8	0,6
n.a.	Posizione finanziaria netta/Totale Patrimonio netto	Numero	0,1	0,1

(*) Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi

(**) Rapporto tra EBIT e Ricavi e proventi

(***) Al netto di elisioni e consolidamenti

(****) Numero navi di lunghezza superiore a 40 metri

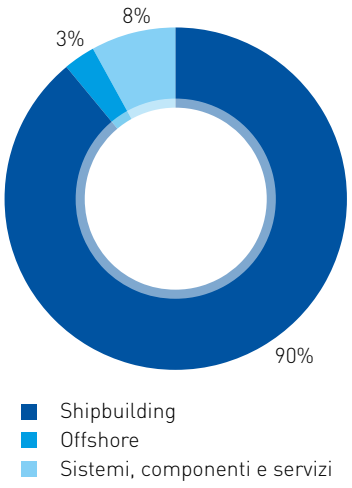
n.a. non applicabile

I dati percentuali contenuti nella presente Relazione sono calcolati prendendo a riferimento importi espressi in Euro migliaia.

ANDAMENTO OPERATIVO DEL GRUPPO

Ordini

Ordini acquisiti (in %) nei primi sei mesi del 2015 per settore



I nuovi ordini acquisiti nel corso del primo semestre del 2015 ammontano a euro 4.170 milioni (euro 3.447 milioni nel corrispondente periodo del 2014) di cui euro 4.085 milioni acquisiti nel secondo trimestre 2015, con un peso dello Shipbuilding pari al 90%.

Al 30 giugno 2015 il *book to bill ratio* (rapporto tra ordini acquisiti e ricavi sviluppati nel periodo) è pari a 1,9 (1,7 al 30 giugno 2014).

Per quanto riguarda l'area di *business* delle navi militari, si segnalano gli ordini acquisiti per le 8 unità navali (6 pattugliatori polivalenti di altura, 1 unità di supporto logistico e 1 unità anfibia multiruolo) del programma di rinnovo della flotta della Marina Militare Italiana, l'ordine per la costruzione della nona e della decima unità FREMM (Fregata Europea Multi Missione) a completamento della fornitura alla Marina Militare Italiana di una serie di 10 unità, oltre all'ordine per una unità *Littoral Combat Ship* (LCS 21) ed al finanziamento anticipato di un'altra unità (LCS 23) nell'ambito del programma in essere con la US Navy. L'accordo prevede inoltre un'opzione per un'ulteriore unità, la LCS 25, che sarà finanziata nel 2016 e che va ad aggiungersi alle 10 del contratto originale garantendo piena continuità del programma.

Nel periodo, il Gruppo ha registrato inoltre un importante incremento del *soft backlog*, in particolare nell'area di *business* delle navi da crociera, con la firma di uno storico accordo strategico con Carnival Corporation & plc, annunciato in data 27 marzo 2015, per cinque navi da crociera innovative da costruire nel periodo 2019-2022. Le intese prevedono, inoltre, opzioni per ulteriori navi da realizzare nei prossimi anni. L'accordo è soggetto a diverse condizioni, tra cui il finanziamento dell'armatore, ed è riflesso nel *soft backlog*. Questo nuovo impulso alla cooperazione tra Fincantieri e Carnival Corporation, che per la prima volta in assoluto annunciano un programma di tale portata, ha una valenza strategica notevolissima consentendo di delineare un piano di attività a lungo termine con un *partner* storico del Gruppo. Inoltre, si segnala la firma di una lettera di intenti vincolante, sottoscritta con Virgin Cruises, *brand* del Gruppo Virgin e nuovo operatore del comparto crocieristico, per la costruzione di tre navi da crociera. La finalizzazione degli accordi è soggetta al soddisfacimento di alcune condizioni e pertanto il relativo valore al 30 giugno è stato ricompreso nel *soft backlog*. In data 3 luglio inoltre Fincantieri si è aggiudicata un contratto con la Guardia Costiera del Bangladesh (BCG), per la fornitura di quattro corvette della Classe "Minerva" della Marina Militare Italiana da ammodernare e trasformare in Offshore Patrol Vessels (OPV) e del relativo supporto logistico integrato; tale ordine al 30 giugno è ricompreso nel *soft backlog*.

Per quanto riguarda il settore Offshore, il persistere della riduzione del prezzo del petrolio, registrata già a partire dalla seconda metà del 2014, ha profondamente alterato le previsioni di spesa da parte delle società di esplorazione e produzione petrolifera, che hanno ridotto gli investimenti attesi e avviato programmi di riduzione costi. Di conseguenza, anche nel

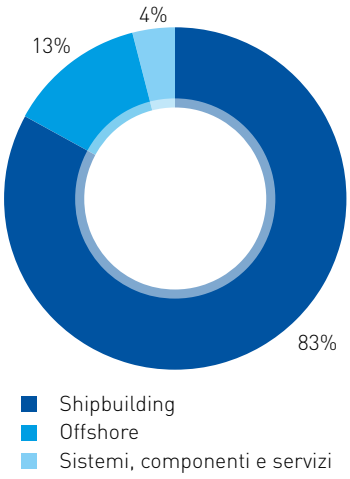
primo semestre 2015, si è registrato un valore di nuovi ordinativi acquisiti molto limitato, pari a euro 140 milioni (una nave OSCV) rispetto a euro 993 milioni nello stesso periodo del 2014.
Nel corso del semestre il settore Sistemi, componenti e servizi ha visto la finalizzazione di ordini per euro 306 milioni in parte riconducibili al programma di rinnovo della flotta della Marina Militare Italiana.
Nel complesso nel primo semestre 2015 si sono poste le basi per la finalizzazione di importanti accordi che potranno garantire una sempre maggiore visibilità sui ricavi prospettici del Gruppo e che hanno permesso di portare il *soft backlog* al valore di euro 7,2 miliardi in aggiunta al rilevante ammontare di ordini acquisiti.

31.12.2014		**Dettaglio ordini** *(milioni di euro)*	**30.06.2015**		**30.06.2014**	
Importi	%		Importi	%	Importi	%
3.936	70	FINCANTIERI S.p.A.	3.680	88	2.041	59
1.703	30	Resto del Gruppo	490	12	1.406	41
5.639	**100**	**Totale**	**4.170**	**100**	**3.447**	**100**
4.400	78	Shipbuilding	3.752	90	2.396	69
1.131	20	Offshore	140	3	993	29
204	4	Sistemi, Componenti e Servizi	306	8	119	3
(96)	(2)	Consolidamenti	(28)	(1)	(61)	(1)
5.639	**100**	**Totale**	**4.170**	**100**	**3.447**	**100**

Carico di lavoro (*Backlog*)

Il carico di lavoro, che rappresenta il valore residuo degli ordini non ancora completati, al 30 giugno 2015 è risultato pari ad euro 12.044 milioni (euro 9.515 milioni nel corrispondente periodo del 2014) con uno sviluppo delle commesse in portafoglio previsto fino al 2025.
La crescita del *backlog* rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente conferma la capacità del Gruppo di finalizzare contratti in negoziazione, opzioni contrattuali e opportunità commerciali trasformandoli in carico di lavoro. Se rapportato ai ricavi sviluppati nell'esercizio 2014, il *backlog* è pari a circa 2,7 anni di lavoro, con una prevalenza nel settore Shipbuilding, che rappresenta l'83% del totale carico di lavoro del Gruppo.
Si segnala, inoltre, che in data 13 marzo 2015 il Gruppo VARD ha risolto i contratti per la costruzione di due navi a seguito dell'ammissione a procedura concorsuale da parte delle società clienti che avevano ordinato le due navi. Il valore delle stesse è stato escluso dal carico di lavoro al 30 giugno 2015, in attesa che gli ordini vengano rilevati e sottoscritti da parte di nuovi clienti.

Carico di lavoro (in %) al 30 giugno 2015 per settore



La composizione del *backlog* per settore è evidenziata nella tabella che segue.

31.12.2014		**Dettaglio *backlog*** *(milioni di euro)*	30.06.2015		30.06.2014	
Importi	%		Importi	%	Importi	%
6.877	70	FINCANTIERI S.p.A.	9.383	78	6.038	63
2.937	30	Resto del Gruppo	2.661	22	3.477	37
9.814	**100**	**Totale**	**12.044**	**100**	**9.515**	**100**
7.465	76	Shipbuilding	9.995	83	6.664	70
2.124	22	Offshore	1.609	13	2.608	27
300	3	Sistemi, Componenti e Servizi	513	4	304	3
(75)	(1)	Consolidamenti	(73)	-	(61)	-
9.814	**100**	**Totale**	**12.044**	**100**	**9.515**	**100**

Il *soft backlog*, che rappresenta il valore delle opzioni contrattuali e delle lettere d'intenti in essere, nonché delle commesse in corso di negoziazione non ancora riflesse nel carico di lavoro, è pari al 30 giugno 2015 a circa euro 7,2 miliardi rispetto a euro 5,8 miliardi al 30 giugno 2014, e include in particolare l'accordo strategico con Carnival Corporation & plc e l'accordo sottoscritto con Virgin Cruises.

31.12.2014	***Soft backlog*** *(miliardi di euro)*	30.06.2015	30.06.2014
Importi		Importi	Importi
5,0	**Totale Gruppo**	**7,2**	**5,8**

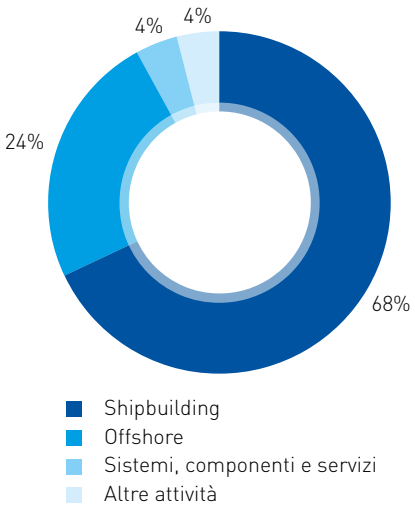
Nella tabella che segue sono riportate le consegne previste per le unità in portafoglio per le principali aree di *business*, suddivise per anno. Con riferimento all'anno in corso sono state evidenziate sia le consegne effettuate al 30 giugno 2015, sia il totale delle consegne previste per l'intero esercizio 2015. Si segnala che, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2014, la consegna di due unità da crociera è stata posticipata in accordo con le società armatrici dal 2016 alla prima metà del 2017, al fine di garantire una migliore distribuzione del carico di lavoro.
Infine, con riferimento al settore Offshore, la controllata VARD a seguito delle modifiche concordate su alcuni ordini ha rivisto le date di consegna di diversi progetti migliorando in tal modo il bilanciamento del proprio carico di lavoro.

	Consegne							
(numero)	***30.06.15 effettuate***	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**Oltre**
Navi da crociera	*3*	3	5	5	4			
Militare > 40 mt.	*2*	7	9	8	3	3	1	8
Offshore	*9*	15	18	5				

Investimenti

Gli investimenti effettuati nel corso dei primi sei mesi del 2015 ammontano a euro 68 milioni, di cui euro 12 milioni in Attività immateriali (euro 9 milioni per progetti di sviluppo) ed euro 56 milioni in Immobili, impianti e macchinari. Degli investimenti complessivi il 65% è stato effettuato dalla Capogruppo.
L'incidenza degli investimenti sui ricavi sviluppati da parte del Gruppo è pari al 3,1% nei primi sei mesi del 2015 rispetto al 3,4% nei primi sei mesi del 2014.
Gli investimenti nei primi sei mesi del 2015 si riferiscono prevalentemente alla realizzazione di nuove infrastrutture ed ammodernamenti tecnologici volti a migliorare l'efficienza produttiva attraverso il rafforzamento dei processi di automazione nonché a migliorare le condizioni di sicurezza e di rispetto delle normative in ambito ambientale all'interno dei siti produttivi.
Sono inoltre proseguiti gli investimenti per lo sviluppo di nuove tecnologie, in particolare per quanto riguarda le navi da crociera.

Investimenti (in %) nei primi sei mesi del 2015 per settore



31.12.2014		Dettaglio investimenti *(milioni di euro)*	30.06.2015		30.06.2014	
Importi	%		Importi	%	Importi	%
98	60	FINCANTIERI S.p.A.	44	65	40	60
64	40	Resto del Gruppo	24	35	27	40
162	**100**	**Totale**	**68**	**100**	**67**	**100**
98	61	Shipbuilding	46	68	37	55
47	29	Offshore	16	24	23	34
5	3	Sistemi, Componenti e Servizi	3	4	2	3
12	7	Altre attività	3	4	5	8
162	**100**	**Totale**	**68**	**100**	**67**	**100**
38	23	Attività immateriali	12	18	14	21
124	77	Immobili, impianti e macchinari	56	82	53	79
162	**100**	**Totale**	**68**	**100**	**67**	**100**

RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL GRUPPO

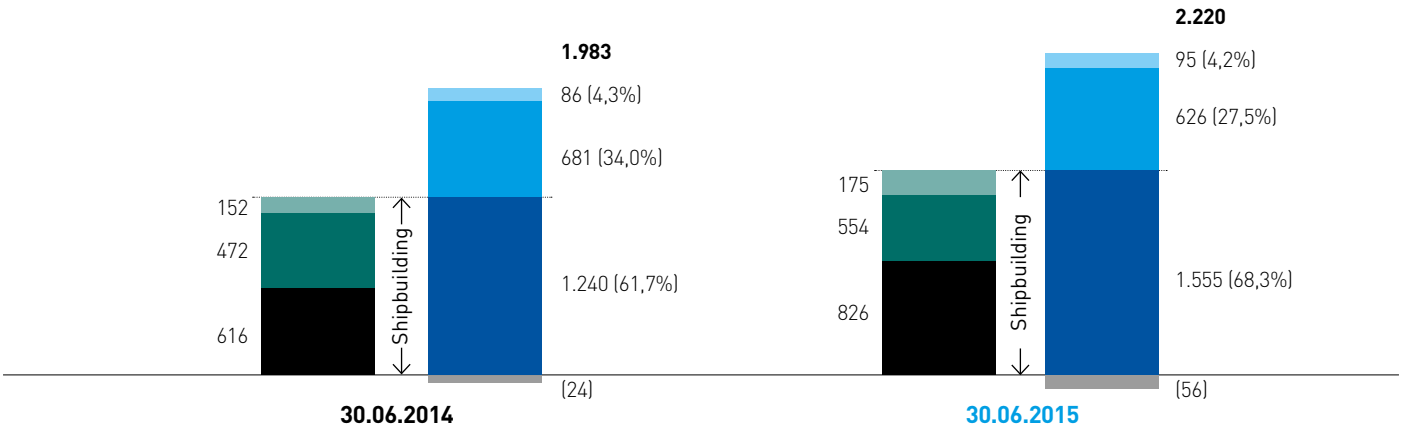
Di seguito si riportano gli schemi consolidati di Conto economico, Struttura patrimoniale e Rendiconto finanziario riclassificati e lo schema della Posizione finanziaria netta consolidata utilizzati dal *management* per monitorare l'andamento della gestione.
Per la riconciliazione tra gli schemi riclassificati e quelli di bilancio si rimanda all'apposita sezione.

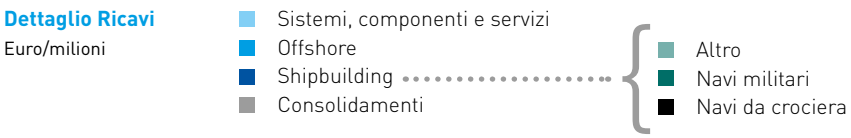
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

31.12.2014	(Euro/milioni)	30.06.2015	30.06.2014
4.399	**Ricavi e proventi**	**2.220**	**1.983**
(3.234)	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(1.636)	(1.425)
(843)	Costo del personale	(459)	(406)
(25)	Accantonamenti e svalutazioni	3	(10)
297	**EBITDA**	**128**	**142**
6,8%	**EBITDA *margin***	***5,8%***	***7,1%***
(99)	Ammortamenti	(54)	(49)
198	**EBIT**	**74**	**93**
4,5%	**EBIT *margin***	***3,3%***	***4,7%***
(66)	Proventi ed (oneri) finanziari	(62)	(28)
6	Proventi ed (oneri) su partecipazioni	-	1
(51)	Imposte del periodo	(19)	(18)
87	**Risultato del periodo ante proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti**	**(7)**	**48**
99	*di cui Gruppo*	*23*	*39*
(44)	Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	(16)	(21)
12	Effetto fiscale su proventi e oneri estranei alla gestione e non ricorrenti	4	6
55	**Risultato del periodo**	**(19)**	**33**
67	Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo	12	24

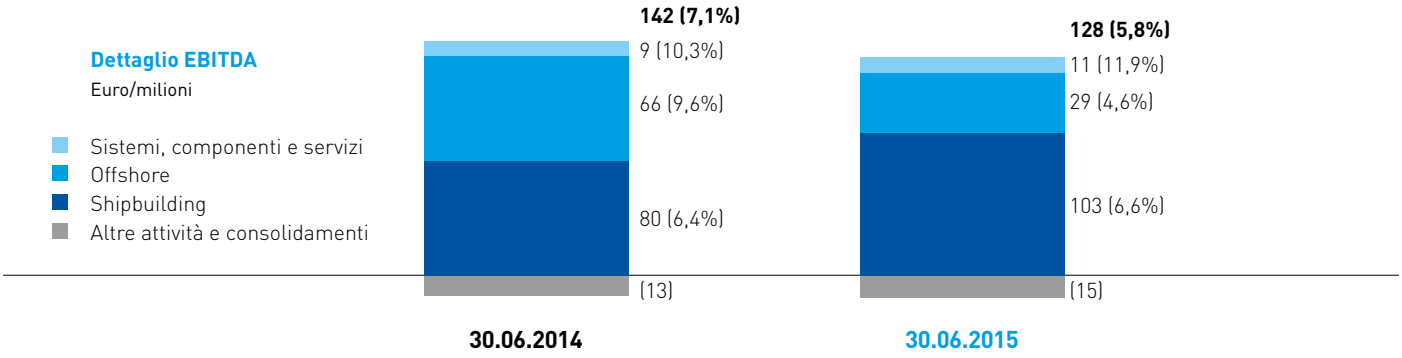
I **Ricavi e proventi** nel corso dei primi sei mesi del 2015 ammontano a euro 2.220 milioni, con un incremento di euro 237 milioni (pari al 12,0%) rispetto a quelli dello stesso periodo del 2014 principalmente grazie ai maggiori volumi di attività registrati nell'area di *business* delle navi da crociera, che ha raggiunto un peso pari al 37% dei ricavi complessivi del Gruppo del periodo (31% nello stesso periodo del 2014).

Il periodo chiuso al 30 giugno 2015 registra un'incidenza dei ricavi generati dal Gruppo con clienti esteri pari all'84%, in aumento rispetto al corrispondente periodo del 2014 (pari all'81%).





L'**EBITDA** è pari a euro 128 milioni in diminuzione rispetto a quanto fatto registrare nei primi sei mesi del 2014. L'incidenza dell'EBITDA sui Ricavi e proventi (**EBITDA *margin***) si attesta al 5,8% rispetto al 7,1% del corrispondente periodo del 2014. Il calo di marginalità è imputabile prevalentemente al settore Offshore che ha registrato nel semestre una redditività del 4,6% rispetto al 9,6% del primo semestre 2014. Tale ridotta marginalità è dovuta alla progressiva riduzione dei volumi di produzione di alcuni cantieri europei della controllata VARD a seguito del perdurare della crisi nel mercato dell'offshore Oil&Gas e ad una *performance* operativa dei cantieri brasiliani, della stessa controllata, non in linea con le attese. Si segnala, inoltre, che la marginalità del settore Offshore nei primi sei mesi del 2014 aveva beneficiato dell'utilizzo del fondo rischi su commesse (euro 15 milioni) stanziato al momento dell'acquisizione del Gruppo VARD e interamente utilizzato al 31 dicembre 2014.



L'**EBIT** conseguito nei primi sei mesi del 2015 è pari a euro 74 milioni rispetto a euro 93 milioni nei primi sei mesi del 2014. La variazione è imputabile, oltre che alle motivazioni in precedenza evidenziate, ai maggiori ammortamenti del primo semestre 2015 (euro 5 milioni). Conseguentemente al 30 giugno 2015 l'***EBIT margin*** (incidenza percentuale sui Ricavi e proventi) pari al 3,3% ha evidenziato una riduzione rispetto all'analogo periodo del 2014, quando era pari al 4,7%.

Oneri e proventi finanziari: presentano un valore negativo per euro 62 milioni (euro 28 milioni al 30 giugno 2014). L'incremento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente è principalmente attribuibile ai maggiori oneri finanziari su *construction loans* (euro 18 milioni al 30 giugno 2015 rispetto a euro 9 milioni nello stesso periodo dell'esercizio precedente) e all'iscrizione di perdite non realizzate su cambi (e quindi senza un corrispondente riflesso monetario) per euro 16 milioni relative ad alcune poste in valuta delle società controllate del Gruppo VARD.

Imposte del periodo: presentano nei primi sei mesi del 2015 un saldo negativo per euro 19 milioni (euro 18 milioni nello stesso periodo del 2014); si segnala, con riferimento alle controllate brasiliane del Gruppo VARD, che il risultato del semestre ha scontato perdite per le quali non sono state rilevate imposte anticipate.

Risultato del periodo ante proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti: rileva una perdita al 30 giugno 2015 pari ad euro 7 milioni, che include perdite non realizzate su cambi per la traduzione delle poste in valuta del Gruppo VARD, commentate alla voce Oneri e proventi finanziari, per euro 16 milioni. Il risultato di pertinenza del Gruppo è positivo per euro 23 milioni rispetto ad euro 39 milioni del semestre precedente.

Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti: la voce al 30 giugno 2015 ammonta a euro 16 milioni ed include i costi a carico Azienda della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (euro 2 milioni), gli oneri connessi a piani di riorganizzazione (euro 4 milioni) e i costi relativi a contenziosi per danni da amianto (euro 10 milioni).

Effetto fiscale per proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti: l'effetto fiscale collegato alla voce Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti risulta positivo per euro 4 milioni al 30 giugno 2015.

Risultato del periodo: il risultato dei primi sei mesi del 2015, per effetto di quanto sopra esposto, si attesta su un valore negativo pari a euro 19 milioni. Il risultato di pertinenza del Gruppo è positivo e pari a euro 12 milioni, rispetto a euro 24 milioni del semestre precedente.

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

30.06.2014	(Euro/milioni)	30.06.2015	31.12.2014
548	Attività immateriali	533	508
926	Immobili, impianti e macchinari	977	959
76	Partecipazioni	69	60
(17)	Altre attività e passività non correnti	(36)	(48)
(60)	Fondo Benefici ai dipendenti	(58)	(62)
1.473	**Capitale immobilizzato netto**	**1.485**	**1.417**
475	Rimanenze di magazzino e acconti	461	388
735	Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti	1.566	1.112
(607)	*Construction loans*	(868)	(847)
421	Crediti commerciali	432	610
(997)	Debiti commerciali	(1.017)	(1.047)
(133)	Fondi per rischi e oneri diversi	(111)	(129)
54	Altre attività e passività correnti	(164)	(18)
(52)	**Capitale di esercizio netto**	**299**	**69**
1.421	**Capitale investito netto**	**1.784**	**1.486**
633	Capitale sociale	863	863
352	Riserve e utili di Gruppo	488	447
252	Patrimonio netto di terzi	213	220
1.237	**Patrimonio netto**	**1.564**	**1.530**
184	**Posizione finanziaria netta**	**220**	**(44)**
1.421	**Fonti di finanziamento**	**1.784**	**1.486**

La **Struttura patrimoniale consolidata riclassificata** evidenzia un incremento del Capitale investito netto al 30 giugno 2015 di euro 298 milioni rispetto al dicembre 2014, dovuta principalmente ai seguenti fattori:

- **Capitale immobilizzato netto:** presenta, complessivamente, un incremento pari ad euro 68 milioni rispetto al 31 dicembre 2014. Si segnala, con riferimento alle singole voci che lo compongono, l'incremento del valore delle Attività immateriali per euro 25 milioni (dovuto agli effetti cambio di conversione delle poste del Gruppo VARD e del Gruppo FMG, agli investimenti del periodo e all'iscrizione delle attività immateriali conseguenti all'acquisizione del Gruppo ICD Software), l'incremento degli Immobili, impianti e macchinari per euro 18 milioni (per gli investimenti effettuati nel corso del primo semestre 2015 al netto degli ammortamenti), l'incremento delle partecipazioni per euro 9 milioni (dovuto per euro 5 milioni all'acquisizione della partecipazione a controllo congiunto nel gruppo Camper & Nicholsons International la restante parte principalmente alla valutazione delle partecipazioni) e, infine, la variazione positiva delle Altre attività e passività non correnti per euro 12 milioni (riconducibile principalmente al minor debito netto derivante dalla valutazione al *fair value* dei derivati su cambi);
- **Capitale di esercizio netto:** il valore del Capitale di esercizio netto risulta positivo per euro 299 milioni (euro 69 milioni al 31 dicembre 2014). In dettaglio le variazioni registrate: per effetto della crescita dei volumi produttivi sono incrementate sia le Rimanenze di magazzino e acconti (per euro 73 milioni) che i Lavori in corso su ordinazione (per euro 454 milioni); i Crediti commerciali si sono ridotti di euro 178 milioni, mentre i Debiti commerciali sono diminuiti di euro 30 milioni; si segnala, infine, la variazione negativa per euro 146 milioni delle Altre attività e passività correnti principalmente per l'effetto della valutazione al *fair value* dei derivati su cambi. Si ricorda che, in considerazione delle caratteristiche operative dei *construction loans* e, in particolare, della circostanza che tali strumenti di credito sono ottenuti e possono essere utilizzati esclusivamente per finanziare le commesse a cui sono riferiti, gli stessi sono considerati dal *management* alla stregua degli anticipi ricevuti dai clienti e sono quindi classificati all'interno del Capitale di esercizio netto. Nel primo semestre 2015 il valore degli stessi risulta sostanzialmente invariato rispetto al 31 dicembre 2014. Si segnala, inoltre, che in data 29 giugno 2015 la Capogruppo ha perfezionato con una primaria banca internazionale un *construction loan*, per un importo massimo pari a euro 150 milioni, finalizzato al finanziamento della costruzione di navi da crociera. Al 30 giugno 2015 tale finanziamento non era utilizzato e, pertanto, la voce *construction loans* si riferisce esclusivamente al Gruppo VARD.

Il **Patrimonio netto** registra un incremento pari ad euro 34 milioni, determinato principalmente dal risultato del periodo (negativo per euro 19 milioni), dagli effetti positivi sulla riserva di conversione (euro 54 milioni) determinati dalla variazione del rapporto di cambio tra la Corona norvegese ed il Dollaro statunitense rispetto all'Euro e dagli effetti negativi della riserva di *cash flow hedge* per le coperture su cambi (euro 6 milioni).

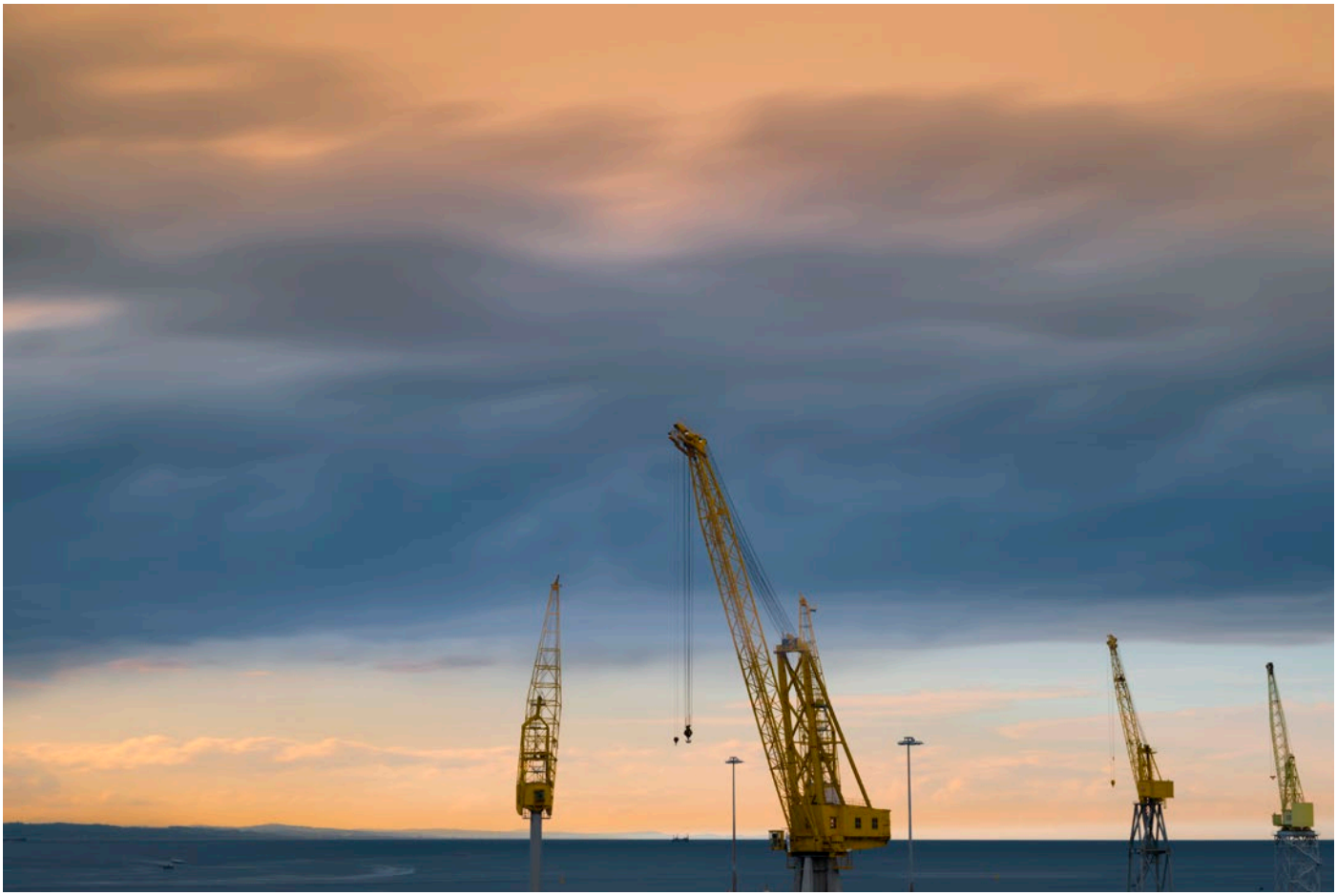
La solidità della struttura patrimoniale trova conferma negli indici che monitorano il rapporto tra l'indebitamento (lordo e netto) e il Patrimonio netto e nella capacità dello stesso di finanziare il Capitale immobilizzato netto.

La **Posizione finanziaria netta** al 30 giugno 2015 risulta negativa (a debito) per euro 220 milioni (a credito per euro 44 milioni al 31 dicembre 2014). Tale voce non comprende i *construction loans*.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

30.06.2014	(Euro/milioni)	30.06.2015	31.12.2014
472	**Liquidità**	**406**	**552**
75	**Crediti finanziari correnti**	**58**	**82**
(67)	Debiti bancari correnti	(42)	(32)
(38)	Parte corrente dei finanziamenti da banche	(111)	(47)
(74)	Altri debiti finanziari correnti	(37)	(1)
(179)	**Indebitamento finanziario corrente**	**(190)**	**(80)**
368	**Indebitamento finanziario corrente netto**	**274**	**554**
15	**Crediti finanziari non correnti**	**99**	**90**
(257)	Debiti bancari non correnti	(295)	(290)
(296)	Obbligazioni emesse	(297)	(297)
(14)	Altri debiti non correnti	(1)	(13)
(567)	**Indebitamento finanziario non corrente**	**(593)**	**(600)**
(184)	**Posizione finanziaria netta**	**(220)**	**44**

La **Posizione finanziaria netta consolidata**, che non ricomprende i *construction loans* di VARD, presenta un saldo negativo (a debito) per euro 220 milioni (credito per euro 44 milioni al 31 dicembre 2014). La variazione della Posizione finanziaria netta è principalmente riconducibile all'aumento del fabbisogno finanziario conseguente all'incremento delle attività dell'area di *business* delle navi da crociera.



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

31.12.2014	(Euro/milioni)	30.06.2015	30.06.2014
33	Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività operative	(177)	49
(157)	Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(79)	(74)
303	Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	100	105
179	**Flusso monetario netto del periodo**	**(156)**	**80**
385	**Disponibilità liquide ad inizio periodo**	**552**	**385**
(12)	Differenze cambio su disponibilità iniziali	10	7
552	**Disponibilità liquide a fine periodo**	**406**	**472**

31.12.2014	(Euro/milioni)	30.06.2015	30.06.2014
(124)	**Free cash flow**	**(256)**	**(25)**

Il **Rendiconto finanziario consolidato riclassificato** evidenzia un **Flusso monetario netto del periodo** negativo per euro 156 milioni (contro euro 80 milioni di saldo positivo nell'analogo periodo del 2014) per effetto di un ***Free cash flow*** (somma del Flusso di cassa delle attività operative e del Flusso di cassa delle attività di investimento) negativo per euro 256 milioni ed un Flusso di cassa generato dall'attività di finanziamento per euro 100 milioni. Si ricorda che il Flusso di cassa generato dalle attività operative include la variazione dei *construction loans*.

INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

Nella tabella che segue vengono riportati ulteriori indicatori economici e finanziari utilizzati dal *management* del Gruppo per monitorare l'andamento dei principali indici aziendali nei periodi considerati. La tabella che segue evidenzia l'andamento dei principali indici di redditività e il grado di solidità e di efficienza della struttura patrimoniale in termini di incidenza relativa delle fonti di finanziamento tra mezzi di terzi e mezzi propri per i periodi chiusi al 30 giugno 2015 e 2014.
Si precisa che gli indici riportati in tabella sono determinati sulla base di parametri economici relativi al periodo di 12 mesi, dal 1 luglio 2014 al 30 giugno 2015 e dal 1 luglio 2013 al 30 giugno 2014.

31.12.2014		30.06.2015	30.06.2014
13,9%	ROI	11,2%	16,8%
4,0%	ROE	0,3%	6,9%
0,4	Totale indebitamento finanziario/Totale Patrimonio netto	0,5	0,5
n.a.	Posizione finanziaria netta/EBITDA	0,8	0,6
n.a.	Posizione finanziaria netta/Totale Patrimonio netto	0,1	0,1

n.a. non applicabile

Il ROI al 30 giugno 2015 rispetto al 31 dicembre 2014 ed al 30 giugno 2014 risente dell'aumento del capitale investito netto e della riduzione dell'EBIT mentre sul ROE al 30 giugno 2015 ha pesato in maniera significativa la riduzione del Risultato del periodo.
Gli indicatori di solidità ed efficienza della struttura patrimoniale al 30 giugno 2015 comparati con quelli al 30 giugno 2014 risultano sostanzialmente in linea, escludendo il rapporto tra Posizione finanziaria netta/EBITDA che registra un lieve aumento a 0,8. Al 31 dicembre 2014 alcuni indicatori non risultavano in parte applicabili in quanto la Posizione finanziaria netta alla data era positiva.

Andamento dei settori

SHIPBUILDING

Il settore dello Shipbuilding include le attività di progettazione e costruzione di navi destinate alle aree di *business* delle navi da crociera, traghetti, navi militari, mega yacht, oltre alle attività di trasformazione e riparazione. La produzione è realizzata presso i cantieri italiani e, per le navi destinate al mercato americano, presso i cantieri statunitensi del Gruppo.

31.12.2014	(Euro/milioni)	**30.06.2015**	**30.06.2014**
2.704	Ricavi e proventi (*)	1.555	1.240
195	EBITDA (*)	103	80
7,2%	EBITDA *margin* (*) (**)	*6,6%*	*6,4%*
4.400	Ordini (*)	3.752	2.396
10.945	Portafoglio ordini (*)	12.353	10.142
7.465	Carico di lavoro (*)	9.995	6.664
98	Investimenti	46	37
7	Navi consegnate (numero) (***)	6	4

(*) Al lordo delle elisioni tra i settori operativi

(**) Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore

(***) Navi di lunghezza superiore a 40 metri

Ricavi e proventi

I ricavi del settore Shipbuilding al 30 giugno 2015 ammontano ad euro 1.555 milioni (euro 1.240 milioni al 30 giugno 2014) con un incremento del 25,4% e si riferiscono per euro 826 milioni all'area di *business* navi da crociera (euro 616 milioni al 30 giugno 2014) e per euro 554 milioni all'area di *business* delle navi militari (euro 472 milioni al 30 giugno 2014). Rispetto ai primi sei mesi del 2014 si segnala l'incremento dei ricavi delle navi da crociera (euro 210 milioni), con 11 unità in costruzione nei cantieri italiani del Gruppo (di cui 3 consegnate nel semestre) rispetto alle 7 unità in costruzione al 30 giugno 2014. L'incremento dei ricavi delle navi militari è riconducibile principalmente al maggior contributo del Gruppo FMG che beneficia del positivo andamento del cambio Dollaro americano/Euro pur a fronte di una ridotta attività in Italia in attesa dell'avvio delle lavorazioni per il programma di rinnovo della flotta della Marina Militare. Le altre attività presentano ricavi pari ad euro 175 milioni in aumento rispetto ad euro 152 milioni del 30 giugno 2014.

EBITDA

L'EBITDA del settore ammonta al 30 giugno 2015 a euro 103 milioni. La variazione positiva rispetto all'analogo periodo del 2014 è in larga parte riconducibile all'incremento dei volumi che ha permesso una migliore saturazione degli impianti italiani del Gruppo. L'**EBITDA *margin*** risulta pari al 6,6% nel primo semestre 2015 (6,4% nel primo semestre 2014). Pur in presenza di un incremento del volume dei ricavi del settore è opportuno sottolineare come i margini delle navi da crociera attualmente in produzione, per la maggior parte prototipi, scontino dinamiche di prezzo fortemente depresse in quanto tali navi sono state acquisite durante la crisi. In tale contesto la Società è dunque impegnata ad implementare un significativo incremento dei volumi con 2 prototipi per navi da crociera consegnati nel corso del 2015 ed ulteriori 4 da consegnare nel corso del 2016. Al fine di realizzare tale importante carico la Società ha da un lato messo in atto una importante riorganizzazione dei propri siti italiani

senza fare ricorso a licenziamenti e migliorando nel contempo il mix delle competenze attraverso l'inserimento di oltre 380 nuove risorse in Italia nel corso degli ultimi 18 mesi, e dall'altro sta operando allo scopo di ricostituire l'indotto gravemente colpito dagli anni di crisi.

Gli ordini

Nei primi sei mesi del 2015 sono stati acquisiti ordini per euro 3.752 milioni, in particolare tali ordini si riferiscono a:

- 8 unità navali (6 pattugliatori polivalenti di altura, 1 unità di supporto logistico e 1 unità anfibia multiruolo) del programma di rinnovo della flotta della Marina Militare Italiana;
- 2 unità FREMM (Fregata Europea Multi Missione) la nona e la decima, a completamento della fornitura alla Marina Militare Italiana di una serie di 10 unità;
- 1 unità del programma Littoral Combat Ship per la U.S. Navy, la nona (LCS 21), del contratto per dieci unità firmato nel 2010, attraverso la controllata Marinette Marine Corporation (MMC), oltre al finanziamento anticipato di una unità (LCS 23) ed a un'opzione per un'ulteriore unità (LCS 25);
- 1 unità ATB (*Articulated Tug Barge*) per il trasporto di beni del settore chimico/petrolifero (composta da 1 *tug* e da 1 *barge*) che sarà realizzata presso lo stabilimento di Sturgeon Bay.

Infine, nel *business* delle navi da crociera, si segnalano l'accordo strategico siglato nel corso del semestre con Carnival Corporation & plc per cinque navi da crociera innovative da costruire nel periodo 2019-2022, e quello per tre unità sottoscritto con Virgin Cruises attualmente entrambi riflessi nel *soft backlog*.

Gli investimenti

Gli investimenti in Immobili, impianti e macchinari effettuati nel corso dei primi sei mesi del 2015 hanno riguardato principalmente il proseguimento dei progetti avviati nel corso del 2014 per il cantiere di Marghera e per i cantieri di Marinette e Sturgeon Bay negli Stati Uniti oltre all'avvio dell'ammodernamento delle tecnologie di costruzione dello scafo e di supporto logistico dei cantieri di Sestri e di Monfalcone, al fine di supportare i volumi produttivi. Per quanto riguarda le Attività immateriali, si segnala la prosecuzione degli investimenti per lo sviluppo di nuove tecnologie in ambito navi da crociera, a seguito della discontinuità di prodotto derivante dall'introduzione di nuovi regolamenti internazionali in termini di sicurezza e di abbattimento dei livelli di inquinamento che saranno applicati al notevole numero di nuove piattaforme prototipo acquisite.

La produzione

Di seguito è sintetizzato il numero di navi consegnate nei primi sei mesi del 2015:

(numero)	**Consegne**
Navi da crociera	3
Cruise Ferries	1
Navi militari > 40 mt.	2
Mega yachts	
Unità militari < 40 mt.	3

In particolare le principali navi consegnate sono:

- "Britannia", la nuova ammiraglia della flotta di P&O Cruises *brand* del Gruppo Carnival, consegnata presso lo stabilimento di Monfalcone;
- "Viking Star", per la società armatrice Viking Ocean Cruises, nave prototipo consegnata presso lo stabilimento di Marghera;
- "Le Lyrial", la quarta "mini-cruise" extra lusso per l'armatore francese Ponant consegnata nello stabilimento di Ancona;
- "Carabiniere" la quarta fregata del programma FREMM per la Marina Militare Italiana, presso lo stabilimento di Muggiano;
- "F.-A.-Gauthier" il primo traghetto a LNG costruito in Italia presso lo stabilimento di Castellammare di Stabia realizzato per l'armatore canadese Société des traversiers du Québec;
- inoltre si segnala la consegna della Moran Barge 774 presso i cantieri americani del Gruppo.

OFFSHORE

Il settore Offshore include le attività di progettazione e costruzione di mezzi navali dedicati al mercato dell'estrazione e produzione di petrolio e gas naturale. Fincantieri opera in tale settore attraverso il Gruppo VARD, FINCANTIERI S.p.A. e Fincantieri Oil&Gas S.p.A..
Il Gruppo VARD fornisce inoltre ai propri clienti sistemi elettrici chiavi in mano inclusivi di ingegneria, produzione, installazione, test di integrazione e *commissioning*.

31.12.2014	(Euro/milioni)	30.06.2015	30.06.2014
1.580	Ricavi e proventi (*)	626	681
108	EBITDA (*)	29	66
6,8%	EBITDA *margin* (*) (**)	*4,6%*	*9,6%*
1.131	Ordini (*)	140	993
3.623	Portafoglio ordini (*)	2.917	3.575
2.124	Carico di lavoro (*)	1.609	2.607
47	Investimenti	16	23
18	Navi consegnate (numero)	9	11

(*) Al lordo delle elisioni tra i settori operativi

(**) Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore

Ricavi e proventi

I ricavi del settore Offshore al 30 giugno 2015 ammontano ad euro 626 milioni, con un decremento dell'8,2% rispetto ai primi sei mesi del 2014 (euro 681 milioni) dovuto principalmente all'effetto negativo derivante dalla variazione del cambio Corona Norvegese/Euro (euro 27 milioni). Si segnala inoltre che i Ricavi della gestione del settore operativo Offshore nei primi sei mesi del 2014 includono gli effetti (euro 15 milioni) connessi all'utilizzo del fondo costituito in fase di allocazione del prezzo versato per l'acquisizione del Gruppo VARD, a fronte dei ritardi e dell'incremento dei costi attesi nei cantieri brasiliani del Gruppo.

EBITDA

Il settore Offshore presenta un EBITDA al 30 giugno 2015 pari ad euro 29 milioni rispetto ad euro 66 milioni dei primi sei mesi del 2014, con una marginalità che si è ridotta dal 9,6% del primo semestre 2014 al 4,6% del primo semestre 2015. Tale andamento è dovuto alla ridotta *performance*

operativa di alcuni cantieri della controllata VARD. In particolare, in Norvegia e Romania si sta registrando una progressiva riduzione del volume di attività a seguito del ridotto volume di ordini acquisiti in un mercato fortemente contratto, ed un conseguente sempre maggiore focus sulla riduzione dei costi. In Brasile, dove permangono le difficoltà legate al difficile contesto politico-economico, si segnala che (i) il cantiere di Niterói, che a seguito della consegna in data 9 luglio 2015 del primo LPG *carrier* per il cliente Transpetro, ha attualmente un carico di lavoro derivante esclusivamente dal secondo LPG e da una nave AHTS e conseguentemente è impegnato in un processo di *downsizing*, ha registrato un incremento dei costi su tale ultima nave in produzione e che (ii) la marginalità del nuovo cantiere di Promar è stata impattata da ulteriori extra costi e accantonamenti per il completamento delle fasi di allestimento delle prime navi LPG, le cui date di consegna sono state ulteriormente posticipate.

Gli ordini

Nei primi sei mesi del 2015 gli ordini acquisiti ammontano ad euro 140 milioni, tra i quali si ricorda un ordine per un OSCV per Kreuz Subsea. La riduzione del prezzo del petrolio ha profondamente alterato, a partire dalla seconda metà dello scorso esercizio le previsioni di spesa da parte delle società di esplorazione e produzione petrolifera con una generalizzata riduzione degli investimenti attesi e l'avvio di programmi di riduzione costi.

Il carico di lavoro al 30 giugno 2015 ammonta ad euro 1.609 milioni, ovvero 29 unità, di cui 17 su *design* di VARD, garantendo un elevato volume di attività fino al 2017.

Si segnala, inoltre, che in data 13 marzo 2015 il Gruppo VARD ha risolto i contratti per la costruzione di due navi a seguito dell' ammissione a procedura concorsuale da parte delle società clienti che avevano ordinato le due navi. Il valore delle stesse è stato escluso dal carico di lavoro al 30 giugno 2015, in attesa che gli ordini vengano rilevati e sottoscritti da parte di nuovi clienti, senza impatti sulla marginalità del semestre. Permane infatti l'intenzione della controllata di portare al completamento la costruzione dei 2 mezzi attualmente in produzione presso il cantiere vietnamita di VARD e di rivendere gli stessi ad un nuovo cliente.

Gli investimenti

Nei primi sei mesi del 2015 gli investimenti hanno riguardato principalmente le ultime fasi del completamento del cantiere di Vard Promar (Brasile) oltre che i progetti di ammodernamento tecnologico dei cantieri in Romania e Vietnam, volti a migliorare l'efficienza produttiva attraverso il rafforzamento dei processi di automazione.

La produzione

Le navi consegnate sono 9:

(numero)	**Consegne**
AHTS	1
PSV (incluso MRV)	4
OSCV	2
Altre	2

1 AHTS (Anchor Handling Tug Supply)

- l'unità *Skandi Angra* consegnata presso il cantiere di Niterói in Brasile alla società armatrice Norskan Offshore del gruppo DOF;

4 PSV (Platform Supply Vessel)

- l'unità *Troms Mira*, consegnata presso il cantiere Vard Vung Tau (Vietnam) alla società armatrice Tidewater;

- l'unità *Stril Barents*, consegnata presso il cantiere Vard Aukra (Norvegia) alla società armatrice Simon Møkster Shipping;
- l'unità *Island Clipper*, consegnata presso il cantiere Vard Brevik (Norvegia) alla società armatrice Island Offshore;
- l'unità *Troms Hera*, consegnata presso il cantiere Vard Vung Tau (Vietnam) alla società armatrice Troms Offshore.

2 OSCV (Offshore Subsea Construction Vessel)

- l'unità *Skandi Africa*, consegnata presso il cantiere Vard Søviknes (Norvegia) alla società armatrice DOF;
- l'unità *Far Sleipner*, consegnata presso il cantiere Vard Langsten (Norvegia) alla società armatrice Farstad Shipping.

2 Altre

- l'unità *Marjata*, consegnata presso il cantiere Vard Langsten (Norvegia) alla Royal Norwegian Navy;
- un Offshore *Tug Vessel*, consegnato presso il cantiere Vard Braila (Romania) alla società armatrice Buksér og Berging.

SISTEMI, COMPONENTI E SERVIZI

Il settore Sistemi, Componenti e Servizi include le attività di progettazione e produzione di sistemi e componenti ed i servizi di assistenza post vendita alle produzioni navali. Tali attività sono svolte da FINCANTIERI S.p.A. e dalle controllate Isotta Fraschini Motori S.p.A., Delfi S.r.l., Seastema S.p.A. e FMSNA Inc..

31.12.2014	(Euro/milioni)	30.06.2015	30.06.2014
192	Ricavi e proventi (*)	95	86
21	EBITDA (*)	11	9
11,1%	EBITDA *margin* (*) (**)	*11,9%*	*10,3%*
204	Ordini (*)	306	119
663	Portafoglio ordini (*)	932	686
300	Carico di lavoro (*)	513	304
5	Investimenti	3	2
53	Motori prodotti in officina (numero)	18	19

(*) Al lordo delle elisioni tra i settori operativi

(**) Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore

Ricavi e proventi

I ricavi del settore Sistemi, Componenti e Servizi al 30 giugno 2015 ammontano ad euro 95 milioni con un incremento dell'11% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. La variazione è principalmente dovuta ai maggiori volumi sviluppati nella vendita di sistemi e componenti in linea con le prospettive di sviluppo del *business*.

EBITDA

L'EBITDA del settore al 30 giugno 2015 ammonta a euro 11 milioni con un EBITDA *margin* pari al 11,9% in incremento rispetto a quello registrato nel primo semestre 2014 (EBITDA *margin* pari al 10,3%), dovuto principalmente alla modifica del mix di prodotti e servizi venduti nel semestre rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Gli ordini

Nel settore Sistemi, Componenti e Servizi il valore degli ordini dei primi sei mesi del 2015 si attesta a euro 306 milioni composti principalmente da:

- fornitura di *Integrated Logistic Support* (ILS) e *In Service Support* (ISS) per le commesse della Legge Navale LSS, LHD, PPA per la Marina Militare Italiana;
- *revamping* completo di un impianto di *steam power generation* e fornitura della turbina a vapore per il cliente nazionale A2A;
- 5 gruppi generatori di cui 2 per il programma LCS della Marina Militare USA, e 2 per il programma Delta della Singapore Navy ed 1 destinato ad una commessa cruise;
- 4 impianti *entertainment* per commesse cruise di cui 2 per Seabourn, e gli altri per Silversea e Carnival;
- 1 impianto di automazione e controllo per un traghetto realizzato da un cantiere terzo oltre a varianti all'impianto di automazione FREMM della Marina Militare Italiana;
- progettazione del *package* per la marinizzazione di turbine a gas destinate alla propulsione navale;
- 4 impianti di stabilizzazione per le commesse cruise Princess, HAL, CCL, Seabourn;
- 3 impianti di posizionamento tramite eliche di manovra per le commesse BAM II Serie e Seabourn;
- 1 impianto di propulsione, timoneria e posizionamento, 4 elevatori, 1 piattaforma a murata ed 1 Landing Grid per la commessa LSS della Marina Militare Italiana;
- 3 turboalternatori di cui 1 destinato alla Carnival e 1 turbina a trascinamento meccanico;
- servizi di assistenza post vendita e fornitura ricambi per i programmi della Marina Militare e Guardia Costiera USA, i programmi della Marina Militare Italiana, le commesse cruise e per altri clienti minori.

ALTRE ATTIVITÀ

Le Altre attività includono principalmente i costi di Corporate per le attività di indirizzo, controllo e coordinamento che non risultano allocati agli altri settori.

31.12.2014	(Euro/milioni)	**30.06.2015**	**30.06.2014**
-	Ricavi e proventi	-	-
(27)	EBITDA	(15)	(13)
n.a.	EBITDA *margin*	*n.a.*	*n.a.*
12	Investimenti	3	5

n.a. non applicabile

Gli investimenti

In continuità con il 2014, tra gli interventi più significativi sono da segnalare gli investimenti relativi allo sviluppo dei sistemi informativi a supporto dell'attività del Gruppo, in particolare per l'aggiornamento dei sistemi tecnici di progettazione, il miglioramento dei sistemi di gestione della *supply chain* e l'aggiornamento dei *software* gestionali del Gruppo.

Altre informazioni

CAPITALIZZAZIONE DI BORSA

La capitalizzazione di mercato di Fincantieri, al prezzo di chiusura del 30 giugno 2015, era pari a circa 1,2 miliardi di euro. In termini di liquidità del titolo, le azioni trattate dall'inizio dell'anno al 30 giugno 2015, sono state circa 202 milioni, con una media giornaliera nel periodo che si attesta sui 1,6 milioni circa di titoli scambiati.

31.12.2014			30.06.2015	30.06.2014
0,70	Prezzo medio delle azioni nel periodo	Euro	0,76	n.d.
0,77	Prezzo delle azioni a fine periodo	Euro	0,68	n.d.
1.692	Numero azioni in circolazione a fine periodo	Milioni	1.692	n.d.
1.300	Capitalizzazione di borsa (*)	Euro/milioni	1.184	n.d.

(*) Prodotto del numero delle azioni in circolazione per il prezzo di riferimento di borsa di fine periodo.

Si segnala, inoltre, che dal 4 luglio 2015 ha avuto inizio il periodo di richiesta di attribuzione delle azioni gratuite da parte degli aventi diritto, così come indicato al paragrafo 5.2.3.4 del Prospetto Informativo relativo all'Offerta Pubblica di Vendita e Sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di azioni ordinarie. Le azioni gratuite saranno messe a disposizione da parte dell'Azionista Venditore Fintecna S.p.A. e saranno riservate agli assegnatari delle azioni nell'ambito dell'Offerta Pubblica, che avranno mantenuto senza soluzione di continuità la piena proprietà di tali azioni per dodici mesi dalla Data di Pagamento (ossia dal 3 luglio 2014), e sempre che le stesse siano rimaste depositate presso un Collocatore ovvero presso altre istituzioni aderenti alla Monte Titoli S.p.A..

ALTRI EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO

In data 29 gennaio 2015, Fincantieri ha reso nota la costituzione di Fincantieri SI, società con sede a Trieste, per la progettazione, produzione e fornitura di sistemi innovativi integrati nell'ambito dell'impiantistica industriale elettrica, elettronica ed elettromeccanica.
In data 4 febbraio 2015, l'industria marittima europea, attraverso l'associazione SEA Europe, di cui fanno parte tutti i principali Paesi del continente coinvolti nella navalmeccanica, ha dato ufficialmente il via all'associazione "Vessels for the Future". L'iniziativa, di cui Fincantieri è socio fondatore insieme a Rolls Royce, intende promuovere la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione in ambito marittimo, guardando in particolar modo alle navi del futuro e ai loro aspetti operativi.
In data 9 febbraio 2015 sono state presentate le tre idee progettuali vincitrici di Innovation Challenge, l'iniziativa di Open Innovation sviluppata da Fincantieri insieme al Dipartimento di Ingegneria Chimica, Gestionale, Informatica, Meccanica (DICGIM) dell'Università di Palermo. Le idee selezionate diventeranno progetti di ricerca congiunti di Fincantieri e Università di Palermo.
In data 13 febbraio 2015, il Consiglio di Amministrazione di FINCANTIERI S.p.A., nell'ambito di una riorganizzazione societaria, ha deliberato l'accorpamento della Direzione Generale Corporate, affidata al Dott. Vitaliano Pappaianni, e della Direzione Generale Operativa, affidata all'Ing. Enrico Buschi, in un'unica Direzione Generale. Il Consiglio, su proposta dell'Amministratore Delegato Giuseppe Bono, ha inoltre deliberato di nominare quale Direttore Generale il Dott. Andrea Mangoni, già Consigliere della società da giugno 2013, che ha assunto l'incarico con decorrenza dal 13 marzo 2015.

Nel mese di marzo del 2015 FINCANTIERI S.p.A. ha firmato uno storico accordo strategico con Carnival Corporation & plc per cinque navi da crociera innovative, da costruire nel periodo 2019-2022. Le intese tra le due società prevedono inoltre opzioni per ulteriori navi da realizzare nei prossimi anni. L'accordo è soggetto a diverse condizioni, tra cui il finanziamento dell'armatore.
In data 12 marzo 2015 il Gruppo VARD è stato informato che le società Nordmoon Schiffahrts GmbH & Co e KG and Nordlight Schiffahrts GmbH & Co hanno presentato istanza di ammissione ad una procedura concorsuale presso il tribunale di Neumünster in Germania. Il Gruppo VARD sta costruendo un PSV per ciascuna delle due società nel cantiere del Vietnam. Per una delle due navi il Gruppo VARD ha ricevuto un anticipo del 10%. In data 13 marzo 2015 il Gruppo VARD ha risolto i contratti relativi alla costruzione delle due navi. Il Gruppo VARD non ritiene di dover restituire quanto ottenuto a titolo di anticipo e si aspetta di essere in grado di vendere le due navi ad un prezzo che possa consentire di recuperare i costi di costruzione al netto di quanto ricevuto a titolo di anticipo.
Il 13 aprile 2015, Vard Group AS (controllata al 55,63% da Fincantieri) ha annunciato la costituzione di Vard Contracting AS, partecipata al 100% con sede legale in Norvegia. La nuova società si occuperà di rafforzare il controllo sui servizi forniti dai subappaltatori presso i cantieri norvegesi, di rafforzare la competitività di questi ultimi e di proteggere il *know how*.
Si segnala, che nel mese di aprile, è stato siglato un accordo tra Fincantieri e Banca Mediocredito FVG che consente ai fornitori del gruppo navalmeccanico di poter accedere a servizi di *factoring* e di poter usufruire di specifici prodotti bancari che permettono di facilitare e rendere più economico l'accesso al credito. L'accordo siglato consentirà alle imprese fornitrici di Fincantieri, in particolare quelle del Friuli Venezia Giulia, molte delle quali già clienti di Banca Mediocredito, di poter ricevere il pagamento anticipato dei crediti vantati nei confronti di Fincantieri e di poter beneficiare di un servizio bancario dedicato ai contratti di fornitura stipulati tra le parti, meglio supportando così i fabbisogni finanziari dei fornitori.
Si segnala, inoltre, che nel mese di aprile 2015 Fincantieri ha sottoscritto accordi con l'Università di Palermo e con l'Università di Rijeka per avviare attività di collaborazione e cooperazione volte ad un reciproco beneficio.
In data 5 maggio 2015, si è perfezionato, tramite la controllata Marine Interiors S.p.A., l'acquisto dell'azienda Santarossa Contract (società in concordato preventivo), tradizionale fornitore di Fincantieri per quanto riguarda la progettazione e realizzazione di forniture chiavi in mano e *refitting* di cabine per il settore cruise. L'operazione conferma la scelta strategica di Fincantieri di ampliare il presidio diretto su segmenti di attività a maggior valore aggiunto, con l'obiettivo di ampliare le aree di *business* aziendali e, nel contempo, ridurre i costi di fornitura.
In data 5 maggio 2015, a bordo di un'unità navale della Marina Militare Italiana, durante i lavori di fine garanzia in corso presso lo stabilimento Fincantieri del Muggiano (La Spezia), nel corso di un intervento per lo smontaggio di tubazioni nel locale compressori di emergenza sito al ponte 2 dell'unità, un operaio di un'impresa dell'indotto è rimasto colpito violentemente al volto ed alla testa da un tubo metallico. Il lavoratore, immediatamente soccorso dal medico di bordo della Marina e poi dal personale di un'unità del 118 e dai Vigili del Fuoco, prontamente allertati da Fincantieri, è stato trasportato con un elicottero presso l'ospedale San Martino di Genova dove, a causa delle gravi lesioni subite, è deceduto.
In data 22 maggio 2015, Fincantieri ha firmato un accordo per l'acquisizione, tramite un aumento di capitale, di una quota di minoranza di Camper & Nicholsons International ("Camper & Nicholsons"), società *leader* al mondo in tutte le attività legate agli yacht e alla nautica di lusso. L'accordo prevede inoltre la possibilità per Fincantieri di incrementare successivamente la propria partecipazione in Camper & Nicholsons.
In data 2 giugno 2015 VARD ha annunciato che la nave "Skandi Africa", Offshore Subsea Construction Vessel (OSCV), ha ricevuto il prestigioso premio "Ship of the Year", istituito dalla principale rivista di shipping nordica, Skipsrevyen. Il premio è stato consegnato dal ministro norvegese del Commercio e dell'Industria, Monica Mæland, ai rappresentanti di DOF Subsea come armatore

e a VARD come progettista e costruttore in occasione della Nor-Shipping, fiera internazionale dedicata ai settori della cantieristica navale, tecnologia del mare e servizi marittimi.

In data 2 giugno 2015 VARD ha annunciato il lancio del progetto sull'innovazione "*A step forward*" nell'ambito della propria strategia basata su una lunga tradizione di sviluppo di soluzioni innovative e ad alto contenuto tecnologico per il settore delle costruzioni navali. Gli obiettivi del progetto sono quello di garantire agli armatori più alti ritorni sugli investimenti, incrementare l'efficienza semplificando la gestione operativa della nave e rendere l'ambiente di lavoro maggiormente confortevole.

In data 23 giugno 2015 Fincantieri e Virgin Cruises, *brand* del Gruppo Virgin e nuovo operatore del comparto crocieristico, hanno firmato una lettera di intenti vincolante per la costruzione di tre prototipi altamente innovativi di navi da crociera, le cui consegne sono previste per gli anni 2020, 2021 e 2022. La finalizzazione degli accordi, soggetti al soddisfacimento delle consuete condizioni per l'armatore, è prevista per l'ultimo trimestre di quest'anno.

In data 24 giugno 2015 Vard Holdings Limited ha annunciato l'acquisizione del 100% delle azioni di ICD Software AS e delle società da essa controllate. Il Gruppo ICD Software è specializzato nello sviluppo di *software* e sistemi di controllo di automazione per il settore offshore e marine, impiega 63 dipendenti, la metà dei quali in Norvegia e il resto in due filiali in Polonia e in Estonia. L'acquisizione è stata eseguita per il tramite della società Seaonics AS controllata al 51% da Vard Group AS. Grazie all'acquisizione ci si attende che Seaonics sia in grado di ampliare il suo volume d'affari nell'area dei sistemi di *deck handling* e *automation technology*. L'acquisizione rientra nelle iniziative avviate dal Gruppo VARD per potenziare la propria gamma di prodotti e sviluppare nuove aree di *business*.

Fincantieri ha dato avvio il 29 giugno 2015, in tutti gli stabilimenti italiani del Gruppo, al progetto formativo "Sicurezza Attiva" con una sessione dedicata al tema della "protezione da scivolate, inciampi e cadute", che rappresentano una delle cause principali di infortunio in cantiere. Il progetto, ha coinvolto circa 4.000 dipendenti, si inserisce nell'ambito di "Verso Infortuni Zero", il programma operativo sulla sicurezza avviato nel 2011 dal Gruppo che negli anni ha portato a una riduzione di oltre il 50% degli infortuni in azienda.

In data 29 giugno 2015, in attuazione di un provvedimento emesso dal Tribunale penale di Gorizia, il Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente – Nucleo Operativo Ecologico di Udine, ha provveduto al sequestro preventivo di alcune aree del cantiere di Monfalcone, destinate alla selezione dei residui di lavorazione, strategiche per il regolare svolgimento del ciclo produttivo. La richiesta di sequestro si inserisce nell'ambito di un'indagine avviata nel maggio del 2013, ed era stata già respinta dal GIP presso il Tribunale di Gorizia, nonché da quest'ultimo Tribunale in sede di appello. A seguito dell'accoglimento del successivo ricorso per Cassazione presentato dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Gorizia, il Tribunale isontino è stato nuovamente investito della questione e questa volta ha disposto la misura cautelare. Fincantieri si è vista costretta, in ottemperanza al predetto provvedimento del Tribunale, a disporre a far data dal 30 giugno 2015 la sospensione dell'attività lavorativa di tutto il personale coinvolto nel ciclo produttivo del cantiere di Monfalcone. A seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge 4 luglio 2015 n. 92 la Procura della Repubblica di Gorizia ha successivamente disposto in data 6 luglio 2015 il dissequestro delle aree dello stabilimento consentendo la ripresa dell'attività lavorativa di tutto il personale produttivo del cantiere in data 7 luglio.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL 30.06.2015

In data 1° luglio Fincantieri ha annunciato che l'ordine per una nuova nave da crociera ultra-lusso acquisito nel primo semestre del 2014 è per il cliente Silversea Cruises. L'unità si chiamerà "Silver Muse" e la consegna è prevista per aprile 2017.

Nel mese di luglio, per assicurare la propria presenza nel mercato cinese Fincantieri ha costituito una filiale in Cina, con sede a Shanghai, la Fincantieri (Shanghai) trading Co. Ltd.. L'operazione si inquadra nella strategia di espansione internazionale di Fincantieri volta a cogliere le importanti opportunità di *business* offerte dal mercato cinese in più comparti, quali quello crocieristico, quello delle riparazioni e trasformazioni, dell'offshore e della fornitura di sistemi e componenti navali.

In data 3 luglio 2015 Fincantieri si è aggiudicata un contratto con la Guardia Costiera del Bangladesh (BCG), per la fornitura di quattro corvette della Classe "Minerva" della Marina Militare Italiana da ammodernare e trasformare in Offshore Patrol Vessels (OPV) e del relativo supporto logistico integrato. Queste unità, destinate ad essere dismesse dalla Marina Militare Italiana per essere sostituite da nuove navi nell'ambito del programma di rinnovamento della flotta, sono state cedute dalla Marina Militare Italiana con un contratto di retrovendita sottoscritto dalla Direzione Generale degli Armamenti Navali - NAVARM e dalla stessa Fincantieri.

In data 4 luglio 2015 si è svolta presso lo stabilimento di Fincantieri di Muggiano (La Spezia), alla presenza del Ministro della Giustizia Andrea Orlando, la cerimonia di varo del sommergibile "Romeo Romei", il quarto della classe "Todaro", tipo U212A, una serie di quattro unità gemelle commissionate a Fincantieri dalla Direzione Generale degli Armamenti Navali – NAVARM per la Marina Militare Italiana.

Il 21 luglio 2015, Vard Holdings Limited (controllata al 55,63% da Fincantieri) ha annunciato la costituzione di Vard Electro Italy S.r.l., partecipata al 100% da Vard Electro AS, con sede legale in Italia. La nuova società si occuperà di fornire impianti elettrici chiavi in mano ad altre società del Gruppo Fincantieri.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In termini generali il Gruppo prevede nel corso del secondo semestre del 2015, un volume di nuovi ordinativi elevato in particolare nel settore Shipbuilding, grazie all'attesa finalizzazione degli ordini in ambito navi da crociera derivanti dall'accordo strategico con Carnival Corporation & plc per cinque navi innovative e dall'accordo con Virgin Cruises per tre navi prototipo.

In particolare, nel settore Shipbuilding, la Società sarà impegnata nella gestione di un piano di forte incremento dei volumi di progettazione e produzione, con 5 unità da crociera in consegna nel corso del 2016, di cui 4 prototipi. Al fine di realizzare tale importante carico di lavoro, la Società opererà da un lato per ulteriormente migliorare il mix delle competenze attraverso l'inserimento di personale altamente qualificato, e dall'altro ricostituire l'indotto gravemente colpito dagli anni di crisi. In tale contesto si conferma che la marginalità continuerà a scontare gli effetti dei bassi prezzi delle navi da crociera attualmente in produzione, che sono state acquisite durante la crisi, e del non ancora completo utilizzo della capacità produttiva del Gruppo in Italia. Per quanto riguarda le navi militari, l'esercizio sarà caratterizzato da volumi di produzione ridotti anche se sono state avviate le attività per il programma di rinnovo della flotta della Marina Militare Italiana.

La Società continua, inoltre, ad essere impegnata nelle trattative con le organizzazioni sindacali per il rinnovo dell'accordo integrativo in Italia che, dopo essere stato prorogato per due anni dopo la scadenza originaria e dopo lunghe discussioni a partire da inizio di quest'anno, è stato disdetto in data 30 marzo 2015. Fincantieri auspica che si possa pervenire a relazioni sindacali più adatte a competere in un mercato globale, avendo sollevato come punto centrale la necessità di un deciso miglioramento degli standard di efficienza, produttività e flessibilità delle maestranze in Italia. La Società, nonostante le notevoli sfide competitive che si trova ad affrontare e che sono state descritte in precedenza, potrà infatti assicurare un notevole carico di lavoro per gli anni a venire nel presupposto che sia messa nelle condizioni di garantire una *performance* ed una qualità adeguate alle aspettative dei clienti.

Per quanto riguarda il settore Offshore, il rimanente periodo del 2015 sarà caratterizzato da un contesto globale di mercato ancora molto difficile, in particolare nel Mare del Nord, seppur

permangono, comunque, alcune opportunità in mercati e segmenti di nicchia. Al fine di poter sviluppare tali opportunità, VARD si focalizzerà sullo sviluppo di nuovi *concept design* per mezzi altamente innovativi. La controllata continuerà inoltre a perseguire le azioni di efficientamento e di riduzione dei costi necessarie per dimensionare la propria capacità produttiva ai diversi scenari di mercato, riducendo la forza lavoro ma preservando le competenze chiave necessarie a poter cogliere eventuali opportunità alla ripresa del settore.
Nel settore Sistemi, Componenti e Servizi si prevede nella rimanente parte del 2015 un'ulteriore crescita dei volumi derivante dalle azioni strategiche di diversificazione messe in atto dalla Società, ed una conferma dei margini positivi registrati nei periodi precedenti.

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLANTE E LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

A far data dal 3 luglio 2014 è cessata l'attività di direzione e coordinamento da parte di Fintecna S.p.A. principale azionista di FINCANTIERI S.p.A..
In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento in materia di operazioni con parti correlate adottato con Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni, FINCANTIERI S.p.A. ha adottato, con efficacia dal 3 luglio 2014, la procedura che disciplina le Operazioni con Parti Correlate (la "Procedura Parti Correlate").
Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE

Nel 2015 non sono state acquistate sul mercato azioni proprie della Capogruppo.

INFORMAZIONI SUL GOVERNO SOCIETARIO

La "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" (di seguito "Relazione") prevista dall'art. 123-bis del TUF è predisposta quale documento autonomo approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2015, pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo www.Fincantieri.it nella sezione "Corporate Governance".
La Relazione è stata redatta in linea con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina e prendendo a modello il "Format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari – V Edizione (gennaio 2015)" predisposto da Borsa Italiana S.p.A..
Nella Relazione è fornito un quadro generale e completo sul sistema di governo societario adottato da FINCANTIERI S.p.A.. Sono illustrati il profilo della Società e i principi ai quali essa si ispira; riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di *governance* applicate e le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; contiene una descrizione del funzionamento e composizione degli organi di amministrazione e controllo e dei loro comitati, loro ruoli, responsabilità e competenze.
I criteri per la determinazione dei compensi degli amministratori sono illustrati nella "Relazione sulla Remunerazione", predisposta in adempimento agli obblighi previsti dall'art. 123-ter del TUF e all'art. 84-quater del regolamento Emittenti Consob e pubblicata nella sezione "*Corporate Governance*" del sito internet della Società.

Gestione dei rischi d'impresa

Nel normale svolgimento delle proprie attività di impresa, il Gruppo Fincantieri è esposto a diversi fattori di rischio, finanziari e non finanziari, che, qualora si manifestassero, potrebbero avere un impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Sulla base dell'andamento della gestione nei primi sei mesi dell'anno e del contesto macroeconomico di riferimento, riportiamo di seguito i fattori di rischio prevedibili per i prossimi sei mesi del 2015 suddivisi per tipologia.

RISCHI CONNESSI ALLA COMPLESSITÀ OPERATIVA

Descrizione del rischio

In ragione della complessità operativa derivante sia dalle caratteristiche intrinseche dell'attività di costruzione navale sia dalla diversificazione geografica e per prodotto nonché dalla crescita per linee esterne del Gruppo, lo stesso è esposto al rischio derivante dall'incapacità di implementare un'adeguata attività di *project management* ovvero di gestire adeguatamente tale complessità operativa o il processo di integrazione organizzativa, con particolare riferimento al Gruppo Vard.

Impatto

Qualora il Gruppo non fosse in grado di implementare un'adeguata attività di *project management*, con procedure e azioni sufficienti o efficaci al fine del controllo del corretto completamento e dell'efficienza dei propri processi di costruzione navale, ovvero non fosse in grado di gestire adeguatamente la complessità derivante dalla propria diversificazione di prodotto ovvero non riuscisse a distribuire in maniera efficiente i carichi di lavoro in base alla capacità produttiva (impianti e forza lavoro) di volta in volta disponibile nei vari siti produttivi, il Gruppo potrebbe registrare una contrazione dei ricavi e della redditività con possibili effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Azioni mitiganti

Per gestire processi di tale complessità, il Gruppo implementa procedure e piani di attività volti a gestire e monitorare l'attuazione di ogni singolo progetto durante la sua intera durata. Inoltre il Gruppo ha adottato una struttura produttiva flessibile al fine di rispondere in modo efficiente alle oscillazioni della domanda di navi nelle varie aree di *business*. Questo approccio flessibile consente al Gruppo di superare i limiti derivanti dalla capacità di un singolo stabilimento e di perseguire più opportunità contrattuali in parallelo, garantendo tempi di consegna molto ridotti.

RISCHI CONNESSI ALLA CONFORMAZIONE DEL MERCATO

Descrizione del rischio

Il Gruppo Fincantieri vanta una collaborazione pluriennale nella costruzione di navi da crociera con l'armatore statunitense Carnival, *player* di riferimento del settore crocieristico, che annovera, oltre al *brand* omonimo, compagnie dai marchi prestigiosi quali P&O, Princess Cruises, Holland America Line, Cunard, Costa Crociere. Il rapporto privilegiato con il Gruppo Carnival costituisce sicuramente un punto di forza per il Gruppo Fincantieri. Nell'area di *business* militare la quota principale del fatturato è

storicamente legata alle produzioni per la Marina Militare Italiana, la cui domanda di costruzioni navali dedicate alla difesa risente fortemente delle politiche concernenti la spesa militare. La controllata VARD opera nel settore dei mezzi di trasporto offshore, con forti relazioni consolidate con i propri clienti.
L'industria cantieristica in generale è caratterizzata storicamente da un andamento ciclico, sensibile al *trend* dell'industria di riferimento. I clienti del Gruppo che operano nel settore offshore e cruise basano i loro piani di investimento sulla domanda che viene dai rispettivi clienti, principalmente influenzati per l'offshore dall'andamento della domanda di energia e delle previsioni del prezzo del petrolio che alimentano gli investimenti in attività di esplorazione e produzione e per il cruise dall'andamento del mercato del *leisure*.

Impatto

Slittamenti nei programmi di rinnovamento della flotta o altre azioni con ricadute sul carico di lavoro del principale cliente nel *business* cruise del Gruppo Fincantieri possono determinare conseguenze in termini di carichi di lavoro e di redditività del *business*, così come l'andamento negativo nel mercato di riferimento dell'offshore può comportare riduzioni nel livello di ordinativi nella controllata VARD. La carenza di risorse destinate dallo Stato alla spesa militare per programmi di ammodernamento della flotta rappresenta una variabile che può influenzare le *performance* economiche e finanziarie del Gruppo.

Azioni mitiganti

La politica di diversificazione della clientela nell'area di *business* delle navi da crociera portata avanti dal Gruppo Fincantieri, unitamente ad una ottimale pianificazione congiunta delle esigenze dell'armatore Carnival, ha consentito un allargamento del portafoglio clienti. Nell'area della produzione militare risulta sicuramente importante la partecipazione a progetti internazionali, quali il programma FREMM fra Italia e Francia, nonché l'ampliamento del Gruppo negli USA al fine di cogliere nuove possibilità di sviluppo nelle produzioni per la difesa in mercati esteri più ampi.
Al fine di mitigare l'impatto dell'andamento ciclico dell'industria cantieristica, negli ultimi anni il Gruppo ha perseguito una strategia di diversificazione, espandendo il proprio *business* sia in termini di prodotto che a livello geografico. Dal 2005 il Gruppo si è espanso nell'offshore, mega-yacht, sistemi e componenti navali, riparazioni, *refitting* e post vendita. In parallelo il Gruppo ha allargato le proprie attività a livello internazionale, anche attraverso acquisizioni.
Data l'attuale contrazione dei volumi di mercato nel *business* offshore, la controllata VARD ha attivato un programma di riduzione della forza lavoro negli stabilimenti in Norvegia e Romania. Tale programma include le azioni di efficientamento e di riduzione dei costi necessarie per dimensionare la propria capacità produttiva ai diversi scenari di mercato, riducendo la forza lavoro ma preservando le competenze chiave necessarie a poter cogliere eventuali opportunità alla ripresa del settore.

RISCHI CONNESSI AL MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI COMPETITIVITÀ NEI MERCATI DI RIFERIMENTO

Descrizione del rischio

Le produzioni standard sono ormai dominate dai cantieri asiatici, pertanto il mantenimento dei livelli di competitività non può che avvenire attraverso la specializzazione in mercati ad alto valore aggiunto. Nell'ambito delle produzioni civili, già da alcuni anni la Capogruppo ha concentrato la propria attenzione sulle navi da crociera e dei *cruise-ferry*, nei quali è storicamente attiva, attenzione che è stata di recente estesa, con l'acquisizione di VARD, alle produzioni di supporto all'offshore.
Le politiche commerciali aggressive, lo sviluppo di nuovi prodotti o l'aumento di capacità produttiva

da parte dei *competitors* possono portare ad una competizione sui prezzi con riduzione dei margini di profitto. Nella produzione militare, in ambito nazionale esiste un consolidato rapporto con la Marina Militare Italiana, che rappresenta un *asset* strategico per l'Azienda. La possibilità di mantenere una posizione di rilievo nelle aree di *business* di riferimento si basa sulla capacità di realizzare *performance* adeguate, in termini di qualità e rispetto dei tempi.

Azioni mitiganti

Il mantenimento del posizionamento competitivo nelle aree di *business* di riferimento viene ricercato assicurando alti standard qualitativi e innovativi del prodotto, unitamente alla ricerca di soluzioni di ottimizzazione dei costi e flessibilità di soluzioni tecniche e finanziarie per rimanere competitivi rispetto alla concorrenza in sede di offerte commerciali. Nell'ambito delle produzioni militari, è in atto uno sforzo per incrementare il *business* sul mercato internazionale attraverso una presenza attiva nelle produzioni militari statunitensi e di altri Paesi, che non dispongono di produttori nazionali o che, pur avendoli, sono però privi di competenze tecnologiche, di *know-how* e di infrastrutture adeguate per far fronte a simili produzioni. La controllata VARD, nonostante il difficile contesto di mercato, mantiene un importante focus sulla ricerca e sviluppo avendo avviato il progetto "*A step forward*" finalizzato allo sviluppo di nuovi *concept design* per mezzi altamente innovativi che possano migliorare il ritorno sull'investimento da parte degli armatori.

Descrizione del rischio

La ricerca di possibilità di *business* in Paesi emergenti, in particolare per le produzioni militari, comporta una maggiore esposizione a problematiche di rischio Paese e/o di corruzione internazionale.

Azioni mitiganti

Il Gruppo, nel perseguire opportunità di *business* in Paesi emergenti, si cautela privilegiando azioni commerciali supportate da accordi intergovernativi o da altre forme di collaborazione tra Stati, oltre a predisporre, nell'ambito della propria organizzazione, idonei presidi per monitorare i processi a rischio.

RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DELLE COMMESSE

Descrizione del rischio

I contratti di costruzione navale gestiti dal Gruppo sono in larga parte contratti pluriennali con un corrispettivo stabilito, ed ogni variazione del prezzo deve essere concordata con il cliente. Al momento della sottoscrizione del contratto, la determinazione del prezzo deve tenere conto dei costi delle materie prime, macchinari, componenti, appalti e di tutti i costi connessi alla costruzione (inclusi costo del lavoro e spese generali), operazione più complicata nel caso di navi prototipo o particolarmente complesse.

Impatto

Variazioni di costo in aumento non previste nella fase precontrattuale che non trovino corrispondenza in un parallelo incremento del prezzo, possono comportare una riduzione dei margini sulle commesse interessate.

Azioni mitiganti

Il Gruppo prende in considerazione gli aumenti attesi nelle componenti di costo delle commesse nel processo di determinazione del prezzo di offerta. Inoltre, al momento della firma del contratto risultano già definite opzioni di acquisto a prezzo fisso di alcuni dei principali componenti della nave.

Descrizione del rischio

Molti fattori possono influenzare i programmi di produzione, l'utilizzo della capacità produttiva ed avere impatto sui tempi contrattuali di consegna delle commesse navali con possibili penali a carico del Gruppo. Questi fattori includono tra l'altro scioperi, eventi connessi a condizioni meteorologiche avverse, modifiche di progetto o problemi di approvvigionamento di forniture chiave.

Impatto

I contratti navali in caso di ritardo di consegna, quando le cause non sono riconosciute a livello contrattuale, prevedono il pagamento di penali generalmente crescenti in funzione del tempo.

Azioni mitiganti

Il Gruppo gestisce le commesse attraverso strutture dedicate che controllano tutti gli aspetti nel corso del *lifecycle* di commessa (progettazione, acquisti, costruzione, allestimento).

Descrizione del rischio

Un numero significativo di contratti per la costruzione di navi del Gruppo (in generale per le navi mercantili, quali le navi da crociera e le navi di supporto offshore) prevede che soltanto una parte del prezzo contrattuale sia corrisposto dal cliente durante il periodo di costruzione della nave; il pagamento della quota restante viene corrisposto in occasione della consegna.

Di conseguenza il Gruppo anticipa costi significativi, assumendosi il rischio di sostenere tali costi prima di ricevere l'integrale pagamento del prezzo da parte dei propri clienti e dovendo così finanziare il capitale circolante assorbito dalle navi in corso di costruzione.

Impatto

Qualora il Gruppo non fosse in grado di finanziare il fabbisogno di capitale circolante indotto dalle navi in costruzione, potrebbe non essere in grado di portare a termine le commesse o di acquisirne di nuove, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Azioni mitiganti

Il Gruppo mantiene in essere linee di credito *committed*, *uncommitted* e *construction loan* per un ammontare più che sufficiente a garantire la copertura dei fabbisogni di capitale circolante generati dal *business* operativo.

Descrizione del rischio

Le navi realizzate dal Gruppo possono avere un prezzo contrattuale elevato, pertanto i clienti del Gruppo fanno spesso ricorso a finanziamenti per perfezionare l'acquisizione delle commesse.

Nel caso in cui i clienti siano esteri, possono beneficiare degli schemi di finanziamento per il supporto all'*export* definiti secondo le regole dell'OCSE.

Tali schemi prevedono che gli acquirenti esteri di navi possano ottenere un finanziamento da parte di istituti di credito dietro ricezione di una garanzia da parte di un'agenzia nazionale per il credito all'esportazione, nel caso dell'Italia SACE S.p.A..

La disponibilità di finanziamenti all'esportazione è quindi un requisito fondamentale per consentire ai clienti di affidare commesse al Gruppo, specialmente per quanto riguarda la costruzione di navi da crociera.

Impatto

La mancata disponibilità di finanziamenti per i clienti del Gruppo potrebbe avere un effetto significativamente negativo sulla capacità del Gruppo di ottenere nuove commesse nonché sulla capacità dei clienti di ottemperare al pagamento degli importi dovuti contrattualmente.

Azioni mitiganti

Fincantieri supporta i clienti esteri durante il processo di perfezionamento dei finanziamenti alle esportazioni, ed in particolare nel gestire le relazioni con gli enti e le società coinvolte nella strutturazione di tali finanziamenti (ad es. SACE, Simest e gli istituti di credito). Inoltre, il processo di strutturazione del finanziamento viene gestito in parallelo rispetto al processo di finalizzazione del contratto commerciale, e l'esecutività stessa degli accordi viene spesso subordinata all'ottenimento da parte dell'armatore del *commitment* da parte di SACE e dalle banche a garantire il finanziamento *export credit*.

Ad ulteriore tutela del Gruppo, in caso di *default* da parte del cliente sulle obbligazioni previste contrattualmente, Fincantieri ha la facoltà di risolvere il contratto, mantenendo la proprietà della costruzione e trattenendo i pagamenti ricevuti. Il cliente inoltre può essere considerato responsabile per eventuali costi non coperti.

RISCHI CONNESSI ALL'ESTERNALIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE E RAPPORTI CON I FORNITORI

Descrizione del rischio

La scelta del Gruppo Fincantieri di esternalizzare alcune attività aziendali risponde a esigenze strategiche ed è riconducibile essenzialmente a due criteri: a) esternalizzare le attività per cui non si hanno risorse adeguate pur possedendo le competenze; b) esternalizzare le attività per le quali l'Azienda non possiede competenze interne e ritiene oneroso e inefficiente svilupparle.

Impatto

Un contributo negativo in termini di qualità, tempi o costi da parte dei fornitori comporta un aumento dei costi del prodotto, ed un peggioramento della percezione della qualità del prodotto Fincantieri da parte del cliente.

Azioni mitiganti

Il Gruppo si occupa di presidiare attentamente il coordinamento dell'assemblaggio dei sistemi interni alle navi e dei sotto-insiemi di produzione esterna attraverso strutture dedicate. Inoltre il Gruppo Fincantieri seleziona attentamente i propri "fornitori strategici", che devono fornire standard di prestazioni di assoluto livello. A tal proposito, nell'ambito del progetto di miglioramento del processo "*Supply Chain*" della Capogruppo, è stato definito un preciso programma di valutazione delle *performance* dei fornitori che va dalla misurazione qualitativa delle prestazioni eseguite al rispetto tassativo delle norme sulla sicurezza sul lavoro, in linea con il piano aziendale "Verso Infortuni Zero".

RISCHI CONNESSI AL KNOWLEDGE MANAGEMENT

Descrizione del rischio

Il Gruppo Fincantieri ha sviluppato una serie di esperienze, un *know-how* e una conoscenza del *business* significativi. Sul fronte delle maestranze, il mercato del lavoro interno non è sempre in grado di soddisfare le esigenze di risorse adeguate per la produzione, sia in termini di numero che di competenze. L'efficace gestione del *business* del Gruppo è anche connessa alla capacità di essere un polo di attrazione per ruoli chiave, e di riuscire a mantenere tali professionalità all'interno del Gruppo stesso.

Impatto

L'inadeguatezza del mercato del lavoro di fronte alle esigenze del Gruppo, la mancata capacità di acquisire le professionalità necessarie ed il mancato trasferimento di conoscenze specifiche particolarmente in area tecnica può avere effetti negativi sulla qualità del prodotto.

Azioni mitiganti

La Direzione *Human Resources* monitora continuamente il mercato del lavoro e mantiene frequenti rapporti con le Università, le scuole professionali e gli enti di formazione. Inoltre il Gruppo investe in modo significativo sulla formazione del personale sia in ambito tecnico-specialistico, che su tematiche a carattere gestionale - relazionale, e su sicurezza e qualità. È prevista infine la programmazione di azioni formative mirate per garantire la copertura delle posizioni chiave e manageriali in occasione di avvicendamenti.

RISCHI CONNESSI AL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Descrizione del rischio

Il Gruppo Fincantieri è soggetto alle normative applicabili nei Paesi in cui opera. Eventuali violazioni di tali normative potrebbero comportare sanzioni civili, amministrative e penali, nonché l'obbligo di eseguire attività di regolarizzazione, i cui costi e responsabilità potrebbero riflettersi negativamente sull'attività del Gruppo e sui suoi risultati. Le attività del Gruppo sono soggette, fra l'altro, alle normative in tema di tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Impatto

Eventuali mutamenti degli standard di sicurezza o in materia di tutela dell'ambiente nonché il verificarsi di circostanze non prevedibili o eccezionali, potrebbero obbligare il Gruppo Fincantieri a sostenere spese straordinarie in materia ambientale o sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.

Azioni mitiganti

Il Gruppo promuove il rispetto di tutte le normative a cui è assoggettato nonché la predisposizione ed aggiornamento di strumenti di controllo preventivo idonei a mitigare i rischi connessi a violazioni di legge. In particolare, per la Capogruppo è stata data piena attuazione alle indicazioni contenute nel D.Lgs 81/2008 – "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" ("Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro). Fincantieri ha implementato opportuni modelli organizzativi, idonei a prevenire la violazione delle normative di riferimento, promuovendone la continua verifica ed aggiornamento. L'impegno nel perseguire e promuovere i principi di

sostenibilità ambientale è stato ribadito nel documento di Politica Ambientale della Capogruppo, che vincola l'Azienda al mantenimento della conformità normativa ed al monitoraggio delle attività lavorative per garantire l'effettivo rispetto delle norme. Anche la controllata VARD dedica notevole attenzione per minimizzare l'impatto delle attività sull'ambiente, con interventi significativi in termini di risorse, politiche e procedure per migliorare la propria *performance* ambientale. Fincantieri e VARD hanno avviato l'attuazione e il mantenimento di un Sistema di Gestione Ambientale presso i propri siti in ottica di certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004. Inoltre, al fine di prevenire e gestire il rischio legato all'insorgere di illeciti, la Capogruppo ha adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Descrizione del rischio

Operando nel settore della difesa e sicurezza, il Gruppo è esposto al rischio che la tendenza evolutiva del settore potrebbe condurre nel prossimo futuro ad una restrizione delle ipotesi derogatorie ai principi di concorrenza ammessi dalla normativa vigente con conseguente limitazione al ricorso all'affidamento diretto, al fine di garantire maggiore concorrenza nel mercato di riferimento.

Impatto

Possibili limitazioni al ricorso all'affidamento diretto potrebbero precludere al Gruppo l'aggiudicazione degli affidamenti mediante procedure negoziate, senza previa pubblicazione di un bando di gara.

Azioni mitiganti

Il Gruppo monitora la possibile evoluzione della normativa nazionale e comunitaria che potrebbe aprire la possibilità di competere nel settore della difesa e sicurezza anche in altri Paesi.

RISCHI LEGATI ALLA SICUREZZA INFORMATICA E AL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATICO

Descrizione del rischio

L'attività del Gruppo potrebbe risentire negativamente di eventuali interruzioni del sistema informatico o di rete ovvero di tentativi illegali di ottenere accesso non autorizzato o violazioni del proprio sistema di sicurezza dei dati, inclusi attacchi coordinati di gruppi di *hackers*.

Impatto

Guasti del sistema informatico, eventuale perdita o danneggiamento di dati, anche a seguito di attacchi esterni, soluzioni informatiche non rispondenti alle esigenze del *business*, o aggiornamenti di tali soluzioni informatiche non in linea con le esigenze degli utilizzatori potrebbero compromettere l'operatività del Gruppo provocando errori nell'esecuzione delle operazioni, inefficienze e ritardi procedurali e altre interruzioni dell'attività.

Azioni mitiganti

Il Gruppo ritiene di aver intrapreso tutte le misure necessarie per contenere tali rischi, ispirandosi ai sistemi di *Governance* delle *best-practice* e monitorando di continuo la gestione dell'infrastruttura e degli applicativi.

RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO DELLE VALUTE

Descrizione del rischio

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio per effetto dell'acquisizione di commesse, l'utilizzo di forniture ed il sorgere di attività e passività denominate in valuta diversa da quella funzionale (rischio economico e transattivo). Inoltre, il rischio di cambio si manifesta nella redazione del bilancio consolidato, per effetto della conversione di Conto Economico e Stato Patrimoniale di società consolidate, che redigono il loro bilancio con valuta funzionale diversa dall'Euro (principalmente NOK, USD e BRL) (rischio traslativo).

Impatto

L'assenza di un'adeguata gestione dei rischi valutari può comportare l'erosione dei margini di profitto, in particolare nel caso di indebolimento delle valute in cui sono denominati i contratti di costruzione navale, oppure in caso di rafforzamento delle divise di riferimento dei contratti di approvvigionamento.

Azioni mitiganti

La società si è dotata di una *policy* di gestione dei rischi finanziari (economico e transattivo) che definisce strumenti, responsabilità e modalità di *reporting*, definendo quindi possibilità di utilizzo e livelli autorizzativi richiesti nelle varie situazioni. Con riferimento al rischio valutario collegato alla traduzione dei bilanci delle società controllate che utilizzano valuta funzionale diversa dall'Euro (rischio traslativo) la società non prevede alcuna copertura.

RISCHI LEGATI ALL'INDEBITAMENTO ESISTENTE

Descrizione del rischio

Alcuni contratti di finanziamento sottoscritti dal Gruppo prevedono pattuizioni, impegni e vincoli di natura finanziaria e legale (quali il verificarsi di *events of default*, anche potenziali, clausole di *cross default* e *covenants*) a carico del Gruppo che potrebbero portare ad un rimborso anticipato dei finanziamenti.

Impatto

Nel caso di rimborso anticipato e nel caso in cui la capacità di ottenere accesso al credito fosse limitata, anche in ragione della propria *performance* finanziaria, il Gruppo potrebbe essere costretto a ritardare la raccolta di capitali ovvero reperire risorse finanziarie con termini e condizioni maggiormente onerose, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

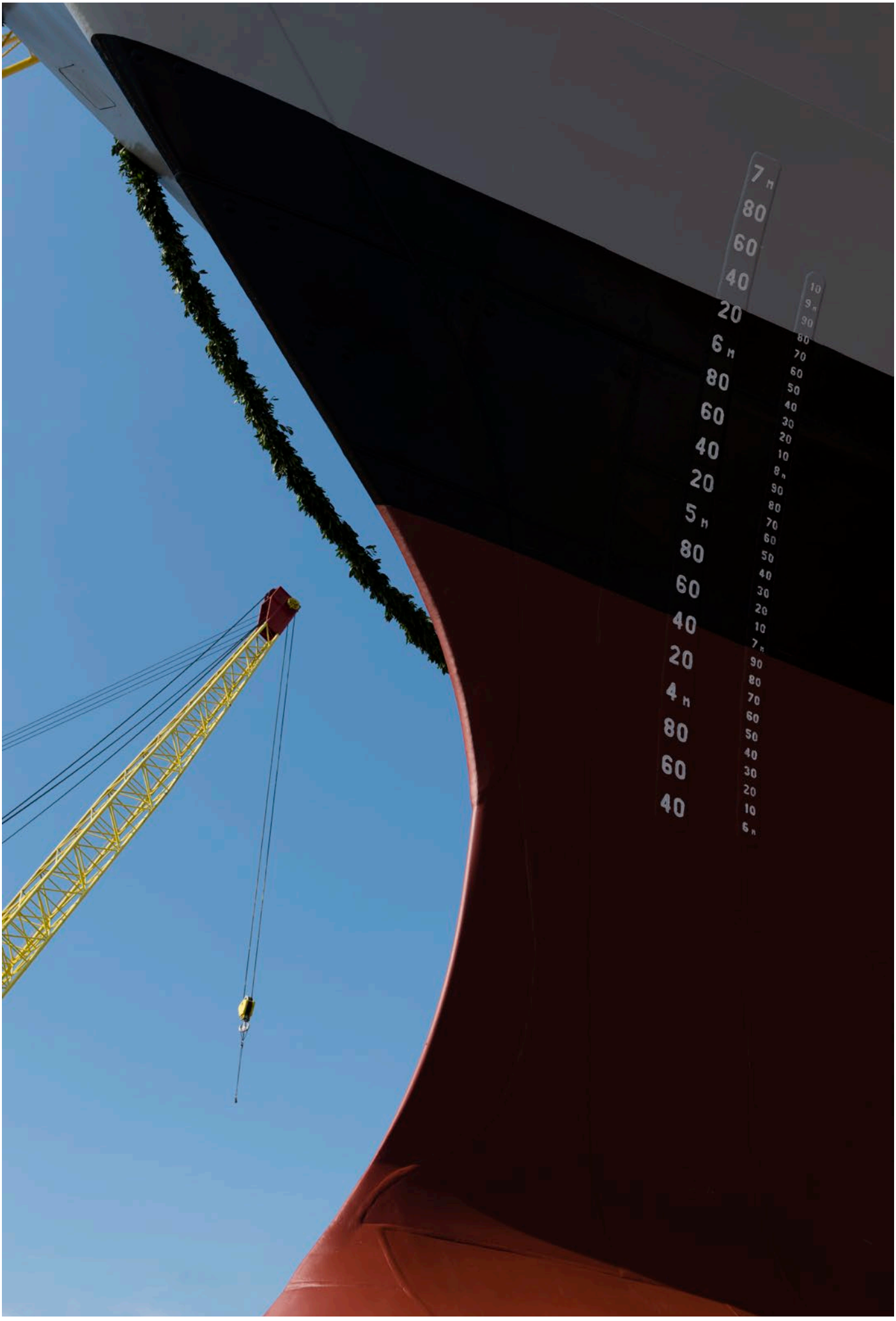
Azioni mitiganti

Il Gruppo monitora costantemente sia le circostanze che possono avere effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria sia la propria struttura patrimoniale e finanziaria attuale e prospettica al fine di verificare il rispetto delle predette pattuizioni e dei *covenants*. Inoltre il Gruppo può impedire l'attivazione delle clausole di *cross default* fornendo tempestivamente garanzie aggiuntive a favore delle banche.

Indicatori alternativi di performance “non-gaap”

Il *management* di Fincantieri valuta le *performance* del Gruppo e dei segmenti di *business* sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. In particolare, l’EBITDA è utilizzato come principale indicatore di redditività, in quanto permette di analizzare la marginalità del Gruppo, eliminando gli effetti derivanti dalla volatilità originata da elementi economici non ricorrenti o estranei alla gestione ordinaria.
Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione CESR/05-178b, le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- EBITDA: è pari al risultato ante imposte, ante proventi e oneri finanziari, ante proventi ed oneri su partecipazioni ed ammortamenti, così come riportati negli schemi di bilancio, rettificato dai seguenti elementi:
  - oneri a carico Azienda per Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS);
  - oneri connessi a piani di riorganizzazione;
  - accantonamenti costi e spese legali connessi a contenziosi verso il personale per danni da amianto;
  - altri oneri o proventi di natura non ordinaria derivanti da eventi non ricorrenti di particolare significatività.
- EBIT: è pari all’EBITDA al netto degli ammortamenti così come riportati negli schemi di bilancio.
- Risultato del periodo ante proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti: è pari al risultato del periodo prima delle rettifiche per elementi economici non ricorrenti o estranei alla gestione ordinaria, che vengono esposte al netto del relativo effetto fiscale.
- Capitale Immobilizzato Netto: è pari al capitale fisso impiegato per l’operatività aziendale che include le voci: Attività immateriali, Immobili, Impianti e macchinari, Partecipazioni e Altre attività non correnti (incluso il *fair value* dei derivati ricompresi nelle voci Attività finanziarie non correnti e Passività finanziarie non correnti) al netto del Fondo benefici ai dipendenti.
- Capitale di Esercizio Netto: è pari al capitale impiegato per l’operatività aziendale caratteristica che include le voci Rimanenze di magazzino e acconti, Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti, *Construction loans*, Crediti Commerciali, Debiti commerciali, Fondi per rischi e oneri diversi, Altre attività e passività correnti (inclusi i Crediti per imposte dirette, Debiti per imposte dirette, Imposte differite attive, Imposte differite passive oltre al *fair value* dei derivati ricompresi nelle voci Attività finanziarie correnti e Passività finanziarie correnti).
- Capitale Investito Netto: è pari al totale tra il Capitale Immobilizzato Netto e il Capitale di Esercizio Netto.
- *Free cash flow*: il *Free cash flow* è pari alla somma di (i) flusso monetario netto da attività d’esercizio, (ii) flusso monetario netto da attività di investimento e (iii) il flusso derivante dalla variazione dei *construction loans*.
- ROI: il ROI (*Return on investment*) è calcolato come rapporto tra l’EBIT (su base 12 mesi, 1 luglio - 30 giugno) e la media aritmetica del Capitale investito netto all’inizio e alla fine del periodo di riferimento.
- ROE: il ROE (*Return on equity*) è calcolato come rapporto tra il Risultato del periodo (su base 12 mesi, 1 luglio - 30 giugno) e la media aritmetica del totale Patrimonio netto all’inizio e alla fine del periodo di riferimento.
- Rapporto Indebitamento finanziario/totale Patrimonio netto: tale indicatore è calcolato dal Gruppo come rapporto tra l’indebitamento finanziario e totale Patrimonio netto.
- Rapporto Posizione finanziaria netta/EBITDA: tale indicatore è calcolato dal Gruppo come rapporto tra Posizione finanziaria netta come monitorata dal Gruppo e EBITDA (su base 12 mesi, 1 luglio - 30 giugno).
- Rapporto Posizione finanziaria netta/totale Patrimonio netto: tale indicatore è calcolato dal Gruppo come rapporto tra Posizione finanziaria netta come monitorata dal Gruppo e totale Patrimonio netto.
- Accantonamenti e svalutazioni: si intendono accantonamenti a Fondi per rischi ed oneri e svalutazioni di Crediti commerciali e Altre attività non correnti e correnti.



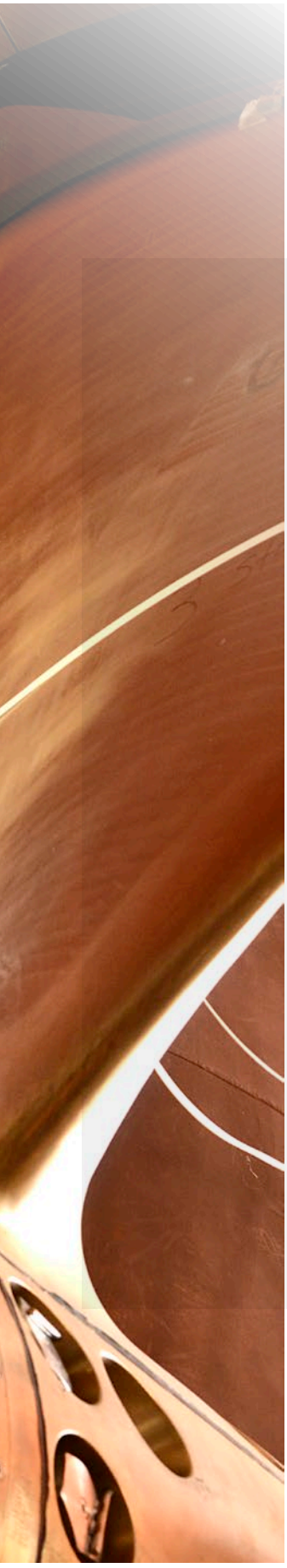
Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati utilizzati nella relazione sulla gestione con quelli obbligatori

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	30.06.2015		30.06.2014	
(Euro/milioni)	Valori schema obbligatorio	Valori schema riclassificato	Valori schema obbligatorio	Valori schema riclassificato
A – Ricavi		**2.220**		**1.983**
Ricavi della Gestione	2.179		1.962	
Altri Ricavi e Proventi	41		21	
B - Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi		**(1.636)**		**(1.425)**
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(1.640)		(1.427)	
Ricl. a I – Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	4		2	
C - Costo del personale		**(459)**		**(406)**
Costo del personale	(462)		(414)	
Ricl. a I – Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	3		8	
D - Accantonamenti e svalutazioni		**3**		**(10)**
Accantonamenti e svalutazioni	(6)		(21)	
Ricl. a I – Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	9		11	
E – Ammortamenti		**(54)**		**(49)**
Ammortamenti	(54)		(49)	
F – Proventi ed oneri finanziari		**(62)**		**(28)**
Proventi ed oneri finanziari	(62)		(28)	
G - Proventi e oneri su partecipazioni				**1**
Proventi e (oneri) su partecipazioni			1	
H - Imposte del periodo		**(19)**		**(18)**
Imposte sul reddito	(15)		(12)	
Ricl. L - Effetto fiscale oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	(4)		(6)	
I - Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti		**(16)**		**(21)**
Ricl. da B - Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(4)		(2)	
Ricl. da C -Costo del Lavoro	(3)		(8)	
Ricl. da D - Accantonamenti e svalutazioni	(9)		(11)	
L - Effetto fiscale (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti		**4**		**6**
Ricl. da H – Imposte del periodo	4		6	
Risultato del periodo		**(19)**		**33**

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

		30.06.2015		31.12.2014	
	(Euro/milioni)	Valori parziali da schema obbligatorio	Valori da schema riclassificato	Valori parziali da schema obbligatorio	Valori da schema riclassificato
A)	**Attività immateriali**		**533**		**508**
	Attività immateriali	533		508	
B)	**Immobili, impianti e macchinari**		**977**		**959**
	Immobili, impianti e macchinari	977		959	
C)	**Partecipazioni**		**69**		**60**
	Partecipazioni	69		60	
D)	**Altre attività e passività non correnti**		**(36)**		**(48)**
	Derivati attivi	6		1	
	Altre attività non correnti	12		15	
	Altre passività	(47)		(46)	
	Derivati passivi	(7)		(18)	
E)	**Fondo Benefici ai dipendenti**		**(58)**		**(62)**
	Fondo benefici ai dipendenti	(58)		(62)	
F)	**Rimanenze di magazzino e acconti**		**461**		**388**
	Rimanenze di magazzino e acconti	461		388	
G)	**Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti**		**1.566**		**1.112**
	Attività per lavori in corso su ordinazione	1.943		1.649	
	Passività per lavori in corso e anticipi da clienti	(377)		(537)	
H)	**Construction loans**		**(868)**		**(847)**
	Construction loans	(868)		(847)	
I)	**Crediti commerciali**		**432**		**610**
	Crediti commerciali ed altre attività correnti	742		975	
	Ricl. a N) Altre Attività	(310)		(365)	
L)	**Debiti commerciali**		**(1.017)**		**(1.047)**
	Debiti commerciali ed altre passività correnti	(1.239)		(1.277)	
	Ricl. a N) Altre passività	222		230	
M)	**Fondi per rischi e oneri diversi**		**(111)**		**(129)**
	Fondi per rischi e oneri	(111)		(129)	
N)	**Altre attività e passività correnti**		**(164)**		**(18)**
	Imposte differite attive	131		141	
	Crediti per imposte dirette	57		55	
	Derivati attivi	24		47	
	Ricl. da I) Altre attività correnti	310		365	
	Imposte differite passive	(84)		(84)	
	Debiti per imposte dirette	(13)		(25)	
	Derivati passivi e FV su opzioni	(367)		(287)	
	Ricl. da L) Altre passività correnti	(222)		(230)	
CAPITALE INVESTITO NETTO			**1.784**		**1.486**
O)	**Patrimonio netto**		**1.564**		**1.530**
P)	**Posizione finanziaria netta**		**220**		**(44)**
FONTI DI FINANZIAMENTO			**1.784**		**1.486**
Q)	**(Attività)/passività nette destinate alla vendita**				



bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2015

pagina	
48	Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata
49	Conto economico complessivo consolidato
50	Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato
51	Rendiconto finanziario consolidato

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(Euro/migliaia)	Nota	30.06.2015	*di cui correlate Nota 28*	31.12.2014	*di cui correlate Nota 28*
ATTIVO					
ATTIVITÀ NON CORRENTI					
Attività immateriali	5	532.734		508.643	
Immobili, impianti e macchinari	6	977.606		958.517	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	7	60.847		52.796	
Altre partecipazioni	7	8.005		7.683	
Attività finanziarie	8	135.823	*7.449*	124.480	*7.147*
Altre attività	9	11.788	*568*	14.705	*972*
Imposte differite attive	10	130.832		140.914	
Totale attività non correnti		**1.857.635**		**1.807.738**	
ATTIVITÀ CORRENTI					
Rimanenze di magazzino e acconti	11	461.219	*2.032*	388.467	*842*
Attività per lavori in corso su ordinazione	12	1.931.880		1.649.278	
Crediti commerciali e altre attività	13	742.223	*73.422*	975.051	*104.992*
Crediti per imposte dirette	14	57.175		54.532	
Attività finanziarie	15	88.809	*1.448*	136.693	*1.396*
Disponibilità liquide	16	405.958		552.285	
Totale attività correnti		**3.687.264**		**3.756.306**	
TOTALE ATTIVO		**5.544.899**		**5.564.044**	
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					
PATRIMONIO NETTO	17				
Di pertinenza della Capogruppo					
Capitale sociale		862.981		862.981	
Riserve e risultati portati a nuovo		488.164		447.036	
Totale Patrimonio Gruppo		**1.351.145**		**1.310.017**	
Di pertinenza di Terzi		212.647		219.875	
Totale Patrimonio Netto		**1.563.792**		**1.529.892**	
PASSIVITÀ NON CORRENTI					
Fondi per rischi ed oneri	18	97.257		108.621	
Fondi benefici ai dipendenti	19	58.092		62.141	
Passività finanziarie	20	630.787	*9.224*	652.918	*17.625*
Altre passività	21	46.313		45.506	
Imposte differite passive	10	84.350		84.277	
Totale passività non correnti		**916.799**		**953.463**	
PASSIVITÀ CORRENTI					
Fondi per rischi ed oneri	18	14.428		19.864	
Passività per lavori in corso su ordinazione	12	366.218		536.601	
Debiti commerciali e altre passività correnti	22	1.238.982	*12.972*	1.277.425	*14.981*
Debiti per imposte dirette		13.216		25.178	
Passività finanziarie	23	1.431.464	*14.609*	1.221.621	*1.762*
Totale passività correnti		**3.064.308**		**3.080.689**	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		**5.544.899**		**5.564.044**	

Conto economico complessivo consolidato

(Euro/migliaia)	Nota	30.06.2015	*di cui correlate Nota 28*	30.06.2014	*di cui correlate Nota 28*
Ricavi della gestione	24	2.179.221	*210.228*	1.961.596	*161.168*
Altri ricavi e proventi	24	40.835	*781*	21.217	*1.427*
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi *di cui non ricorrenti*	25 *28*	(1.640.082) *(3.923)*	*(15.158)*	(1.426.889) *(1.717)*	*(4.964)*
Costo del personale *di cui non ricorrenti*	25 *28*	(461.463) *(2.790)*		(413.474) *(7.756)*	
Ammortamenti	25	(54.001)		(48.630)	
Accantonamenti e svalutazioni *di cui non ricorrenti*	25 *28*	(6.048) *(8.959)*		(21.377) *(11.041)*	
Proventi finanziari	26	25.370	*161*	9.049	*196*
Oneri finanziari	26	(87.423)	*(396)*	(37.041)	*(2.190)*
Proventi/(Oneri) su partecipazioni		(404)		(342)	
Quote di Utile/(Perdita) di partecipate valutate a patrimonio netto		781		1.051	
Imposte	27	(15.737)		(12.587)	
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO (A)		**(18.951)**		**32.573**	
di pertinenza della Capogruppo		*12.489*		*23.255*	
di pertinenza di Terzi		*(31.440)*		*9.318*	
Utile/(Perdita) base e diluito per azione (Euro)	28	**0,00738**		**0,01872**	

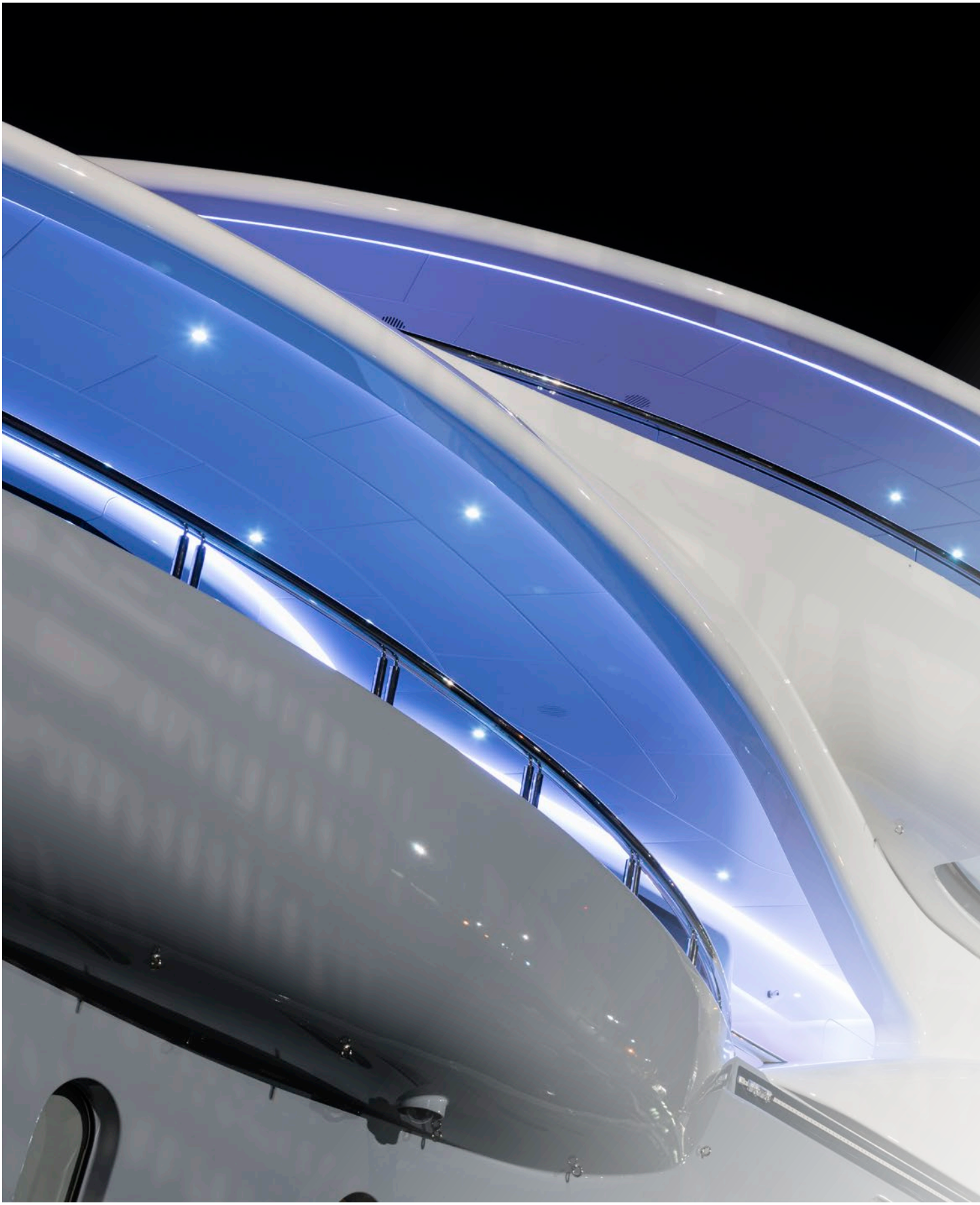
Altri Utili/(Perdite), al netto dell'effetto fiscale					
Utili/(Perdite) da rimisurazione passività piani per dipendenti a benefici definiti	17 - 19	2.709		(758)	
Componenti non riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) del periodo al netto dell'effetto fiscale ***di cui di pertinenza di Terzi***	17	**2.709**		**(758)**	
Parte efficace degli Utili/(Perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (*cash flow hedge*)	17	(5.716)		156	
Utili/(Perdite) da variazioni di altre componenti del Conto economico complessivo da partecipazioni valutate a *equity*					
Utili/(Perdite) derivanti dalla valutazione al *fair value* di titoli e obbligazioni disponibili per la vendita					
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di società estere controllate	17	53.970		8.323	
Totale Utili/(Perdite) riclassificabili nell'Utile/(Perdita) del periodo al netto dell'effetto fiscale ***di cui di pertinenza di Terzi***	17	**48.254** ***22.328***		**8.479** ***2.865***	
Totale altri Utili/(Perdite), al netto dell'effetto fiscale (B) ***di cui di pertinenza di Terzi***	17	**50.963** ***22.328***		**7.721** ***2.865***	
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO DEL PERIODO (A) + (B)		**32.012**		**40.294**	
di pertinenza della Capogruppo		*41.124*		*28.111*	
di pertinenza di Terzi		*(9.112)*		*12.183*	

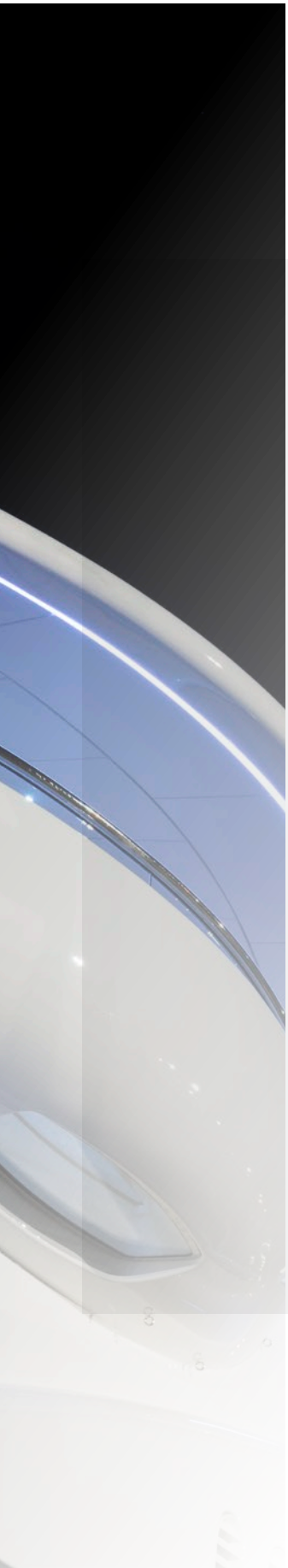
Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato

(Euro/migliaia)	Nota	Capitale sociale	Riserve e Utili/(Perdite)	Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	**Totale**
01.01.2014	17	**633.481**	**334.860**	**968.341**	**242.225**	**1.210.566**
Aggregazioni aziendali						
Acquisto quote di minoranza			(1.642)	(1.642)	(2.258)	(3.900)
Distribuzione dividendi			(10.000)	(10.000)		(10.000)
Altre variazioni/arrotondamenti			(11)	(11)		(11)
Totale transazioni con azionisti			**(11.653)**	**(11.653)**	**(2.258)**	**(13.911)**
Utile/(Perdita) del periodo			23.255	23.255	9.318	32.573
Altre componenti del Conto economico complessivo			4.856	4.856	2.865	7.721
Totale risultato complessivo del periodo			***28.111***	***28.111***	***12.183***	***40.294***
30.06.2014	17	**633.481**	**351.318**	**984.799**	**252.150**	**1.236.949**
01.01.2015	17	**862.981**	**447.036**	**1.310.017**	**219.875**	**1.529.892**
Aggregazioni aziendali					1.893	1.893
Acquisto quote di minoranza						
Distribuzione dividendi						
Altre variazioni/arrotondamenti			4	4	(9)	(5)
Totale transazioni con azionisti			***4***	***4***	***1.884***	***1.888***
Utile/(Perdita) del periodo			12.489	12.489	(31.440)	(18.951)
Altre componenti del Conto economico Complessivo			28.635	28.635	22.328	50.963
Totale risultato complessivo del periodo			***41.124***	***41.124***	***(9.112)***	***32.012***
30.06.2015	17	**862.981**	**488.164**	**1.351.145**	**212.647**	**1.563.792**

Rendiconto finanziario consolidato

(Euro/migliaia)	Nota	30.06.2015	30.06.2014
FLUSSO MONETARIO NETTO DA ATTIVITÀ DEL PERIODO	29	**(163.248)**	**19.008**
- di cui parti correlate		*28.755*	*(48.094)*
Investimenti in:			
- attività immateriali		(12.005)	(14.216)
- immobili, impianti e macchinari		(55.670)	(52.895)
- partecipazioni		(6.350)	(2.619)
- acquisizione controllate al netto della cassa acquisita		(5.234)	
Disinvestimenti in:			
- attività immateriali		102	
- immobili, impianti e macchinari		91	
- partecipazioni			7
Variazione del capitale di Terzi (acquisto quote Terzi)			(3.900)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		**(79.066)**	**(73.623)**
Variazione debiti finanziari a medio/lungo termine:			
- erogazioni		134.270	17.083
- rimborsi		(82.163)	(17.158)
Variazione crediti finanziari a medio lungo termine:			
- erogazioni		(7.769)	(2.226)
- rimborsi		2.441	11.754
Variazione debiti verso banche a breve		(19.067)	60.146
Variazione altri debiti/crediti finanziari		57.055	65.074
Variazione crediti da strumenti finanziari di negoziazione			(5)
Variazione debiti da strumenti finanziari di negoziazione		1.327	82
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		**86.094**	**134.750**
- di cui parti correlate		*4.092*	*73.885*
FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO		**(156.220)**	**80.135**
DISPONIBILITÀ LIQUIDE AD INIZIO PERIODO		**552.285**	**384.506**
Variazione per conversione partite in valuta		9.893	7.206
DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE PERIODO		**405.958**	**471.847**





note illustrative

pagina	
54	Nota 1 - forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale
56	Nota 2 - area e principi di consolidamento
57	Nota 3 - principi contabili
57	Nota 4 - stime e assunzioni
57	Nota 5 - attività immateriali
58	Nota 6 - immobili, impianti e macchinari
59	Nota 7 - partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e altre partecipazioni
60	Nota 8 - attività finanziarie non correnti
60	Nota 9 - altre attività non correnti
61	Nota 10 - imposte differite
61	Nota 11 - rimanenze di magazzino e acconti
62	Nota 12 - attività/passività nette per lavori in corso su ordinazione
63	Nota 13 - crediti commerciali e altre attività correnti
64	Nota 14 - crediti per imposte dirette
64	Nota 15 - attività finanziarie correnti
65	Nota 16 - disponibilità liquide
65	Nota 17 - patrimonio netto
67	Nota 18 - fondi per rischi e oneri
68	Nota 19 - fondi benefici a dipendenti
68	Nota 20 - passività finanziarie non correnti
69	Nota 21 - altre passività non correnti
70	Nota 22 - debiti commerciali e altre passività correnti
70	Nota 23 - passività finanziarie correnti
71	Nota 24 - ricavi e proventi
71	Nota 25 - costi operativi
73	Nota 26 - proventi e oneri finanziari
73	Nota 27 - imposte
74	Nota 28 - altre informazioni
82	Nota 29 - flusso monetario da attività di esercizio
83	Nota 30 - informativa di settore
85	Nota 31 - eventi successivi al 30 giugno 2015

Nota 1 - forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale

Notizie sulla Capogruppo

FINCANTIERI S.p.A. (di seguito "Fincantieri", la "Società" o la "Capogruppo" e, congiuntamente con le sue controllate, il "Gruppo" o il "Gruppo Fincantieri") è una società per azioni con sede legale in Trieste (Italia), Via Genova 1, ed è quotata alla Borsa Italiana. Il Gruppo è uno dei principali operatori a livello mondiale nel settore della costruzione navale ed è uno degli operatori maggiormente diversificati a livello globale, offrendo attività di progettazione e costruzione di prodotti ad alto valore aggiunto quali navi da crociera, navi militari, traghetti, mega-yacht, navi offshore, sistemi e componenti navali.

Al 30 giugno 2015 il capitale sociale della Società, pari a euro 862.980.725,70 era detenuto per il 72,5% dalla Fintecna S.p.A.; la parte restante era distribuita tra altri azionisti privati nessuno dei quali in quota rilevante superiore o uguale al 2%. Si segnala che il capitale sociale di Fintecna S.p.A. è detenuto al 100% da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (di seguito anche "CDP") che a sua volta è detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'80,1% del suo capitale sociale.

CARATTERISTICHE DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO ELABORATO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS)

Nel 2007 Fincantieri si è avvalsa della facoltà prevista dal D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, che disciplina l'esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento Europeo n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali.

Pertanto, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, il Bilancio Consolidato del Gruppo Fincantieri è elaborato in conformità agli IFRS, intendendosi per tali tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Financial Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC) che, alla data di chiusura del Bilancio Consolidato, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il presente Bilancio Consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2015 (il "Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato") è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 21 luglio 2015.

PricewaterhouseCoopers S.p.A., società incaricata della revisione legale dei conti della Capogruppo e delle principali società del Gruppo, ha sottoposto a revisione contabile limitata il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato.

BASE DI PREPARAZIONE

La relazione finanziaria semestrale del Gruppo Fincantieri al 30 giugno 2015 è predisposta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 *ter* c. 2 del D.Lgs n. 58/98 - T.U.F. - e successive modificazioni e integrazioni.

Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato è stato predisposto in conformità allo IAS 34, che disciplina l'informativa finanziaria infrannuale. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio in forma "abbreviata" richiedendo un livello minimo di informativa inferiore a quanto previsto dagli IFRS, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS. Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato è stato redatto in forma "sintetica" e deve pertanto essere letto congiuntamente con il Bilancio Consolidato del Gruppo per l' esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 predisposto in conformità agli IFRS (il "Bilancio Consolidato").

Con riferimento ai principali rischi finanziari a cui è esposto il Gruppo – il rischio credito, il rischio liquidità ed il rischio di mercato (in particolare cambi, tassi e *commodities*) - la gestione di tali rischi finanziari è coordinata dalla Capogruppo che valuta l'implementazione delle opportune coperture di tali rischi in stretta collaborazione con le sue unità operative. In relazione a tale aspetto non si evidenziano cambiamenti di rilievo rispetto a quanto riportato nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014 al quale si rimanda. Nella tabella di seguito vengono rappresentate le attività e passività finanziarie che sono misurate al *fair value* al 30 giugno 2015 e al 31 dicembre 2014:

(Euro/migliaia)	30.06.2015			31.12.2014		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività						
Attività disponibili per la vendita						
Titoli di capitale			6.895		5.750	952
Titoli di debito						
Derivati di copertura		29.350			48.248	
Derivati di negoziazione						
Totale attività		**29.350**	**6.895**		**53.998**	**952**
Passività						
Passività finanziarie al *fair value* rilevato a Conto economico			16.981			15.649
Derivati di copertura		341.168			276.797	
Derivati di negoziazione		14.865			13.538	
Totale passività		**356.033**	**16.981**		**290.335**	**15.649**

SCHEMI DI BILANCIO

In merito alle modalità di presentazione degli schemi di bilancio, per la Situazione Patrimoniale-Finanziaria è stato adottato il criterio di distinzione "corrente/non corrente", per il Conto economico complessivo lo schema scalare con la classificazione dei costi per natura e per il Rendiconto finanziario il metodo di rappresentazione indiretto.

Nota 2 - area e principi di consolidamento

Come precedentemente indicato, i principi contabili e i criteri di consolidamento adottati per la redazione del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato sono conformi a quelli adottati per la redazione del Bilancio Consolidato, ad eccezione di quanto riportato nella successiva Nota 3.
Nel corso del primo semestre del 2015, oltre alla costituzione di Vard Contracting AS, sono intervenute le seguenti variazioni nell'area di consolidamento:

- in data 21 maggio 2015 FINCANTIERI S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione di una partecipazione a controllo congiunto nel gruppo Camper & Nicholsons International *leader* nel mondo in tutte le attività legate agli yacht e alla nautica di lusso. L'acquisizione è avvenuta tramite la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato per euro 4,9 milioni (pari al 17,63% del capitale di Camper & Nicholsons International S.A.) e la contestuale sottoscrizione di due accordi di *call* e *put option* con il socio terzo, al prezzo di esercizio prefissato di euro 9,2 milioni, per l'acquisto della residua quota per il raggiungimento di una partecipazione del 50%. Il processo di allocazione del prezzo di acquisizione alla data del presente bilancio semestrale è ancora in fase di definizione.
- in data 24 giugno 2015, il Gruppo tramite la società Seaonics AS (controllata al 51% da VARD Group AS), ha acquisito il 100% del Gruppo ICD Software specializzato nello sviluppo di *software* di automazione e di sistemi di controllo per il settore offshore e marine. Il valore contabile delle attività nette alla data di acquisizione è pari a circa euro 1,4 milioni. Il processo di allocazione del prezzo pagato, stimato in via provvisoria, è in fase di definizione. Il maggior prezzo pagato rispetto ai valori di riferimento è pari a circa euro 9 milioni.

Si segnala che il primo semestre 2015 e 2014 non sono stati interessati da transazioni significative né da eventi inusuali, ad eccezione di quanto riportato nel Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato al 30 giugno 2015. Si segnala inoltre che il *business* del Gruppo non è interessato da fenomeni di stagionalità.

Traduzione dei bilanci di società estere

I tassi di cambio adottati per la traduzione dei bilanci delle società che hanno una "valuta funzionale" diversa dall'Euro sono riportati nella seguente tabella:

	30.06.2015		31.12.2014		30.06.2014	
	Medio	Puntuale	Medio	Puntuale	Medio	Puntuale
Dollaro (USD)	1,1158	1,1189	1,3285	1,2141	1,3726	1,3607
Dirham (AED)	4,0967	4,1075	4,8796	4,4594	5,0415	4,9978
Real (BRL)	3,3102	3,4699	3,1211	3,2207	3,1723	3,0315
Corona (NOK)	8,6483	8,7910	8,3544	9,0420	8,2890	8,1425
Rupia (INR)	70,1244	71,1873	81,0406	76,7190	83,7098	80,4020
Nuovo Leu (RON)	4,4479	4,4725	4,4437	4,4828	4,4787	4,4030

Nota 3 - principi contabili

Non sono stati adottati in via anticipata da parte del Gruppo principi contabili e interpretazioni la cui applicazione non è obbligatoria a decorrere dal 1° gennaio 2015.

Nota 4 - stime e assunzioni

Con riferimento alla descrizione dell'utilizzo di stime contabili si fa rinvio a quanto indicato nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014.
Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Nota 5 - attività immateriali

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	Avviamento	Relazioni Commerciali	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	Altre minori	Immobiliz-zazioni in corso e anticipi a fornitori	**Totale**
- costo storico	265.197	199.317	40.912	87.115	16.920	11.782	25.890	647.133
- ammortamenti e svalutazioni accumulati		(42.256)	(8.924)	(81.319)	(1.087)	(4.904)		(138.490)
Valore netto contabile al 01.01.2015	**265.197**	**157.061**	**31.988**	**5.796**	**15.833**	**6.878**	**25.890**	**508.643**
Movimenti								
- aggregazioni aziendali	3.414			4.972				8.386
- investimenti			1.770	294	71	591	9.279	12.005
- alienazioni nette			(102)					(102)
- riclassifiche/altro			12.955	322	21		(13.298)	
- ammortamenti		(8.942)	(2.815)	(1.581)	(112)	(749)		(14.199)
- svalutazioni								
- differenze cambio	11.194	5.412	20	(81)	1.297	159		18.001
Valore netto contabile finale	**279.805**	**153.531**	**43.816**	**9.722**	**17.110**	**6.879**	**21.871**	**532.734**
- costo storico	279.805	206.444	55.588	92.592	18.387	12.736	21.871	687.423
- ammortamenti e svalutazioni accumulati		(52.913)	(11.772)	(82.870)	(1.277)	(5.857)		(154.689)
Valore netto contabile al 30.06.2015	**279.805**	**153.531**	**43.816**	**9.722**	**17.110**	**6.879**	**21.871**	**532.734**

L'avviamento ammonta ed euro 279.805 migliaia al 30 giugno 2015 ed è allocato per euro 71 milioni alla *cash generating unit* (CGU) Gruppo FMG ricompresa nel segmento Shipbuilding e per euro 209 milioni alla *cash generating unit* (CGU) Gruppo VARD ricompresa nel segmento Offshore. L'incremento di euro 3.414 migliaia è dovuto all'acquisizione da parte del Gruppo VARD di ICD Software AS come meglio descritto in Nota 2, avvenuta nel corso del semestre. Tale acquisizione ha comportato inoltre una variazione per euro 4.972 migliaia della voce Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno. Il processo di allocazione del prezzo pagato è ancora in fase di definizione.
La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti similari include i marchi a vita utile indefinita in considerazione dell'aspettativa di utilizzo degli stessi, pari a euro 16.534 migliaia.
A seguito di indicatori di *impairment*, in linea con quanto stabilito dal principio contabile internazionale IAS 36, il Gruppo ha verificato che, al 30 giugno 2015, sussistono le condizioni per confermare il valore degli avviamenti, del marchio a vita utile indefinita e delle Attività immateriali iscritte a seguito di acquisizioni.
Gli investimenti effettuati nel corso del primo semestre 2015, pari ad euro 12.005 migliaia (euro 14.216 migliaia al 30 giugno 2014), hanno riguardato per euro 8.930 migliaia (euro 10.159 migliaia al 30 giugno 2014) la prosecuzione dei progetti per lo sviluppo di nuove tecnologie a seguito della discontinuità di prodotto derivante dall'introduzione di nuovi regolamenti e dal notevole numero di nuove piattaforme prototipo per nave da crociera acquisite. La restante parte è relativa allo sviluppo dei sistemi informativi a supporto dell'attività del Gruppo.

Nota 6 - immobili, impianti e macchinari

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	Terreni e fabbricati	Fabbricati in locazione finanziaria	Impianti, macchinari e attrezzature industriali	Beni gratuitamente devolvibili	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	Altri beni	Immobi-lizzazioni in corso e anticipi a fornitori	**Totale**
- costo storico	555.607	2.676	1.121.377	177.368	25.760	154.418	91.942	2.129.148
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(182.628)	(1.881)	(746.106)	(118.993)	(20.063)	(100.960)		(1.170.631)
Valore netto contabile al 01.01.2015	**372.979**	**795**	**375.271**	**58.375**	**5.697**	**53.458**	**91.942**	**958.517**
Movimenti								
- aggregazioni aziendali			233					233
- investimenti	3.852		9.334	58	7	695	41.724	55.670
- alienazioni nette	(399)		(71)			(11)	(13)	(494)
- riclassifiche/altro	(982)		2.461	60	154	385	(2.077)	1
- ammortamenti	(7.498)	(194)	(27.243)	(1.740)	(557)	(2.570)		(39.802)
- svalutazioni	(28)		(549)					(577)
- differenze cambio	3.544	70	440		2	249	(247)	4.058
Valore netto contabile finale	**371.468**	**671**	**359.876**	**56.753**	**5.303**	**52.206**	**131.329**	**977.606**
- costo storico	563.823	2.904	1.132.178	177.485	25.953	155.574	131.329	2.189.246
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(192.355)	(2.233)	(772.302)	(120.732)	(20.650)	(103.368)		(1.211.640)
Valore netto contabile al 30.06.2015	**371.468**	**671**	**359.876**	**56.753**	**5.303**	**52.206**	**131.329**	**977.606**

Gli investimenti nel corso del primo semestre 2015, pari ad euro 55.670 migliaia, si riferiscono prevalentemente al proseguimento dei progetti avviati nel corso del 2014 per il cantiere di Marghera e per i cantieri di Marinette e Sturgeon Bay in USA, oltre all'avvio dell'ammodernamento delle tecnologie di costruzione dello scafo e di supporto logistico dei cantieri di Sestri e Monfalcone, le ultime fasi di completamento del cantiere di Vard Promar (Brasile) nonché i progetti di ammodernamento tecnologico dei cantieri in Romania e Vietnam.
Gli investimenti nel primo semestre 2014, per euro 52.582 migliaia, si riferivano prevalentemente alla realizzazione di nuove infrastrutture ed ammodernamenti tecnologici volti a migliorare l'efficienza produttiva, attraverso il rafforzamento dei processi di automazione nonché a migliorare le condizioni di sicurezza e di rispetto dell'ambiente all'interno dei siti produttivi ed hanno riguardato, principalmente, i cantieri di Monfalcone, per l'ammodernamento delle tecnologie di costruzione dello scafo, e Marghera, per la realizzazione di nuove infrastrutture ed aree di supporto logistico alle banchine di allestimento ed i cantieri di Vard Promar e Vard Romania.

Nota 7 - partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e altre partecipazioni

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	Società collegate	Società a controllo congiunto	**Totale Partecipazioni valutate a patrimonio netto**	Altre società al costo	Altre società al *fair value*	**Totale Altre partecipazioni**	**Totale**
01.01.2015	36.133	16.663	**52.796**	981	6.702	**7.683**	**60.479**
Aggregazioni aziendali							
Investimenti	1.232	4.987	**6.219**	131		**131**	**6.350**
Rivalutazioni/ (Svalutazioni)	480	300	**780**				**780**
Alienazioni							
Versamenti in conto partecipazioni							
Dividendi da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto							
Riclassifiche/Altro							
Differenze cambio	1.052		**1.052**		191	**191**	**1.243**
30.06.2015	38.897	21.950	**60.847**	1.112	6.893	**8.005**	**68.852**

Per quanto riguarda gli investimenti in società a controllo congiunto si rimanda a quanto riportato in Nota 2 relativamente all'acquisizione avvenuta in maggio 2015 da parte di FINCANTIERI S.p.A. di una partecipazione a controllo congiunto nel gruppo Camper & Nicholsons International *leader* nel mondo in tutte le attività legate agli yacht e alla nautica di lusso.

Nota 8 - attività finanziarie non correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	30.06.2015	31.12.2014
Crediti per contributi finanziati da Banca BIIS	30.675	34.110
Derivati attivi	5.802	504
Altri crediti finanziari non correnti	91.744	82.719
Crediti finanziari non correnti vs società partecipate	7.602	7.147
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	**135.823**	**124.480**

La voce Derivati attivi rappresenta il *fair value* alla data di riferimento del bilancio dei derivati con scadenza superiore ai 12 mesi (Livello 2).

Nota 9 - altre attività non correnti

Per quanto riguarda invece le altre attività non correnti, se ne riporta di seguito la composizione:

(Euro/migliaia)	30.06.2015	31.12.2014
Crediti diversi vs società partecipate	568	972
Crediti verso Stato ed Enti Pubblici	1.856	2.011
Crediti Diversi	9.364	11.722
ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	**11.788**	**14.705**

Si segnala che tutti i valori delle altre attività non correnti sono rappresentati al netto del relativo fondo svalutazione.

La consistenza del fondo svalutazione crediti non correnti, relativo ai crediti diversi, e le relative variazioni sono esposte di seguito:

(Euro/migliaia)	Fondo svalutazione crediti diversi
Totale al 01.01.2015	**16.656**
Utilizzi diretti	
Accantonamenti/(Assorbimenti)	(530)
Totale al 30.06.2015	**16.126**

Nota 10 - imposte differite

La movimentazione delle imposte differite attive è dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	Totale
01.01.2015	**140.914**
Aggregazioni aziendali	(730)
Imputate a Conto economico	(12.743)
Imputate a Patrimonio netto	1.623
Svalutazione	
Imputate tra le componenti di Conto economico complessivo	
Altre variazioni	(20)
Differenze cambio	1.788
30.06.2015	**130.832**

Sono state determinate le imposte differite attive connesse con le partite la cui recuperabilità fiscale, tenuto conto delle previsioni dei redditi imponibili futuri delle società del Gruppo, è ritenuta probabile. L'iscrizione della fiscalità differita è sostenuta anche dalla partecipazione al Consolidato Fiscale con CDP a partire dall'esercizio 2013.

La movimentazione delle imposte differite passive è dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	Totale
01.01.2015	**84.277**
Aggregazioni aziendali	
Imputate a Conto economico	(4.000)
Imputate a Patrimonio netto	(441)
Svalutazione	
Imputate tra le componenti di Conto economico complessivo	
Altre variazioni	
Differenze cambio	4.514
30.06.2015	**84.350**

Nota 11 - rimanenze di magazzino e acconti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	30.06.2015	31.12.2014
Materie prime, sussidiarie e di consumo	207.606	178.137
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	38.194	12.972
Prodotti finiti	7.706	6.191
Totale rimanenze	**253.506**	**197.300**
Anticipi a fornitori	207.713	191.167
TOTALE RIMANENZE DI MAGAZZINO E ACCONTI	**461.219**	**388.467**

I valori delle rimanenze di magazzino e acconti sono rappresentati al netto del relativo fondo svalutazione. Le consistenze e le movimentazioni dei fondi rappresentativi di tali rettifiche sono riepilogati nello schema che segue:

(Euro/migliaia)	Fondo svalutazione materie prime	Fondo svalutazione prodotti finiti
01.01.2015	**13.842**	**2.660**
Accantonamenti	827	
Utilizzi	(261)	(1)
Assorbimenti	(107)	
Differenze cambio	19	72
30.06.2015	**14.320**	**2.731**

Nota 12 - attività/passività nette per lavori in corso su ordinazione

La voce "Attività nette per lavori in corso su ordinazione" è dettagliata come segue:

	30.06.2015			31.12.2014		
(Euro/migliaia)	Lavori in corso lordi	Fatture emesse e fondo svalutaz.	Attività nette	Lavori in corso lordi	Fatture emesse e fondo svalutaz.	Attività nette
Commesse di costruzione navale	5.169.152	3.260.727	1.908.425	3.459.144	1.819.107	1.640.037
Altre commesse per Terzi	36.553	13.098	23.455	19.755	10.514	9.241
Totale	**5.205.705**	**3.273.825**	**1.931.880**	**3.478.899**	**1.829.621**	**1.649.278**

La voce "Passività nette per lavori in corso su ordinazione" è dettagliata come segue:

	30.06.2015			31.12.2014		
(Euro/migliaia)	Lavori in corso lordi	Fatture emesse e fondo svalutaz.	Passività nette	Lavori in corso lordi	Fatture emesse e fondo svalutaz.	Passività nette
Commesse di costruzione navale	3.931.616	4.275.518	343.902	4.819.305	5.318.735	499.430
Altre commesse per Terzi	128.895	133.034	4.139	154.843	164.038	9.195
Anticipi da Clienti		18.177	18.177		27.976	27.976
Totale	**4.060.511**	**4.426.729**	**366.218**	**4.974.148**	**5.510.749**	**536.601**

Nota 13 - crediti commerciali e altre attività correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	30.06.2015	31.12.2014
Crediti verso clienti	432.225	610.140
Crediti verso società Controllanti (consolidato fiscale)	2.082	23.443
Crediti verso Stato ed Enti pubblici	14.725	14.111
Crediti diversi	102.476	90.831
Crediti per imposte indirette	25.940	42.639
Firm Commitment	138.911	157.802
Risconti diversi attivi	25.269	35.750
Ratei diversi attivi	595	335
TOTALE CREDITI COMMERCIALI ED ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	**742.223**	**975.051**

I crediti sopra riportati sono rappresentati al netto dei fondi rettificativi. Tali fondi rettificativi sono costituiti dalla stima delle riduzioni di valore dei crediti di dubbio realizzo quali quelli oggetto di vertenze legali, procedure giudiziali ed extragiudiziali relative a situazioni di insolvenza dei debitori. Si segnala inoltre che, a fronte degli interessi addebitati per ritardi nel pagamento di crediti scaduti, è stato iscritto il "Fondo svalutazione crediti per interessi di mora".

La consistenza complessiva dei fondi e le relative variazioni sono esposte di seguito:

(Euro/migliaia)	Fondo svalutazione crediti
01.01.2015	**40.963**
Aggregazioni aziendali	
Utilizzi diretti	(3.252)
Accantonamenti/(assorbimenti)	878
Differenze cambio	
Imputate tra le componenti di Conto economico complessivo	210
30.06.2015	**38.799**

La voce *Firm commitment* si riferisce al *fair value* dell'elemento coperto in una relazione di *fair value hedge* utilizzata dal Gruppo per il trattamento contabile delle relazioni di copertura sul rischio cambio relativo ai contratti di costruzione denominati in valuta non funzionale.

Nota 14 - crediti per imposte dirette

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	30.06.2015	31.12.2014
Crediti per IRES	49.838	46.825
Crediti per IRAP	2.516	2.318
Crediti per imposte estere	4.821	5.389
TOTALE CREDITI PER IMPOSTE DIRETTE	**57.175**	**54.532**

La consistenza del fondo svalutazione crediti per imposte dirette e le relative variazioni sono esposte di seguito:

(Euro/migliaia)	Fondo svalutazione crediti per imposte dirette
Saldi al 01.01.2015	**4.342**
Accantonamenti/(Assorbimenti)	(2.300)
Altre variazioni	
Totale al 30.06.2015	**2.042**

Nota 15 - attività finanziarie correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	30.06.2015	31.12.2014
Derivati attivi	23.548	47.744
Crediti diversi	57.270	79.419
Crediti verso Stato per contributi finanziati da Banca BIIS	6.805	6.680
Ratei per interessi attivi	1.186	2.426
Risconti attivi per interessi e altre partite finanziarie		424
TOTALE CREDITI FINANZIARI	**88.809**	**136.693**

La voce Derivati attivi rappresenta il *fair value* alla data di riferimento del bilancio dei derivati con scadenza entro 12 mesi. Il *fair value* degli strumenti finanziari derivati è stato calcolato considerando i parametri di mercato ed utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario (Livello 2).
La voce Crediti diversi include crediti finanziari fruttiferi di interessi, la cui riduzione è riferibile principalmente ad incassi avvenuti nel corso del semestre.

Nota 16 - disponibilità liquide

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	30.06.2015	31.12.2014
Depositi bancari e postali	405.840	552.178
Denaro e valori nelle casse sociali	118	107
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**405.958**	**552.285**

Le disponibilità liquide di fine periodo si riferiscono, per la quasi totalità, al saldo dei conti correnti bancari accesi presso i vari istituti di credito.

Nota 17 - Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO

Di seguito si espone la composizione del Patrimonio netto:

(Euro/migliaia)	30.06.2015	31.12.2014
Di pertinenza della Capogruppo		
Capitale sociale	862.981	862.981
Riserva da sovrapprezzo azioni	110.499	110.499
Riserva legale	33.392	31.516
Riserva di copertura	(5.910)	(194)
Riserva *fair value* attività disponibili per la vendita	(226)	(226)
Riserva di traduzione	(49.755)	(81.401)
Altre riserve e Utili non distribuiti	387.675	319.907
Utile/(Perdita) del periodo	12.489	66.935
	1.351.145	**1.310.017**
Di pertinenza di Terzi		
Capitale e riserve	256.605	267.953
Riserva *fair value* attività disponibili per la vendita	(180)	(180)
Riserva di traduzione	(12.338)	(36.243)
Utile/(Perdita) del periodo	(31.440)	(11.655)
	212.647	**219.875**
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**1.563.792**	**1.529.892**

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale di FINCANTIERI S.p.A. ammonta a euro 862.980.726, interamente versato, suddiviso in n. 1.692.119.070 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.
Si segnala, inoltre, che dal 4 luglio 2015 ha avuto inizio il periodo di richiesta di attribuzione delle azioni gratuite da parte degli aventi diritto, così come indicato al paragrafo 5.2.3.4 del Prospetto Informativo relativo all'Offerta Pubblica di Vendita e Sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di azioni ordinarie. Le azioni gratuite saranno messe a disposizione da parte dell'Azionista Venditore Fintecna S.p.A. e saranno riservate agli assegnatari delle Azioni nell'ambito dell'Offerta Pubblica, che avranno mantenuto senza soluzione di continuità la piena proprietà di tali Azioni per dodici mesi dalla Data di Pagamento (ossia dal 3 luglio 2014), e sempre che le stesse siano rimaste depositate presso un Collocatore ovvero presso altre istituzioni aderenti alla Monte Titoli S.p.A..

RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI

Tale riserva risulta iscritta a seguito dell'aumento del capitale sociale avvenuto in occasione della quotazione sul Mercato telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. (MTA) del 3 luglio 2014. La Riserva sovrapprezzo azioni è stata iscritta al netto dei costi di quotazione sostenuti riferibili all'aumento di capitale, imputati a Patrimonio Netto per un importo di euro 11.072 migliaia (al netto dell'effetto fiscale), in ossequio a quanto disposto dallo IAS 32.

RISERVA DI COPERTURA

Tale voce accoglie la variazione della componente di copertura efficace degli strumenti derivati valutati al *fair value*.

RISERVA DI TRADUZIONE

La riserva di traduzione riguarda le differenze cambio da conversione in Euro dei bilanci delle società operanti in aree diverse dall'Euro.

ALTRE RISERVE E UTILI NON DISTRIBUITI

Tale voce include prevalentemente: *i)* gli utili eccedenti le quote attribuite alla riserva legale e distribuiti agli Azionisti sotto forma di dividendi; *ii)* gli utili e le perdite attuariali sui piani per benefici ai dipendenti.

QUOTE DI PERTINENZA DI TERZI

La variazione rispetto al 31 dicembre 2014 è da attribuirsi essenzialmente all'utile complessivo del periodo di pertinenza di terzi. Per la residua parte, pari a euro 1.893 migliaia, si tratta dell'incremento quote terzi dovuto all'acquisizione da parte del Gruppo VARD di ICD Software AS come meglio descritto in Nota 2, avvenuta nel corso del semestre.

ALTRI UTILI/PERDITE

Il valore degli altri Utili/Perdite, così come riportato nel Conto economico complessivo, è così dettagliato:

	30.06.2015			30.06.2014		
(Euro/migliaia)	Valore lordo	(Onere)/ Beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere)/ Beneficio fiscale	Valore netto
Parte efficace di Utili/(Perdite) su strumenti di *cash flow hedge*	(8.366)	2.650	(5.716)	215	(59)	156
Utili/(Perdite) da rimisurazione passività piani per dipendenti a benefici definiti	3.737	(1.028)	2.709	(1.046)	288	(758)
Utili/(Perdite) derivanti da variazioni di altre componenti del Conto economico complessivo da partecipazioni valutate a *equity*						
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di società estere	53.529	441	53.970	8.352	(29)	8.323
Totale Altri Utili/(Perdite)	**48.900**	**2.063**	**50.963**	**7.521**	**200**	**7.721**

(Euro/migliaia)	30.06.2015	31.12.2014
Parte efficace di Utili/(Perdite) su strumenti di *cash flow hedge* generata nel periodo	(8.614)	(248)
Parte efficace di Utili/(Perdite) su strumenti di *cash flow hedge* riclassificata a Conto economico	248	1.048
Parte efficace di Utili/(Perdite) su strumenti di copertura in una copertura di flussi finanziari	**(8.366)**	**800**
Effetto fiscale relativo alle Altre componenti di Conto economico complessivo	**2.650**	**(234)**
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE	**(5.716)**	**566**

Nota 18 - fondi per rischi e oneri

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	Contenziosi legali	Garanzia prodotti	Indennità suppletiva di clientela	Riorganizzazione aziendale	Oneri e rischi diversi	**Totale**
Quota non corrente	*41.726*	*40.357*	*111*		*26.427*	*108.621*
Quota corrente	*1.106*	*14.937*			*3.821*	*19.864*
01.01.2015	**42.832**	**55.294**	**111**	**-**	**30.248**	**128.485**
Aggregazioni aziendali						
Altre variazioni					23	23
Accantonamenti	8.957	11.508			742	21.207
Utilizzi	(11.059)	(12.553)			(61)	(23.673)
Assorbimenti		(14.237)			(1.417)	(15.654)
Differenze cambio	40	711			546	1.297
30.06.2015	**40.770**	**40.723**	**111**	**-**	**30.081**	**111.685**
Quota non corrente	*39.632*	*30.843*	*111*		*26.671*	*97.257*
Quota corrente	*1.138*	*9.880*			*3.410*	*14.428*

La componente principale della voce Contenziosi legali è relativa agli stanziamenti cautelativi collegati alle pretese risarcitorie derivanti dall'esposizione all'amianto intentate da parte di dipendenti, autorità o terzi. La parte residua è relativa ai contenziosi legali per cause lavoro, fornitori ed altre cause legali.
Il fondo Garanzia prodotti rappresenta l'accantonamento a fronte di oneri stimati in relazione all'espletamento di lavori di garanzia, contrattualmente dovuti, relativi a navi consegnate. Il periodo di garanzia si riferisce normalmente a 1 o 2 anni successivi alla consegna, ma in alcuni casi può riferirsi a periodi di garanzia più lunghi.
I fondi Oneri e rischi diversi includono fondi per rischi di bonifiche ambientali per euro 9.131 migliaia, mentre per il residuo fronteggiano controversie di varia natura, prevalentemente contrattuale, tecnica e fiscale, che possono risolversi, giudizialmente o transattivamente, con oneri a carico del Gruppo.

Nota 19 - fondi benefici a dipendenti

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	30.06.2015	31.12.2014
Saldo iniziale	**62.220**	**60.486**
Aggregazioni aziendali		
Interessi sull'obbligazione	465	1.925
Utili/(Perdite) attuariali	(3.737)	7.717
Utilizzi per indennità corrisposte e per anticipazioni	(1.656)	(7.677)
Trasferimenti di personale e altri movimenti	882	(222)
Differenze cambio	4	(9)
Saldo finale	**58.178**	**62.220**
Attività a servizio dei piani	**(86)**	**(79)**
Saldo finale	**58.092**	**62.141**

Nota 20 - passività finanziarie non correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	30.06.2015	31.12.2014
Debiti per obbligazioni emesse	297.216	296.835
Finanziamenti da banche - quota non corrente	294.548	290.364
Finanziamenti da Banca BIIS - quota non corrente	30.675	34.110
Altri debiti verso altri finanziatori	963	1.040
Finanziamenti da società di *leasing*	130	310
Debiti finanziari per acquisto partecipazioni		11.770
Derivati passivi	7.255	18.489
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	**630.787**	**652.918**

La voce Derivati passivi rappresenta il *fair value* alla data di riferimento del bilancio dei derivati con scadenza oltre 12 mesi (Livello 2).
La voce Debiti finanziari per acquisto partecipazioni, che si riferisce al *fair value* (Livello 3) di uno strumento finanziario (*put option*) detenuto dagli azionisti di minoranza di Fincantieri USA in virtù del quale tali azionisti hanno la facoltà di cedere a Fincantieri la porzione di azioni da loro detenute, al 30 giugno 2015 è stata riclassificata tra le passività finanziarie correnti.
Con riferimento ai Finanziamenti non correnti da banche si segnala che nel corso del primo semestre 2015 la Capogruppo ha estinto anticipatamente due finanziamenti di euro 30 milioni ciascuno con scadenza inizialmente prevista a marzo 2017 e contemporaneamente ha acceso un nuovo finanziamento per un importo di euro 65 milioni rimborsabile in unica soluzione a maggio 2017.
Inoltre la Capogruppo ha perfezionato due ulteriori finanziamenti a medio-lungo termine, il primo per un importo pari a 35 milioni, rimborsabile in 7 rate semestrali a partire da dicembre 2015 con scadenza finale a dicembre 2018, il secondo per un importo pari a euro 25 milioni, rimborsabile in 6 rate semestrali da dicembre 2016 a giugno 2019, finalizzati alla estinzione anticipata, da effettuarsi nei primi giorni del secondo semestre dell'anno, di un finanziamento a medio-lungo termine in essere.
Tali iniziative fanno parte di una più ampia strategia di allineamento del costo del debito di Gruppo alle attuali favorevoli condizioni di mercato.

Nota 21 - altre passività non correnti

La voce in oggetto è dettagliata come segue:

(Euro/migliaia)	30.06.2015	31.12.2014
Contributi in conto capitale	29.067	28.282
Altre passività	17.246	17.224
TOTALE ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI	**46.313**	**45.506**

La voce Contributi in conto capitale risulta costituita principalmente dai risconti sui contributi in conto impianti e sui contributi per l'innovazione che negli anni successivi saranno accreditati a Conto economico con il progredire degli ammortamenti.

Nota 22 - debiti commerciali e altre passività correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	30.06.2015	31.12.2014
Debiti verso fornitori	1.016.962	1.046.825
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	37.615	29.574
Altri debiti verso il personale	76.149	65.004
Altri debiti	73.402	79.269
Debiti per imposte indirette	15.239	20.494
Firm commitment	12.294	27.397
Ratei diversi passivi	6.894	8.838
Risconti diversi passivi	427	24
TOTALE DEBITI COMMERCIALI E ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	**1.238.982**	**1.277.425**

La voce Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale si riferisce al debito per contributi, a carico dell'Azienda e dei dipendenti, dovuti all'INPS, attinenti le retribuzioni del mese di giugno, e per contributi sugli accertamenti di fine periodo. Include, inoltre, il debito verso INAIL relativo al premio dell'esercizio 2015 il cui pagamento avviene in maniera rateale.
La voce Altri debiti accoglie i debiti verso l'Erario per ritenute IRPEF da versare e i debiti verso creditori diversi per premi assicurativi, per risarcimenti assicurativi e contributi alla ricerca ricevuti a titolo di anticipo, per quote da versare a fondi di previdenza complementare dei dipendenti e per passività diverse relative a vertenze in fase di liquidazione.
La voce *Firm commitment* si riferisce al *fair value* dell'elemento coperto in una relazione di *fair value hedge* utilizzata dal Gruppo per il trattamento contabile delle relazioni di copertura sul rischio cambio relativo ai contratti di costruzione denominati in valuta non funzionale.

Nota 23 - passività finanziarie correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	30.06.2015	31.12.2014
Finanziamenti da banche – quota corrente	102.819	44.707
Finanziamenti da Banca BIIS – quota corrente	6.805	6.680
Finanziamenti da banche – *construction loans*	868.012	847.454
Altri debiti verso altri finanziatori – quota corrente	25.537	290
Debiti a vista verso banche	41.784	31.962
Debiti finanziari per acquisto partecipazioni	11.770	
Debiti verso società a controllo congiunto	742	337
Finanziamenti da società di leasing – quota corrente	380	337
Fair Value opzioni su partecipazioni	16.981	15.649
Derivati passivi	348.778	271.846
Ratei per interessi passivi	7.856	2.359
TOTALE DEBITI E PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	**1.431.464**	**1.221.621**

La voce Finanziamenti da banche – quota corrente, include debiti a medio lungo termine iscritti al 31 dicembre 2014 tra le Passività finanziarie non correnti e destinati ad estinzione anticipata da effettuarsi nel corso del secondo semestre 2015.

Si segnala, infine, che in data 29 giugno 2015 la Capogruppo ha perfezionato con una primaria banca internazionale un *construction loan* per un importo massimo pari a euro 150 milioni finalizzato al finanziamento della costruzione di navi da crociera. Al 30 giugno 2015 tale finanziamento non era utilizzato e, pertanto, la voce finanziamenti da banche – *construction loans* si riferisce esclusivamente ai *construction loan* utilizzati dal Gruppo VARD.
La voce Debiti finanziari per acquisto partecipazioni è stata riclassificata dalle passività finanziarie non correnti (vedi Nota 20).
La voce "*Fair value* opzioni su partecipazioni" (Livello 3) è relativa all'opzione verso i soci di minoranza del Gruppo americano FMG esercitabile a partire dal 1° gennaio 2014. La voce non ha subito variazioni nel periodo se non per l'effetto cambio.
Il *fair value* degli strumenti finanziari derivati è stato calcolato considerando i parametri di mercato ed utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario (Livello 2).

Nota 24 - ricavi e proventi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	30.06.2015	30.06.2014
Ricavi della gestione	**2.179.221**	**1.961.596**
Altri ricavi e proventi		
Plusvalenze da alienazione	22	484
Ricavi e proventi diversi	36.777	15.784
Contributi da Stato ed Enti Pubblici	4.036	4.949
Totale altri ricavi e proventi	**40.835**	**21.217**
TOTALE RICAVI E PROVENTI	**2.220.056**	**1.982.813**

I Ricavi della gestione includono gli effetti della Variazione dei lavori in corso su ordinazione pari a euro 738 milioni nel primo semestre 2015 (euro 1.318 milioni nel primo semestre 2014).

Nota 25 - costi operativi

ACQUISTI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E COSTI DIVERSI

La voce acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	30.06.2015	30.06.2014
Materie prime sussidiarie e di consumo	(1.069.480)	(1.025.843)
Servizi	(514.346)	(365.930)
Godimento beni di terzi	(22.035)	(18.891)
Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo	22.676	(5.768)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	79	420
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	3.832	1.000
Costi diversi di gestione	(66.028)	(22.260)
Totale acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	**(1.645.302)**	**(1.437.272)**
Costi per lavori interni capitalizzati	**5.220**	**10.383**
TOTALE COSTI OPERATIVI	**(1.640.082)**	**(1.426.889)**

COSTO DEL PERSONALE

(Euro/migliaia)	30.06.2015	30.06.2014
Costo del personale:		
- salari e stipendi	(335.541)	(296.320)
- oneri sociali	(98.512)	(93.887)
- costi per piani a contribuzione definita	(17.031)	(15.642)
- altri costi del personale	(12.449)	(9.933)
Costi capitalizzati su immobilizzazioni	2.070	2.308
Totale costo del personale	**(461.463)**	**(413.474)**

Il costo del personale rappresenta l'onere totale sostenuto per il personale dipendente; è comprensivo delle retribuzioni, dei relativi oneri sociali e previdenziali a carico del Gruppo, delle liberalità e delle spese di trasferta forfettarie.

PERSONALE DIPENDENTE

Al 30 giugno 2015 il Gruppo Fincantieri contava 21.553 dipendenti, così distribuiti:

(numero)	30.06.2015	30.06.2014
Occupazione a fine periodo:		
Totale a fine periodo	21.553	21.080
- di cui Italia	7.780	7.737
- di cui Capogruppo	7.377	7.431
- di cui VARD	11.495	11.207
Occupazione media retribuita	21.718	20.797
- di cui Italia	7.699	7.688
- di cui Capogruppo	7.303	7.383
- di cui VARD	11.799	11.040

AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

(Euro/migliaia)	30.06.2015	30.06.2014
Ammortamenti:		
- ammortamenti attività immateriali	(14.199)	(11.421)
- ammortamento immobili, impianti e macchinari	(39.802)	(37.209)
Totale ammortamenti	**(54.001)**	**(48.630)**
Accantonamenti e svalutazioni:		
- altre svalutazioni		
- svalutazione crediti	(465)	(1.803)
- accantonamenti per rischi ed oneri	(20.775)	(22.236)
- altre svalutazioni *impairment*	(577)	(33)
- assorbimento fondi rischi e svalutazione	15.769	2.695
Totale accantonamenti e svalutazioni	**(6.048)**	**(21.377)**

Il dettaglio degli ammortamenti è riportato nei prospetti di cui alle Note 5 e 6.

Il dettaglio degli accantonamenti è riportato nei prospetti di cui alle Note 9, 13 e 18.

Nota 26 - proventi e oneri finanziari

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(Euro/migliaia)	30.06.2015	30.06.2014
PROVENTI FINANZIARI		
Interessi e altri proventi da attività finanziarie	1.576	2.182
Proventi da operazioni di finanza derivata		281
Interessi e commissioni da banche e altri proventi	2.920	3.362
Utili su cambi	20.874	3.224
Totale proventi finanziari	**25.370**	**9.049**
ONERI FINANZIARI		
Interessi e commissioni parti correlate	(396)	(1.191)
Oneri da operazioni di finanza derivata	(6.541)	(27)
Interessi su fondo benefici a dipendenti	(434)	(829)
Interessi e commissioni su obbligazioni emesse	(5.960)	(5.944)
Interessi e commissioni su *construction loans*	(18.383)	(9.095)
Interessi e commissioni a banche e altri oneri	(15.055)	(14.288)
Perdite su cambi	(40.654)	(5.667)
Totale oneri finanziari	**(87.423)**	**(37.041)**
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**(62.053)**	**(27.992)**

I proventi finanziari includono per euro 703 migliaia (euro 826 migliaia nel primo semestre 2014) gli interessi formalmente pagati dallo Stato alla Capogruppo, ma sostanzialmente riconosciuti a Banca BIIS (ricompresi per pari importo negli oneri finanziari) nel quadro delle operazioni con cui sono stati erogati i contributi pubblici spettanti.

Le voci Utili e Perdite su cambi includono perdite nette non realizzate (e quindi senza un corrispondente riflesso monetario) relative principalmente ad alcune poste in valuta delle società controllate del Gruppo VARD.

Nota 27 - imposte

Le imposte sul reddito sono state calcolate sulla base del risultato del periodo. Relativamente all'andamento delle imposte differite si rimanda a quanto riportato alla Nota 10.

Nota 28 - altre informazioni

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Di seguito viene riportata la Posizione finanziaria netta consolidata così come viene monitorata dal Gruppo.

(Euro/migliaia)	30.06.2015	31.12.2014
A. Cassa	118	107
B. Altre disponibilità liquide	405.840	552.178
C. Titoli detenuti per la negoziazione		
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	**405.958**	**552.285**
E. Crediti finanziari correnti	**58.456**	**82.269**
- di cui parti correlate	*1.448*	*1.396*
F. Debiti bancari correnti	(41.784)	(31.962)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(110.680)	(47.071)
- di cui parti correlate	*(2.097)*	*(1.425)*
H. Altre passività finanziarie correnti	(38.424)	(959)
- di cui parti correlate	*(12.512)*	*(337)*
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	**(190.888)**	**(79.992)**
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D)+(E)+(I)	**273.526**	**554.562**
K. Crediti finanziari non correnti	**99.346**	**89.866**
- di cui parti correlate	***7.449***	***7.147***
L. Debiti bancari non correnti	(294.548)	(290.364)
- di cui parti correlate	*(9.224)*	*(5.855)*
M. Obbligazioni emesse	(297.216)	(296.835)
N. Altre passività non correnti	(1.093)	(13.120)
- di cui parti correlate	-	*(11.770)*
O. Indebitamento finanziario non corrente (L)+(M)+(N)	**(592.857)**	**(600.319)**
P. Indebitamento finanziario non corrente netto (K)+(O)	**(493.511)**	**(510.453)**
Q. Posizione finanziaria netta (J)+(P)	**(219.985)**	**44.109**

Al fine di adempiere alla comunicazione Consob n. DEM/6064293/2006 la tabella seguente riporta la riconciliazione tra la Posizione finanziaria netta e la Posizione finanziaria netta ESMA.

(Euro/migliaia)	30.06.2015	31.12.2014
Posizione finanziaria netta	**(219.985)**	**44.109**
Crediti finanziari non correnti	(99.346)	(89.866)
Construction loans	(868.012)	(847.454)
Posizione finanziaria netta ESMA	**(1.187.343)**	**(893.211)**

EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Nella tabella seguente sono riepilogate, in applicazione della Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, le componenti reddituali derivanti da eventi o da operazioni non ricorrenti imputate a Conto economico nel primo semestre del 2015 e del 2014, al lordo dell'effetto fiscale, con riferimento alla voce di bilancio in cui sono classificate:

(Euro/migliaia)		30.06.2015	30.06.2014
Descrizione	**Voce di conto economico**		
Oneri connessi alla "cassa integrazione guadagni straordinaria"	Costo del personale	1.939	6.435
Oneri connessi ai piani di ristrutturazione	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	2.951	463
	Costo del personale	851	1.321
Accantonamento e spese legali connessi a contenzioso per amianto	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	969	929
	Accantonamenti e svalutazioni	8.959	11.041
Altri oneri e proventi non ricorrenti	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	3	325
Totale proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti		**15.672**	**20.514**

Il dettaglio dei Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti è esposto al lordo dell'effetto fiscale pari ad euro 3.860 migliaia al 30 giugno 2015 (euro 5.640 migliaia al 30 giugno 2014).

TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre del 2015 non sono state concluse operazioni atipiche e/o inusuali.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni infragruppo, quelle con Fintecna e sue controllate, con Cassa Depositi e Prestiti e sue controllate e con le controllate del MEF, ed in genere con le altre parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso delle attività del Gruppo Fincantieri ed essendo realizzate in ogni caso secondo logiche di mercato. I dati di conto economico del 30 giugno 2014 sono stati adeguati per tener conto dei rapporti con le società controllate dal MEF.

Le operazioni sono dettagliate nelle tabelle che seguono:

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA	30.06.2015							
(Euro/migliaia)	Crediti finanziari non correnti	Crediti finanziari correnti	Acconti [*]	Crediti commerciali e altre attività correnti	Crediti commerciali e altre attività non correnti	Debiti finanziari non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali e altre passività correnti
FINTECNA S.p.A.				244				
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.				2.082		(9.224)	(2.097)	(60)
TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE				**2.326**		**(9.224)**	**(2.097)**	**(60)**
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.				44.673			(742)	(2.294)
ETIHAD SHIP BUILDING LLC				7.060				(342)
TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO				**51.733**			**(742)**	**(2.636)**
BRIDGE EIENDOM AS	489							
REM SUPPLY AS	607	13						
OLYMPIC GREEN ENERGY KS		1.393						
DOF ICEMAN AS	6.353							
BREVIK TECHNOLOGY AS		42						
CSS DESIGN					568			
CASTOR DRILLING SOLUTION AS								
TOTALE COLLEGATE	**7.449**	**1.448**			**568**			
CDP IMMOBILIARE S.r.l.[**]				3.250				
TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.p.A.				10.760				
SIMEST S.p.A.							(11.770)	(116)
SACE S.p.A.								
FONDO PENSIONE COMPL. PER I DIRIGENTI DELLA SOCIETÀ FINCANTIERI S.p.A.								(1.597)
FONDO NAZ. PENSIONE COMPL. COMETA								(1.743)
ALTRE								(28)
TOTALE GRUPPO CDP				**14.010**			**(11.770)**	**(3.484)**
HORIZON SAS				1.928				
GRUPPO FINMECCANICA			2.032	1.998				(5.627)
GRUPPO ENI				1.023				(1.165)
GRUPPO ENEL				404				
SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF								
TOTALE ALTRE PARTI CORRELATE			**2.032**	**5.353**				**(6.792)**
TOTALE PARTI CORRELATE	**7.449**	**1.448**	**2.032**	**73.422**	**568**	**(9.224)**	**(14.609)**	**(12.972)**
TOTALE VOCE DI BILANCIO	135.823	88.809	207.713	742.223	11.788	(630.787)	(1.431.464)	(1.238.982)
Incidenza % sulla voce di bilancio	*5%*	*2%*	*1%*	*10%*	*5%*	*1%*	*1%*	*1%*

[*] La voce Acconti è inclusa nelle Rimanenze di magazzino e acconti, come dettagliato in Nota 11.

[**] Già Fintecna Immobiliare S.r.l.

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA	31.12.2014							
(Euro/migliaia)	Crediti finanziari non correnti	Crediti finanziari correnti	Acconti [*]	Crediti commerciali e altre attività correnti	Crediti commerciali e altre attività non correnti	Debiti finanziari non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali e altre passività correnti
FINTECNA S.p.A.				244				
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.				23.489		(5.855)	(1.425)	(27)
TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE				**23.733**		**(5.855)**	**(1.425)**	**(27)**
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.				53.684			(337)	(3.597)
ETIHAD SHIP BUILDING LLC				7.331				(610)
TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO				**61.015**			**(337)**	**(4.207)**
BRIDGE EIENDOM AS	476							
REM SUPPLY AS	590							
OLYMPIC GREEN ENERGY KS		1.356						
DOF ICEMAN AS	5.852							
BREVIK TECHNOLOGY AS		40						
CSS DESIGN					972			
CASTOR DRILLING SOLUTION AS	116							
TOTALE COLLEGATE	**7.034**	**1.396**			**972**			
CDP IMMOBILIARE S.r.l.[**]				3.250				
TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.p.A.				10.760				
SIMEST S.p.A.						(11.770)		(467)
SACE S.p.A.								(257)
FONDO PENSIONE COMPL. PER I DIRIGENTI DELLA SOCIETÀ FINCANTIERI S.p.A.								(999)
FONDO NAZ. PENSIONE COMPL. COMETA								(2.848)
PECOL S.r.l.[***]			40					(830)
BOAT S.p.A.[***]								(550)
ALTRE	113							(75)
TOTALE GRUPPO CDP	**113**		**40**	**14.010**		**(11.770)**		**(6.026)**
HORIZON SAS				1.928				(1)
GRUPPO FINMECCANICA			802	1.852				(4.065)
GRUPPO ENI				2.454				(655)
SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF				6				
TOTALE ALTRE PARTI CORRELATE			**802**	**6.234**				**(4.721)**
TOTALE PARTI CORRELATE	**7.147**	**1.396**	**842**	**104.992**	**972**	**(17.625)**	**(1.762)**	**(14.981)**
TOTALE VOCE DI BILANCIO	124.480	136.693	191.167	975.051	14.705	(652.918)	(1.221.621)	(1.277.425)
Incidenza % sulla voce di bilancio	*6%*	*1%*	*0%*	*11%*	*7%*	*3%*	*0%*	*1%*

[*] La voce Acconti è inclusa nelle Rimanenze di magazzino e acconti, come dettagliato in Nota 11.

[**] Già Fintecna Immobiliare S.r.l.

[***] Dalla presente relazione non sono più da considerarsi parti correlate.

CONTO ECONOMICO			30.06.2015		
(Euro/migliaia)	Ricavi della gestione	Altri ricavi e proventi	Acquisti e prestazioni di servizi e costi diversi	Proventi Finanziari	Oneri Finanziari
FINTECNA S.p.A.					
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.			(57)		(25)
TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE			**(57)**		**(25)**
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.	208.812	442	(2)		(9)
ETIHAD SHIP BUILDING LLC	797	291	(688)		
TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO	**209.609**	**733**	**(690)**		**(9)**
BREVIK TECHNOLOGY AS				1	
REM SUPPLY AS				20	
OLYMPIC GREEN ENERGY KS				32	
DOF ICEMAN AS				108	
TOTALE COLLEGATE				**161**	
TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.p.A.					
SIMEST S.p.A.			(345)		
SACE S.p.A.					(147)
SACE BT S.p.A.					(215)
FONDO PENSIONE COMPL. PER I DIRIGENTI DELLA SOCIETA' FINCANTIERI S.p.A.			(1.931)		
FONDO NAZ. PENSIONE COMPL. COMETA			(3.254)		
FONDO STRATEGICO ITALIANO S.p.A.		9			
ALTRE			(49)		
TOTALE GRUPPO CDP		**9**	**(5.579)**		**(362)**
HORIZON SAS					
GRUPPO FINMECCANICA	164	2	(6.470)		
GRUPPO ENI	124	37	(2.362)		
GRUPPO ENEL	331				
SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF					
TOTALE ALTRE PARTI CORRELATE	**619**	**39**	**(8.832)**		
TOTALE PARTI CORRELATE	**210.228**	**781**	**(15.158)**	**161**	**(396)**
TOTALE VOCE DI BILANCIO	2.179.221	40.835	(1.640.082)	25.370	(87.423)
Incidenza % sulla voce di bilancio	*10%*	*2%*	*1%*	*1%*	*0%*

CONTO ECONOMICO	30.06.2014				
(Euro/migliaia)	Ricavi della gestione	Altri ricavi e proventi	Acquisti e prestazioni di servizi e costi diversi	Proventi Finanziari	Oneri Finanziari
FINTECNA S.p.A.					(132)
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.					(22)
TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE					**(154)**
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.	161.096	732	(72)		(1.059)
ETIHAD SHIP BUILDING LLC	13	675	(320)		
TOTALE CONTROLLO CONGIUNTO	**161.109**	**1.407**	**(392)**		**(1.059)**
BREVIK TECHNOLOGY AS					
ISLAND OFFSHORE LNG AS				22	
REM SUPPLY AS				27	
OLYMPIC GREEN ENERGY KS				36	
DOF ICEMAN AS				111	
TOTALE COLLEGATE				**196**	
TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.p.A.	19				
SIMEST S.p.A.			(348)		
SACE S.p.A.					(402)
SACE BT S.p.A.					(575)
FONDO PENSIONE COMPL. PER I DIRIGENTI DELLA SOCIETA' FINCANTIERI S.p.A.			(1.053)		
FONDO NAZ. PENSIONE COMPL. COMETA			(2.713)		
ALTRE			(44)		
TOTALE GRUPPO CDP	**19**		**(4.158)**		**(977)**
HORIZON SAS		20			
GRUPPO FINMECCANICA	40		(120)		
GRUPPO ENI			(283)		
SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF			(11)		
TOTALE ALTRE PARTI CORRELATE	**40**	**20**	**(414)**		
TOTALE PARTI CORRELATE	**161.168**	**1.427**	**(4.964)**	**196**	**(2.190)**
TOTALE VOCE DI BILANCIO	1.961.596	21.217	(1.426.889)	9.049	(37.041)
Incidenza % sulla voce di bilancio	*8%*	*7%*	*0%*	*2%*	*6%*

Si segnala, come operazioni concluse ai sensi dell'Art.13, comma 3, lettera C del Regolamento Consob Parti correlate, quattro accordi di Manleva e Garanzia sottoscritti nel corso del primo semestre 2015 da FINCANTIERI S.p.A. con SACE S.p.A. a copertura dell'eventuale inadempimento delle obbligazioni ai sensi delle polizze di assicurazione del credito all'esportazione per un importo massimo complessivo erogabile di euro 1.764 milioni.

Si segnalano inoltre un accordo di Manleva e Garanzia e due di Manleva esportatore sottoscritti da FINCANTIERI S.p.A. con SACE S.p.A. e SIMEST S.p.A. quali operazioni standard di minore rilevanza.

Inoltre Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ha concesso due finanziamenti al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con oneri a carico dello Stato a fronte della nostra fornitura allo stesso Ministero di due pattugliatori.

Si segnala che l'incremento dei debiti finanziari verso Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. è relativo all'erogazione per euro 4.752 migliaia quale seconda tranche del finanziamento agevolato relativo al progetto di innovazione tecnologica denominato "Superpanamax".

Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche.

Nel corso del primo semestre del 2015 sono stati riconosciuti compensi agli Amministratori, ai Sindaci, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche per complessivi euro 3.861 migliaia di cui euro 2.420 migliaia ricompresi nel costo del lavoro ed euro 1.441 migliaia nei costi per servizi.

UTILE/PERDITA BASE E DILUITO PER AZIONE

Le assunzioni di fondo per la determinazione degli Utili/Perdite base e diluito per azione sono le seguenti:

Utile/(Perdita) base/diluito per azione		**30.06.2015**	**30.06.2014**
Utile/(Perdita) di pertinenza della Capogruppo	Euro/migliaia	12.489	23.255
Media ponderata azioni in circolazione	Numero	1.692.119.070	1.242.119.070
Utile/(Perdita) base/diluito per azione	**Euro**	**0,00738**	**0,01872**

L'utile diluito per azione corrisponde all'utile base in quanto non vi sono effetti diluitivi considerando che le azioni gratuite attribuite in fase di offerta pubblica saranno messe a disposizione dall'azionista Fintecna S.p.A. (vedi Nota 17).

CONTENZIOSI LEGALI

Si riportano gli aggiornamenti del contenzioso in corso rispetto a quanto illustrato nelle note al bilancio consolidato 2014:

Contenzioso Estero

Con riferimento al contenzioso "Iraq", ampiamente illustrato nelle note al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, si segnala che la ripresa dei contatti, anche tramite l'Ambasciata Italiana a Baghdad, si è concretizzata con una sessione di incontri a Baghdad (dal 24 al 29 maggio 2015), indetti per addivenire alla definitiva stipula dei contratti operativi – *Refurbishment Contract e Combat System Contract* – già negoziati nel luglio 2014 (il tutto in esecuzione del *Settlement Agreement* che definisce i termini della transazione con cui porre fine alla controversia). Il Governo Iracheno, sebbene abbia confermato l'intento di portare a compimento l'operazione con la stipula dei contratti operativi, ha chiesto ed ottenuto da Fincantieri, la proroga degli accordi in essere, per superare l'attuale situazione di stallo per lo più legata a motivi di politica interna. Si conferma, pertanto, l'impostazione prudente adottata.

In merito al contenzioso "Serene" si segnala che a fine marzo 2015, nell'ambito di un giudizio a sé stante (promosso dall'armatore), il tribunale arbitrale si è espresso sulle spese di causa, ponendole a carico di Fincantieri, per un importo che è ancora oggetto di revisione da parte della Corte di Londra. In considerazione dell'accessorietà di tale pronunzia rispetto al lodo, si ritiene che il parere favorevole sul positivo esito della controversia espresso dai legali che seguono la Società assorba anche tale posta. Inoltre, nel giugno 2015 la Corte d'Appello di Trieste ha "riconosciuto" efficacia ai lodi arbitrali in Italia. Avverso tale provvedimento, nel mese di luglio 2015, l'Azienda ha proposto un'opposizione innanzi alla stessa Corte d'Appello onde far accertare la contrarietà dei lodi all'ordine pubblico interno ed internazionale, nonché per far valere la revocazione dei lodi stessi per frode processuale. Nel contempo, l'azione di accertamento promossa innanzi al Tribunale di Venezia (Sezione Specializzata di proprietà industriale), onde far accertare che l'armatore non è titolare di alcun diritto di proprietà intellettuale (che determinava una costrizione latente alla nostra libertà d'iniziativa imprenditoriale), è stata validamente instaurata da Fincantieri, mentre l'Armatore non ha provveduto a costituirsi nei termini, con le decadenze che ne conseguono per legge. Resta quindi vieppiù confermato il giudizio favorevole espresso dai nostri legali in merito ai giudizi instaurati.

Per il contenzioso Yuzwa si segnala che le discussioni relative alle due richieste di estromissione di Fincantieri per difetto di giurisdizione sono state rinviate a seguito della richiesta attorea di ottenere ulteriori documenti sui legami di Fincantieri con gli Stati della California e della Florida ed altri soggetti (c.d. "*jurisdictional discovery*"). Fincantieri si è opposta a tale richiesta negandone opportunità e necessità. Le Corti della Florida e della California si sono pronunciate in favore di Fincantieri rispettivamente in data 20 aprile e 24 aprile 2015. I procedimenti proseguono per l'accertamento della giurisdizione.
Con riferimento al contenzioso per il recupero del credito "Neuman Esser", l'emissione del lodo arbitrale, prevista inizialmente per metà novembre 2014, dovrebbe avvenire entro fine agosto 2015.

Contenzioso italiano

Procedimenti per il recupero crediti verso clienti

Nel mese di marzo 2015 abbiamo incassato dall'Amministrazione Straordinaria di Micoperi S.p.A. il quinto riparto per circa euro 530 migliaia. Il credito risulta in via prudenziale totalmente svalutato; non si escludono ulteriori e futuri incassi.

Procedimenti penali ai sensi del D.Lgs. 231 del 2001

Con riferimento ai procedimenti penali attualmente in corso presso il Tribunale di Gorizia ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2001, dettagliatamente descritti nelle note al Bilancio 2014, si segnala:

- per quanto riguarda le indagini relative alla gestione di residui di lavorazione e rifiuti nello stabilimento di Monfalcone il Tribunale di Gorizia, con ordinanza del 21 maggio 2015 ha disposto il sequestro di alcune aree e fabbricati, che è stato eseguito dal Nucleo Operativo Ecologico il 29 giugno 2015. A seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge 4 luglio 2015 n.92 la Procura della Repubblica di Gorizia ha successivamente disposto in data 6 luglio 2015 il dissequestro delle aree dello stabilimento;
- con riferimento all'infortunio avvenuto nello stabilimento di Monfalcone il 13 dicembre 2010, il Pubblico Ministero ha presentato ricorso in Cassazione avverso la sentenza emessa il 18 dicembre 2014, con la quale è stato dichiarato il non luogo a procedere nei confronti dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dell'Organismo di vigilanza e dei Direttori Generali.

POSIZIONE FISCALE

Si riportano gli aggiornamenti rispetto a quanto illustrato nelle note al Bilancio consolidato 2014:

Contenzioso

Interpello *controlled foreign companies* (CFC)

L'istanza di interpello presentata per evitare la tassazione per trasparenza (*controlled foreign companies*) dei redditi della controllata Vard Holdings Ltd. residente a Singapore è stata respinta; contro tale esito è stato promosso il contenzioso.

Verifiche ed accertamenti

Fincantieri

La verifica sul periodo di imposta 2011, condotta nel 2014, è stata in larga parte definita. Sono tuttora pendenti alcuni rilievi per i quali non sono state ancora formulate conclusioni. A fronte dei rischi allo stato quantificabili sono stati operati corrispondenti accantonamenti.

Cetena

La verifica fiscale sul periodo di imposta 2012 si è conclusa con rilievi del tutto marginali, già definiti.

Società estere del Gruppo

Con riferimento all'accertamento notificato alla controllata Vard Niterói S.A. (Brasile) al termine di una verifica iniziata nel 2012, che aveva ad oggetto la detrazione dei costi di acquisto di beni e servizi all'estero, si segnala che la controllata ha proposto l'appello al Consiglio amministrativo di secondo grado contro l'esito del Consiglio amministrativo di primo grado che aveva respinto il ricorso.

Nota 29 – flusso monetario da attività di esercizio

Può essere così dettagliato:

(Euro/migliaia)	30.06.2015	30.06.2014
Utile/(Perdita) del periodo	(18.951)	32.573
Ammortamenti	54.001	48.630
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di immobili, impianti e macchinari	403	(458)
(Rivalutazioni)/svalutazioni di attività immateriali e partecipazioni	(204)	(1.018)
Accantonamenti/(assorbimenti) fondi per rischi e oneri diversi	5.553	20.833
Interessi passivi capitalizzati		
Interessi sul fondo benefici a dipendenti	465	892
Interessi attivi di competenza	(4.496)	(5.544)
Interessi passivi di competenza	39.794	30.518
Imposte di competenza	15.737	12.587
Perdite su cambi da valutazione	15.334	
Flusso monetario lordo da attività d'esercizio	**107.636**	**139.013**
VARIAZIONI DEL CAPITALE D'ESERCIZIO		
- rimanenze	(67.292)	(71.908)
- lavori in corso su ordinazione	(331.802)	59.224
- crediti commerciali	182.485	(76.488)
- altre attività e passività correnti	47.131	(8.545)
- altre attività e passività non correnti	3.619	(511)
- acconti - anticipi da clienti	(11.503)	(41.160)
- debiti commerciali	(43.744)	79.105
Flusso monetario da capitale d'esercizio	**(113.470)**	**78.730**
Dividendi incassati		
Dividendi pagati		
Interessi attivi incassati	5.380	5.752
Interessi passivi pagati	(32.255)	(25.497)
Imposte sul reddito pagate	1.526	(15.183)
Utilizzi fondi rischi e oneri e Fondo benefici a dipendenti	(24.429)	(24.794)
FLUSSO MONETARIO NETTO DA ATTIVITÀ D'ESERCIZIO	**(163.248)**	**19.008**
- di cui parti correlate	*28.755*	*(48.094)*

Nota 30 – informativa di settore

I settori operativi sono stati identificati dal *management*, coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato, con i settori di *business* nei quali il Gruppo opera:

- Shipbuilding;
- Offshore;
- Sistemi, Componenti e Servizi;
- Altre attività.

Lo Shipbuilding include le attività di progettazione e costruzione di navi destinate alle aree di *business* delle navi da crociera, traghetti, navi militari, mega yachts oltre alle attività di trasformazione e riparazione. La produzione è realizzata presso i cantieri italiani del Gruppo mentre per le navi destinate al mercato americano la produzione è effettuata presso i cantieri statunitensi del Gruppo.
L'Offshore include le attività di costruzione, progettazione, sistemi elettronici, motori ed automazione, servizi e *pipe systems*, soluzioni per interni e sistemi tecnici in riferimento ai mezzi di supporto alle attività di estrazione e produzione di petrolio e gas naturale. Fincantieri opera in tale settore principalmente attraverso il Gruppo VARD.
Il settore Sistemi, Componenti e Servizi include le attività di produzioni meccaniche e assistenza post vendita alle produzioni navali.
Le Altre attività includono principalmente i costi delle attività di Corporate che non sono stati attribuiti agli altri settori.
Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi e l'allocazione delle risorse finanziarie sulla base dei ricavi e dell'EBITDA che viene definito come Utile/(perdita) del periodo rettificato delle seguenti voci: (i) Imposte, (ii) Quote di utili/perdite di partecipate valutate a Patrimonio netto, (iii) Proventi/Oneri su partecipazioni, (iv) Oneri finanziari, (v) Proventi finanziari, (vi) Ammortamenti, (vii) oneri connessi alla "cassa integrazione guadagni straordinaria", (viii) oneri connessi a piani di ristrutturazione, (ix) accantonamenti e spese legali connessi a contenziosi verso il personale per danni da amianto e (x) altri oneri o proventi di natura non ordinaria derivanti da eventi non ricorrenti.
I risultati dei settori operativi al 30 giugno 2015 e 30 giugno 2014 sono di seguito riportati:

	30.06.2015				
(Euro/migliaia)	Shipbuilding	Offshore	Sistemi, componenti servizi	Altre attività	Gruppo
Ricavi settore	**1.554.965**	**625.566**	**95.090**	**579**	**2.276.200**
Elisione intra settore	(16.781)	(7.454)	(31.469)	(440)	(56.144)
Ricavi (*)	**1.538.184**	**618.112**	**63.621**	**139**	**2.220.056**
EBITDA	**103.305**	**28.865**	**11.356**	**(15.391)**	**128.135**
EBITDA *margin*	***6,6%***	***4,6%***	***11,9%***		***5,8%***
Ammortamenti					(54.001)
Proventi finanziari					25.370
Oneri finanziari					(87.423)
Proventi/(oneri) su partecipazioni					(404)
Quote di utili di partecipate valutate a Patrimonio netto					781
Imposte					(15.737)
Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti					(15.672)
Utile/(Perdita) del periodo					**(18.951)**

(*) Ricavi: somma delle voci di Conto economico complessivo consolidato "Ricavi della gestione" e "Altri ricavi e proventi".

Il dettaglio della voce Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti al lordo dell'effetto fiscale (pari ad euro 3.860 migliaia) è riportato nella apposita tabella di Nota 28.

	30.06.2014				
(Euro/migliaia)	Shipbuilding	Offshore	Sistemi, componenti servizi	Altre attività	Gruppo
Ricavi settore	**1.239.835**	**681.451**	**85.697**		**2.006.983**
Elisione intra settore	(2.965)		(21.205)		(24.170)
Ricavi (*)	**1.236.870**	**681.451**	**64.492**		**1.982.813**
EBITDA	**79.931**	**65.740**	**8.794**	**(12.878)**	**141.587**
EBITDA *margin*	***6,4%***	***9,6%***	***10,3%***		***7,1%***
Ammortamenti					(48.630)
Proventi finanziari					9.049
Oneri finanziari					(37.041)
Proventi/(oneri) su partecipazioni					(341)
Quote di Utili di partecipate valutate a Patrimonio netto					1.050
Imposte					(12.587)
Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti					(20.514)
Utile/(Perdita) del periodo					**32.573**

(*) Ricavi: somma delle voci di conto economico complessivo consolidato "Ricavi della gestione" e "Altri ricavi e proventi".

Il dettaglio della voce Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti al lordo dell'effetto fiscale (pari ad euro 5.640 migliaia) è riportato nella apposita tabella di Nota 28.

La tabella che segue mostra un dettaglio degli Immobili, impianti e macchinari suddivisi tra Italia e Estero:

(Euro/milioni)	30.06.2015	31.12.2014
Italia	577	566
Estero	400	393
Totale degli Immobili, impianti e macchinari	**977**	**959**

Gli investimenti effettuati nel primo semestre del 2015 in Attività immateriali ed Immobili, impianti e macchinari ammontano ad euro 68 milioni di cui euro 47 milioni relativi all'Italia e la restante parte relativa all'estero.

Nella tabella sottostante è riportata la ripartizione dei Ricavi e proventi tra Italia ed estero in base al paese di residenza del committente:

(Euro/milioni)	30.06.2015		30.06.2014	
	Ricavi e proventi	%	Ricavi e proventi	%
Italia	350	16%	370	19%
Estero	1.870	84%	1.613	81%
Totale Ricavi e proventi	**2.220**		**1.983**	

Nella tabella sottostante sono riportati i clienti che hanno un'incidenza dei ricavi (fatturato e variazione rimanenze) superiore al 10% dei Ricavi e proventi del Gruppo alla data di riferimento:

(Euro/milioni)	30.06.2015		30.06.2014	
	Ricavi e proventi	%	Ricavi e proventi	%
Cliente 1	445	20%	463	23%
Cliente 2	233	10%	227	11%
Totale Ricavi e proventi	**2.220**		**1.983**	

Nota 31 – eventi successivi al 30 giugno 2015

In data 1° luglio Fincantieri ha annunciato che l'ordine per una nuova nave da crociera ultra-lusso acquisito nel primo semestre del 2014 è per il cliente Silversea Cruises. L'unità si chiamerà "Silver Muse" e la consegna è prevista per aprile 2017.

Nel mese di luglio, per assicurare la propria presenza nel mercato cinese Fincantieri ha costituito una filiale in Cina, con sede a Shanghai, la Fincantieri (Shanghai) trading Co. Ltd. L'operazione si inquadra nella strategia di espansione internazionale di Fincantieri volta a cogliere le importanti opportunità di *business* offerte dal mercato cinese in più comparti, quali quello crocieristico, quello delle riparazioni e trasformazioni, dell'offshore e della fornitura di sistemi e componenti navali.

In data 3 luglio 2015 Fincantieri si è aggiudicata un contratto con la Guardia Costiera del Bangladesh (BCG), per la fornitura di quattro corvette della Classe "Minerva" della Marina Militare Italiana da ammodernare e trasformare in Offshore Patrol Vessels (OPV) e del relativo supporto logistico integrato. Queste unità, destinate ad essere dismesse dalla Marina Militare Italiana per essere sostituite da nuove navi nell'ambito del programma di rinnovamento della flotta, sono state cedute dalla Marina Militare Italiana con un contratto di retrovendita sottoscritto dalla Direzione Generale degli Armamenti Navali – NAVARM e dalla stessa Fincantieri.

In data 4 luglio 2015 si è svolta presso lo stabilimento di Fincantieri di Muggiano (La Spezia), alla presenza del Ministro della Giustizia Andrea Orlando, la cerimonia di varo del sommergibile "Romeo Romei", il quarto della classe "Todaro", tipo U212A, una serie di quattro unità gemelle commissionate a Fincantieri dalla Direzione Generale degli Armamenti Navali – NAVARM per la Marina Militare Italiana.

Il 21 luglio 2015, Vard Holdings Limited (controllata al 55,63% da Fincantieri) ha annunciato la costituzione di Vard Electro Italy S.r.l., partecipata al 100% da Vard Electro AS, con sede legale in Italia. La nuova società si occuperà di fornire impianti elettrici chiavi in mano ad altre società del Gruppo Fincantieri.

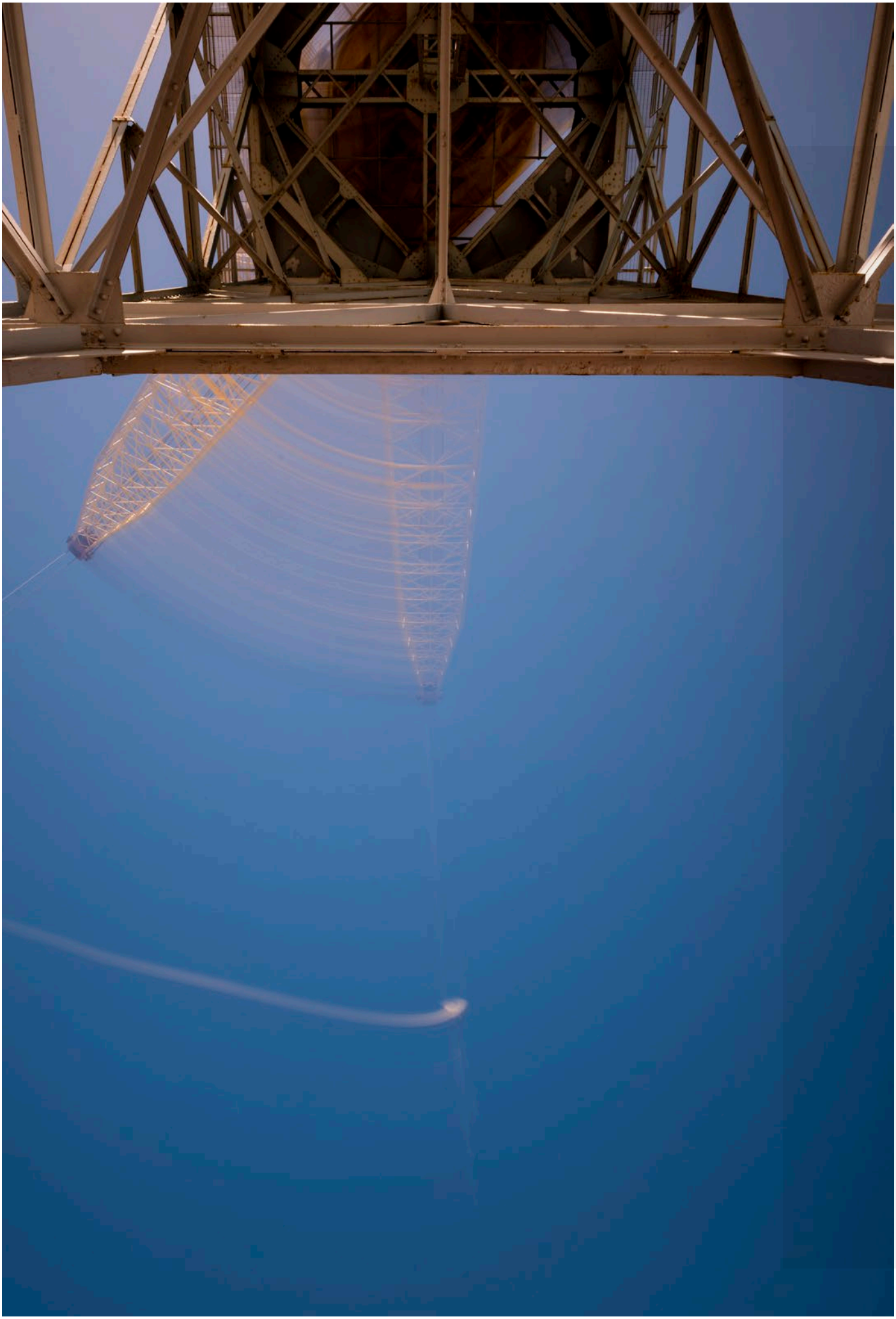
Società incluse nell'area di consolidamento

DENOMINAZIONE SOCIALE Attività svolta	Sede legale	Capitale sociale		Quote di partecipazione (%)		% consolidata Gruppo
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale						
BACINI DI PALERMO S.p.A. Gestione bacini di carenaggio	Palermo	Euro	1.032.000,00	100,00	Fincantieri S.p.A	100,00
CENTRO PER GLI STUDI DI TECNICA NAVALE CETENA S.p.A. Ricerca e sperimentazione in campo navale	Genova	Euro	1.000.000,00	71,10 15,00	Fincantieri S.p.A. Seaf S.p.A.	86,10
FINCANTIERI OIL & GAS S.p.A. Gestione partecipazioni	Trieste	Euro	21.000.000,00	100,00	Fincantieri S.p.A.	100,00
FINCANTIERI HOLDING B.V. Gestione delle partecipazioni estere	Amsterdam (NL)	Euro	9.529.384,54	100,00	Fincantieri S.p.A.	100,00
FINCANTIERI MARINE SYSTEMS NORTH AMERICA Inc. Vendita e assistenza attinenti le produzioni meccaniche	Delaware Corporation dislocata in Chesapeake (VI - USA)	USD	501.000,00	100,00	Fincantieri Holding B.V.	100,00
FMSNA YK	Sasebo SHI – Nagasaky-ken	JPY	3.000.000,00	100,00	Fincantieri Marine Systems North America Inc.	100,00
GESTIONE BACINI LA SPEZIA S.p.A. Gestione bacini di carenaggio	Muggiano (La Spezia)	Euro	260.000,00	99,89	Fincantieri S.p.A.	99,89
ISOTTA FRASCHINI MOTORI S.p.A. Progettazione, costruzione, vendita e assistenza di motori diesel veloci di media potenza	Bari	Euro	3.300.000,00	100,00	Fincantieri S.p.A.	100,00
SOCIETÀ PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE SEAF S.p.A. Attività di supporto finanziario per il Gruppo	Trieste	Euro	6.032.000,00	100,00	Fincantieri S.p.A.	100,00
DELFI S.r.l. Ingegneria tecnico - logistica	Follo (La Spezia)	Euro	400.000,00	100,00	Fincantieri S.p.A.	100,00
SEASTEMA S.p.A. Progettazione e sviluppo di sistemi di automazione integrata	Genova	Euro	300.000,00	100,00	Fincantieri S.p.A.	100,00
FINCANTIERI USA Inc. Gestione di partecipazioni	Delaware Corporation dislocata in Wilmington (DE - USA)	USD	1.029,75	86,02	Fincantieri S.p.A.	100,00
FINCANTIERI MARINE GROUP HOLDINGS Inc. Gestione di partecipazioni	Delaware Corporation dislocata in Green Bay (WI - USA)	USD	1.027,97	87,44	Fincantieri USA Inc.	87,44
FINCANTIERI MARINE GROUP LLC. Costruzione e riparazioni navali	Nevada LLC dislocata in Marinette (WI – USA)	USD	1.000,00	100,00	Fincantieri Marine Group Holdings Inc.	87,44

DENOMINAZIONE SOCIALE Attività svolta	Sede legale	Capitale sociale		Quote di partecipazione (%)		% consolidata Gruppo
MARINETTE MARINE CORPORATION Costruzione e riparazioni navali	Wisconsin (WI – USA)	USD	400.000,00	100,00	Fincantieri Marine Group LLC.	87,44
ACE MARINE LLC. Costruzione di piccole navi in alluminio	Wisconsin (WI – USA)	USD	1.000,00	100,00	Fincantieri Marine Group LLC.	87,44
FINCANTIERI DO BRASIL PARTICIPAÇÕES SA Gestione di partecipazioni	Brasile	BRL	1.310.000,00	80,00 20,00	Fincantieri S.p.A. Fincantieri Holding B.V.	100,00
FINCANTIERI INDIA Pte. Ltd.	India	INR	10.500.000,00	99,00 1,00	Fincantieri Holding B.V. Fincantieri S.p.A.	100,00
MARINE INTERIORS S.p.A. Arredo navale	Trieste	EUR	5.120.000,00	100,00	Seaf S.p.A.	100,00
FINCANTIERI SI S.p.A.* Impiantistica industriale elettrica, elettronica ed elettromeccanica	Trieste	EUR	500.000,00	100,00	Seaf S.p.A.	100,00
VARD HOLDINGS Ltd. Holding company	Singapore	SGD	932.200.000,00	55,63	Fincantieri Oil & Gas S.p.A.	55,63
VARD GROUP AS Costruzioni navali	Norvegia	NOK	100.000,00	100,00	Vard Holdings Ltd.	55,63
VARD ELECTRO AS Installazioni elettriche e di automazioni	Norvegia	NOK	1.000.000,00	100,00	Vard Group AS	55,63
VARD RO HOLDING S.r.l. Holding company	Romania	RON	82.573.830,00	100,00	Vard Group AS	55,63
VARD NITERÓI SA Costruzioni navali	Brasile	BRL	219.383.790,00	99,99 0,01	Vard Group AS Vard Electro Brazil (Instalaçoes Eletricas) Ltda.	55,63
VARD PROMAR SA Costruzioni navali	Brasile	BRL	57.600.000,00	50,50	Vard Group AS	28,09
ESTALEIRO QUISSAMÃ Ltda. Sviluppo progetti	Brasile	BRL	400.000,00	50,50	Vard Group AS	28,09
VARD SINGAPORE Pte. Ltd. Vendita e gestione di partecipazioni	Singapore	USD	6.000.000,00	100,00	Vard Group AS	55,63
VARD DESIGN AS Progettazione e ingegneria	Norvegia	NOK	4.000.000,00	100,00	Vard Group AS	55,63
VARD ACCOMMODATION AS Installazione cabine	Norvegia	NOK	500.000,00	100,00	Vard Group AS	55,63
VARD PIPING AS Installazione tubi	Norvegia	NOK	100.000,00	100,00	Vard Group AS	55,63
VARD BREVIK HOLDING AS Holding company	Norvegia	NOK	5.810.000,00	100,00	Vard Group AS	55,63
SEAONICS AS Sistemi di movimentazione offshore	Norvegia	NOK	20.000.000,00	51,00	Vard Group AS	28,37
SEAONICS POLSKA SP. Z O.O. Servizi di ingegneria	Polonia	PLN	50.000,00	100,00	Seaonics AS	28,37

DENOMINAZIONE SOCIALE Attività svolta	Sede legale	Capitale sociale		Quote di partecipazione (%)		% consolidata Gruppo
AAKRE EIGENDOM AS Holding immobiliare	Norvegia	NOK	100.000,00	100,00	Vard Group AS	55,63
VARD DESIGN LIBURNA Ltd. Progettazione e ingegneria	Croazia	HRK	20.000,00	51,00	Vard Design AS	28,37
VARD ELECTRO TULCLEA S.r.l. Installazioni elettriche	Romania	RON	4.149.525,00	99,96	Vard Electro AS	55,61
VARD ELECTRO BRAZIL (INSTALAÇÕES ELETRICAS) LTDA. Installazioni elettriche	Brasile	BRL	3.000.000,00	99,00 1,00	Vard Electro AS Vard Group AS	55,63
VARD ELECTRO BRAILA S.r.l. Installazioni elettriche	Romania	RON	45.000,00	100,00	Vard Electro AS	55,63
VARD ELECTRICAL INSTALLATION AND ENGINEERING (INDIA) Pte. Ltd. Installazioni elettriche	India	INR	7.000.000,00	99,00 1,00	Vard Electro AS Vard Electro Tulcea S.r.l.	55,63
VARD TULCEA SA Costruzione navi	Romania	RON	151.606.459,00	99,99	Vard RO Holding S.r.l.	55,32
VARD BRAILA SA Costruzione navi	Romania	RON	165.862.177,50	94,12 5,88	Vard RO Holding S.r.l. Vard Group AS	55,63
VARD ENGINEERING CONSTANTA S.r.l. Ingegneria	Romania	RON	1.408.000,00	70,00 30,00	Vard RO Holding S.r.l. Vard Braila S.A.	55,63
VARD VUNG TAU Ltd. Costruzione navi	Vietnam	USD	8.000.000,00	100,00	Vard Singapore Pte. Ltd.	55,63
VARD ACCOMMODATION TULCEA S.r.l. Installazione cabine	Romania	RON	436.000,00	99,77 0,23	Vard Accommodation AS Vard Electro Tulcea S.r.l.	55,63
MULTIFAG AS Servizi e installazioni "Onshore"	Norvegia	NOK	20.000.000,00	100,00	Vard Brevik Holding AS	55,63
VARD ENGINEERING BREVIK AS Progettazione e ingegneria	Norvegia	NOK	105.000,00	70,00	Vard Brevik Holding AS	38,94
VARD OFFSHORE BREVIK AS Servizi e installazioni	Norvegia	NOK	100.000,00	100,00	Vard Brevik Holding AS	55,63
VARD SHIP REPAIR BRAILA SA Riparazione navale	Romania	RON	7.798.340,00	68,58 31,42	Vard Braila SA Vard Brevik Holding AS	55,63
BREVIK ELEKTRO AS Installazioni elettriche "Onshore"	Norvegia	NOK	100.000,00	100,00	Multifag AS	55,63
VARD MARINE INC. Progettazione e ingegneria	Canada	CAD	12.783.700,00	100,00	Vard Group AS	55,63
VARD MARINE US INC. Progettazione e ingegneria	Texas (TX – USA)	USD	10.000,00	100,00	Vard Marine Inc.	55,63
VARD ENGINEERING GDANSK Sp. Z.o.o. Progettazione e ingegneria Offshore	Polonia	PLN	50.000,00	100,00	Vard Engineering Brevik AS	38,94
VARD CONTRACTING AS Servizi vari per la cantieristica	Norvegia	NOK	3.000.000,00	100,00	Vard Group AS	55,63
ICD SOFTWARE AS Software di automazione e sistemi di controllo	Norvegia	NOK	419.500,00	100,00	Seaonics AS	28,37
ICD POLSKA sp. z o.o. Software di automazione e sistemi di controllo	Polonia	PLN	50.000,00	100,00	ICD Software AS	28,37
ICD INDUSTRIES ESTONIA OÜ Software di automazione e sistemi di controllo	Estonia	EUR	2.700,00	100,00	ICD Software AS	28,37

DENOMINAZIONE SOCIALE Attività svolta	Sede legale	Capitale sociale		Quote di partecipazione (%)		% consolidata Gruppo
SIA ICD INDUSTRIES LATVIA Software di automazione e sistemi di controllo	Lettonia	EUR	33.164,00	100,00	ICD Software AS	28,37
FASTER IMAGING AS Software house	Norvegia	NOK	500.000,00	100,00	ICD Software AS	28,37
INDUSTRIAL CONTROL DESIGN AS Software di automazione e sistemi di controllo	Norvegia	NOK	30.000,00	100,00	ICD Software AS	28,37
Imprese a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto						
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A. Gestione di contratti di fornitura di grandi navi militari	Genova	EUR	20.000.000,00	51,00	Fincantieri S.p.A.	51,00
ETIHAD SHIP BUILDING LLC. Progettazione, produzione e vendita di navi civili e militari	Emirati Arabi	AED	2.500.000,00	35,00	Fincantieri S.p.A.	35,00
CAMPER & NICHOLSON INTERNATIONAL SA Broker nautica di lusso Servizi vari relativi a yacht di lusso	Lussemburgo	EUR	940.850,00	17,63	Fincantieri S.p.A.	17,63
Imprese collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto						
CASTOR DRILLING SOLUTION AS Tecnologia di perforazione "Offshore"	Norvegia	NOK	196.082,00	34,00	Seaonics AS	9,65
OLYMPIC CHALLENGER KS Società armatrice	Norvegia	NOK	84.000.000,00	35,00	Vard Group AS	19,47
BRIDGE EIENDOM AS Holding immobiliare	Norvegia	NOK	3.100.000,00	50,00	Vard Brevik Holding AS	27,82
BREVIK TECHNOLOGY AS Licenze e brevetti tecnologici	Norvegia	NOK	45.000,00	34,00	Vard Brevik Holding AS	18,91
MOKSTER SUPPLY AS Società armatrice	Norvegia	NOK	13.295.000,00	40,00	Vard Group AS	22,25
MOKSTER SUPPLY KS Società armatrice	Norvegia	NOK	120.000.000,00	36,00	Vard Group AS	20,03
REM SUPPLY AS Società armatrice	Norvegia	NOK	305.000.000,00	26,66	Vard Group AS	14,83
OLYMPIC GREEN ENERGY KS Società armatrice	Norvegia	NOK	125.000.000,00	30,00	Vard Group AS	16,69
DOF ICEMAN AS Società armatrice	Norvegia	NOK	23.600.000,00	50,00	Vard Group AS	27,82
TAKLIFT AS Gru galleggianti	Norvegia	NOK	2.450.000,00	25,47	Vard Brevik Holding AS	14,17
DAMECO AS Servizi di manutenzione	Norvegia	NOK	606.000,00	34,00	Vard Offshore Brevik AS	18,91
CSS DESIGN LIMITED Progettazione e ingegneria	GB/Isola di Man	GBP	100.000,00	31,00	Vard Marine Inc.	17,25



attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art.81-*ter*, del regolamento consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Giuseppe Bono, in qualità di Amministratore Delegato, e Carlo Gainelli, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della FINCANTIERI S.p.A. ("Fincantieri"), tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano:
   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   - l'effettiva applicazione

   delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015, nel corso del primo semestre 2015.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 è stata effettuata sulla base di un modello definito da Fincantieri in coerenza con il modello *Internal Control – integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organization of the Treadway Commission* che rappresenta un *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

   Con riferimento al Gruppo VARD, è in via di approvazione un piano di *audit* che prevede, in continuità con l'anno precedente, l'effettuazione di test sul sistema di controllo dell'informativa finanziaria con riferimento a un ambito di processi e di società controllate più esteso rispetto allo scorso anno.
3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto.

21 luglio 2015

l'amministratore delegato

Giuseppe Bono

dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Carlo Gainelli

pwc

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
Fincantieri SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della Fincantieri SpA e sue controllate (Gruppo Fincantieri) al 30 giugno 2015. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n°10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata della revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Fincantieri al 30 giugno 2015 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Trieste, 24 luglio 2015

PricewaterhouseCoopers SpA

Alessandro Mazzetti
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C .F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel.0458263001

FINCANTIERI

Società Capogruppo
Sede sociale 34121 Trieste – Via Genova n. 1
Tel: +39 040 3193111 Fax: +39 040 3192305
fincantieri.com
Capitale sociale Euro 862.980.725,70
Registro delle Imprese di Trieste e Codice fiscale 00397130584
Partita IVA 00629440322

Progetto grafico e impaginazione
Sintesi/HUB Trieste

FINCANTIERI

fincantieri.com